

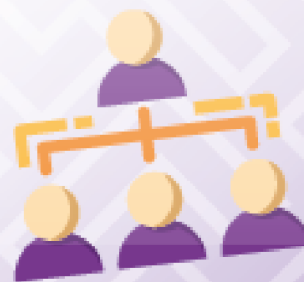


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FOSCOLO - GABELLI"

FGIC86100G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FOSCOLO - GABELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9886** del **27/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 136** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 164** Moduli di orientamento formativo
- 195** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 212** Attività previste in relazione al PNSD
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 232** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 240** Aspetti generali
- 243** Modello organizzativo
- 258** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 277** Piano di formazione del personale docente
- 286** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Foscolo-Gabelli" si sviluppa su due plessi: la scuola dell'infanzia e primaria (Plesso di Via Capezzuto) e la scuola secondaria di primo grado (Plesso di Via Baffi), con oltre 1100 alunni iscritti. Situato in una zona periferica della città, caratterizzata da alta densità abitativa e diversità socio-culturale, l'istituto accoglie studenti provenienti da contesti variabili. Nonostante le sfide derivanti dalla complessità socio-culturale del territorio e la necessità di armonizzare le risorse, l'Istituto ha saputo creare un ambiente di apprendimento stimolante e in grado di rispondere alle diverse esigenze della popolazione scolastica. Il continuo investimento in ambienti tecnologicamente avanzati e nella formazione del personale, unitamente a collaborazioni con il territorio, rende l'Istituto un punto di riferimento culturale e formativo di grande valore.

Gli studenti che si iscrivono alla secondaria provengono da più quartieri della città ed è costante in tutte le classi la presenza di studenti che provengono da situazioni di svantaggio socioeconomico o culturale. A causa di questo sostrato sociale molteplice e del forte bisogno di aggregazione l'istituto ha sviluppato nel triennio precedente la sua vocazione con numerose attività volte alla valorizzazione delle competenze, dei talenti, del benessere e del territorio, alla realizzazione della scuola aperta sempre, dell'integrazione tra spazi chiusi ed altri ambienti all'aria aperta, della creazione della comunità non solo scolastica.

Vincoli

È una realtà territoriale eterogenea e complessa per la presenza di varie situazioni socio culturali. Questa eterogeneità ha imposto la ricerca di una linea comune valorizzando i talenti, le competenze creative ed il benessere psico fisico in relazione dell'ambiente dei ragazzi, dei docenti e dell'intera comunità scolastica. La realizzazione di una scuola per tutti, sempre aperta, che parta dagli apprendimenti, inclusiva a 360 gradi, trova un vincolo importante nella richiesta di competitività e nell'idea diffusa che la scuola del primo ciclo sia solo premessa del secondo ciclo e non una esperienza specifica dell'età, fanciullezza e adolescenza, dei frequentanti. A ciò si unisce qualche resistenza ad adeguare la scuola al contesto contemporaneo, nonostante il crescente investimento negli ambienti innovativi di apprendimento, negli strumenti, nella formazione continua del personale.

Territorio e Capitale Sociale



Opportunità

L'Istituto Comprensivo intende la scuola come centro del territorio e scuola aperta. Nel rispetto e nella distinzione dei ruoli riconosce l'importanza del rapporto con famiglie, Enti locali, Enti di ricerca, Università, volontariato, stakeholders vari.

Tutti si riconoscono intorno all'idea di scuola Laboratorio per i talenti che si traduce in parole chiave: Competenze, Il se e l'altro, Digitale, Didattica attiva e Comunità BENESSERE.

Dai 3 ai 14 anni si coltivano modelli educativi che mirano all'Autonomia e alla Relazione, nonché Analisi del contesto e dei bisogni del territorio, all'Empatia e alla Creatività, nella convinzione che l'Educazione civica (DM 183/2024, nota 27547/2024), le competenze non cognitive (il recente DDL 845/2024 approvato dal Senato della Repubblica) e il curricolo digitale (PNSD del 2015) siano da integrare trasversalmente all'interno delle competenze e degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. Quindi, essendo questo un piano triennale proiettato in avanti, si aggiungono le parole: Futuro e Benessere. Inteso come la volontà di prevedere, scoprire, anticipare, a partire dalle radici della tradizione, cosa vuol dire per i nostri studenti sapere, saper fare, saper essere, in un mondo sempre più complesso. Grazie alla capacità di attrarre investimenti, vincere bandi nazionali, ha costruito in questi ultimi anni una rete di alleanze e partnership che si traduce nella realizzazione di protocolli d'intesa.

Vincoli

Per realizzare una offerta formativa che superi i confini delle discipline e proponga nuovi saperi è necessaria un'armonizzazione forte delle risorse umane, ambientali, finanziarie, strumentali. Il vincolo principale è costituito dalla comunicazione della complessità delle azioni realizzate dal comprensivo.

Risorse Economiche e Materiali

Opportunità

L'I.C. ha puntato sul rinnovo degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, sportive, musicali, bibliotecarie, con risorse ottenute grazie ai numerosi finanziamenti statali ed europei PON, PNRR). La partecipazione ai bandi è finalizzata alla realizzazione di attività già presenti nel curricolo della scuola.

Risorse Professionali



La presenza di una organizzazione e di un organigramma sono elementi funzionali al miglioramento delle relazioni e dell'offerta formativa, ma anche della valorizzazione di tutte le risorse umane dell'Istituto Comprensivo. Il Dirigente scolastico è titolare dall'anno scolastico 2017/2018. Il DSGA è titolare dall'anno 2022-2023.

Opportunità

La titolarità del DSGA e, quindi la sua stabilità in qualità di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) da ormai 4 anni, ha garantito la piena continuità amministrativa riuscendo, grazie alle sue qualità di coordinamento e ottima leadership, ad attrarre personale assistente amministrativo qualificato che continua la sua crescita grazie alla formazione continua attivata. La mobilità del personale in uscita è minima, legata a pensionamenti e a passaggi in altro grado scolastico. L'avvicendamento delle risorse umane non riduce il team numericamente significativo di professionisti, in possesso di competenze specifiche che, grazie alla formazione ed alle competenze specialistiche, articolano percorsi di lavoro per competenze. La continuità didattica dei docenti della scuola dell'infanzia ha ricevuto una spinta significativa negli ultimi anni, principalmente attraverso l'attuazione del Sistema integrato "0-6 anni" (D. Lgs. 65/2017).

Presso la sede della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Foscolo -Gabelli" di Foggia , la situazione dell'organico docenti riflette una tendenza comune a molte istituzioni scolastiche pugliesi: un elevato numero di contratti a tempo determinato (supplenze) nonostante le recenti immissioni in ruolo, sia nel posto comune che nel sostegno. La stabilità dei docenti nella scuola secondaria è garantita dal principio della continuità didattica , ma viene interrotta fisiologicamente dal pensionamento e dalla mobilità professionale , come il passaggio di ruolo verso la secondaria di secondo grado.

Vincoli

In un contesto in cui la didattica laboratoriale e la multidisciplinarietà sono pilastri educativi, i vincoli normativi sulla gestione del personale rappresentano una sfida complessa. Nella scuola secondaria italiana, la carenza di momenti strutturati per la co-progettazione è un limite riconosciuto che ostacola lo scambio di competenze tra docenti.

Opportunità

L'autonomia scolastica offre alcuni strumenti per mitigare la rigidità della funzione docente e l'impossibilità di reclutamento diretto.

L'I.C. adotta strategie operative per superare tali ostacoli agendo sull'organizzazione del lavoro ai



sensi del D.P.R. 275/99:

- utilizzando l'organico dell'autonomia (posti di potenziamento) per progetti multidisciplinari, co-docenza e divisione della classe in gruppi di livello o interesse,
- attingendo a figure professionali esterne, appartenenti a scuole o ad enti con cui la scuola stringe accordi e collaborazioni, ma a condizione che queste condividano l'idea di scuola delineata dall'IC
- orientando i finanziamenti dei PON e PNRR destinati alla formazione del personale e i fondi obbligatori per la formazione verso le metodologie laboratoriali
- incentivando, infine, la condivisione di buone prassi tra docenti per stimolare la progettazione multidisciplinare "dal basso"

Relativamente alla carenza di momenti strutturati per la co-progettazione, l'IC utilizza nella scuola secondaria momenti di condivisione per dipartimenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FOSCOLO - GABELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC86100G
Indirizzo	VIA CARLO BAFFI 2/4 FOGGIA 71120 FOGGIA
Telefono	0881814875
Email	FGIC86100G@istruzione.it
Pec	fgic86100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfoscologabelli.edu.it

Plessi

VIA CAPEZZUTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA86105L
Indirizzo	VIA CAPEZZUTO FOGGIA 71121 FOGGIA

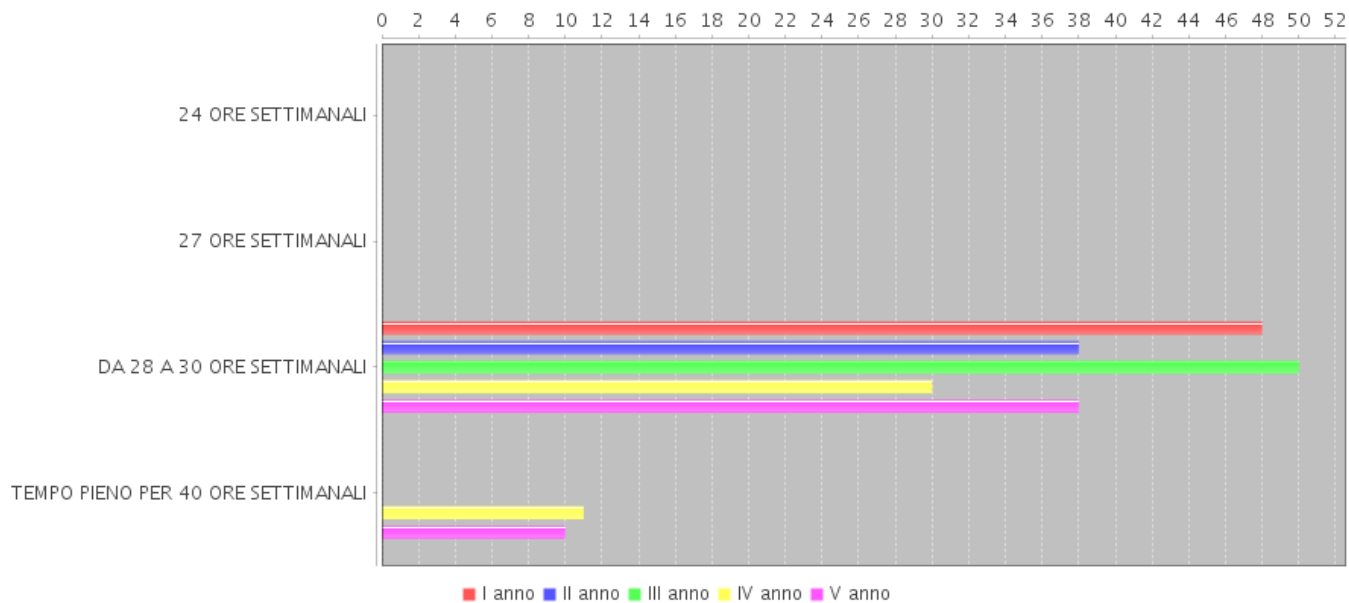
GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE86103Q
Indirizzo	VIA CAPEZZUTO FOGGIA 71121 FOGGIA
Numero Classi	14

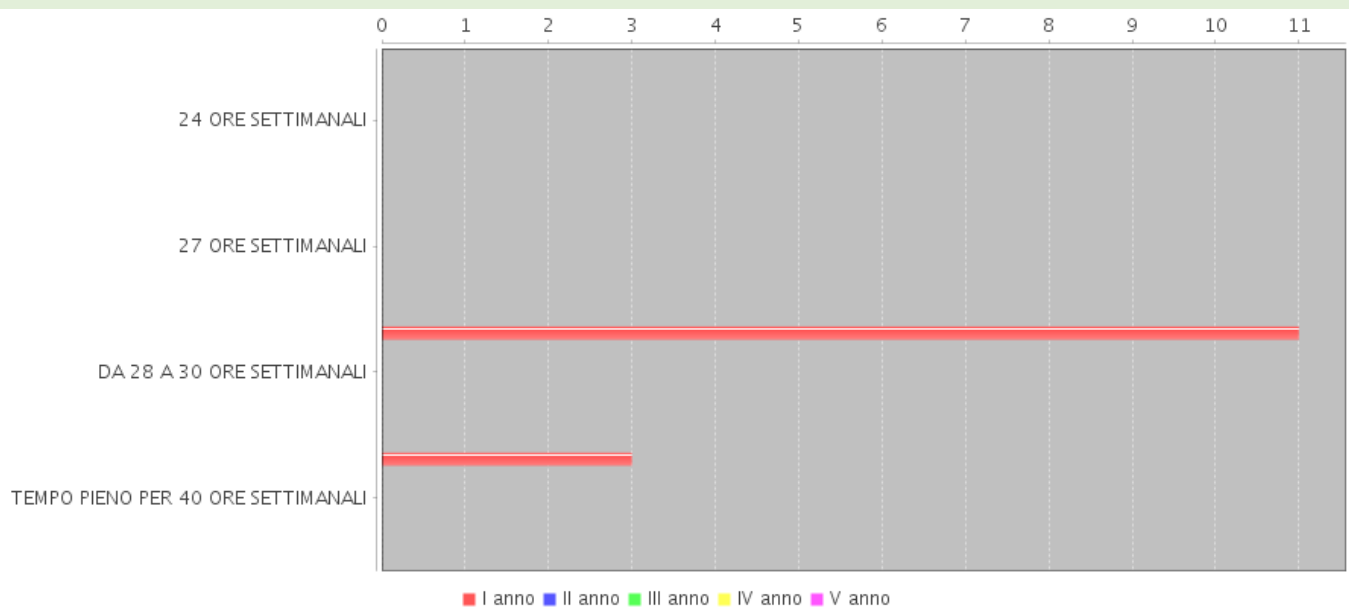


Totale Alunni 225

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



FOSCOLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FGMM86101L

Indirizzo

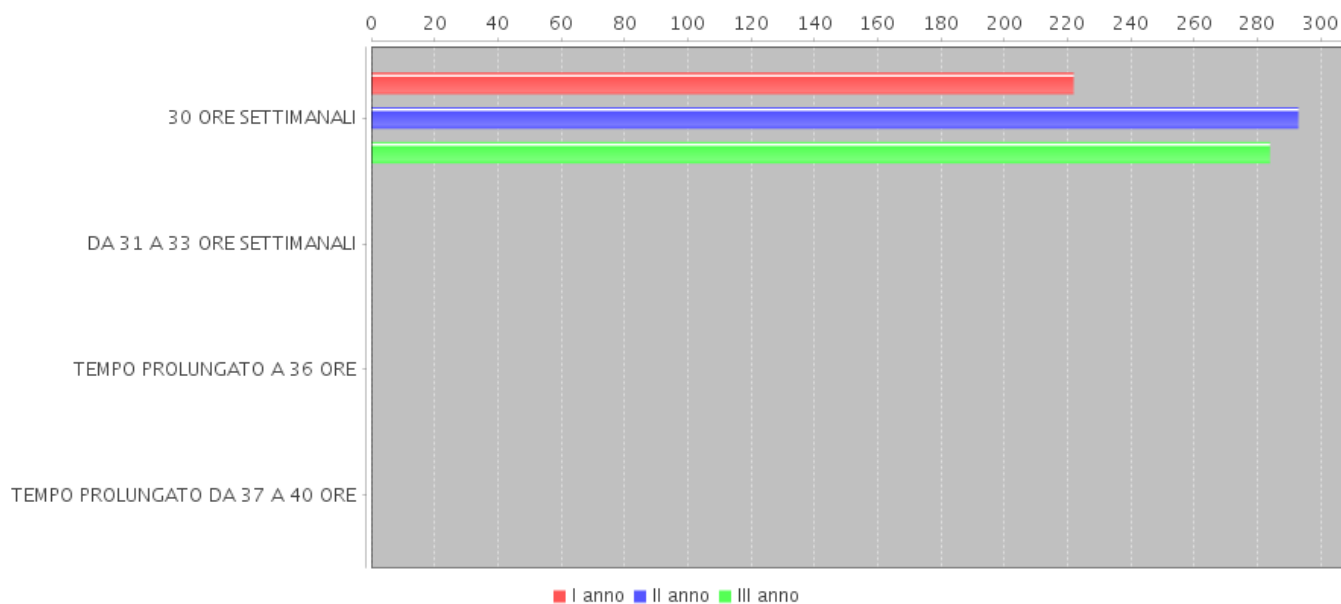
VIA CARLO BAFFI 2/4 FOGGIA 71121 FOGGIA



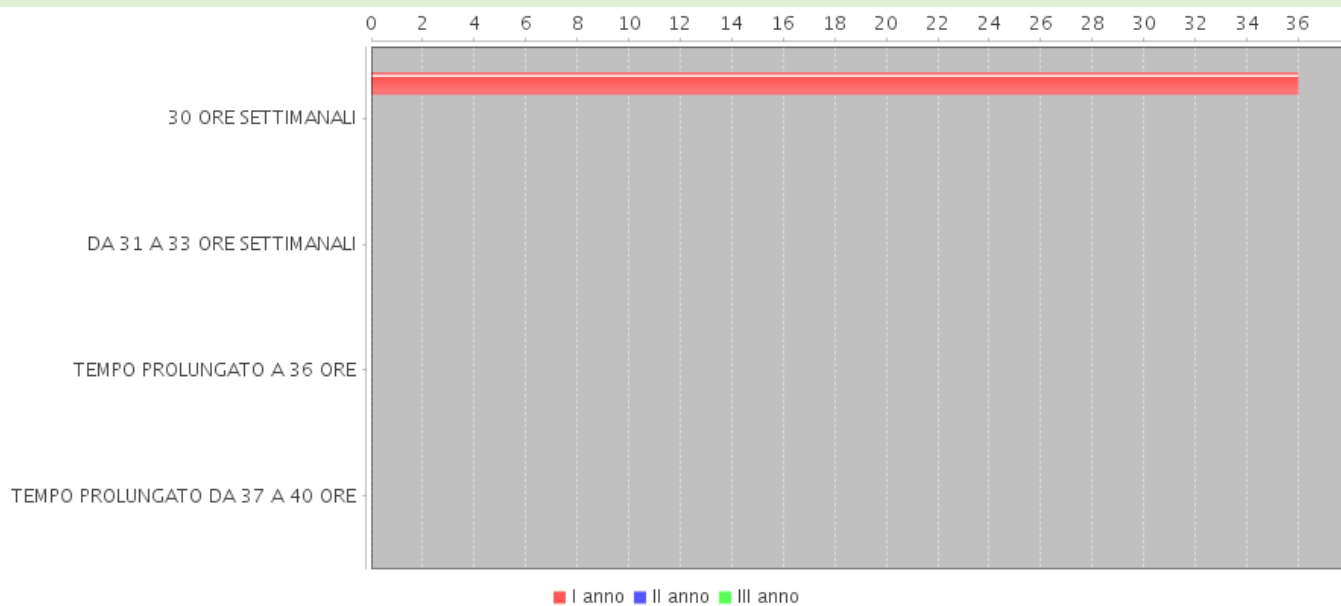
Numero Classi 36

Totale Alunni 799

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	66
	Disegno	3
	Informatica	2
	Lingue	7
	Musica	4
	Scienze	3
	Matematica	7
	Storia	3
	Geografia	3
	Robotica	2
	Italiano	9
	Aula immersiva	1
	Laboratorio creatività infanzia	1
	Biblioteche	Classica
Diffusa		1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aule e sezioni	19
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	16
VISORI	15

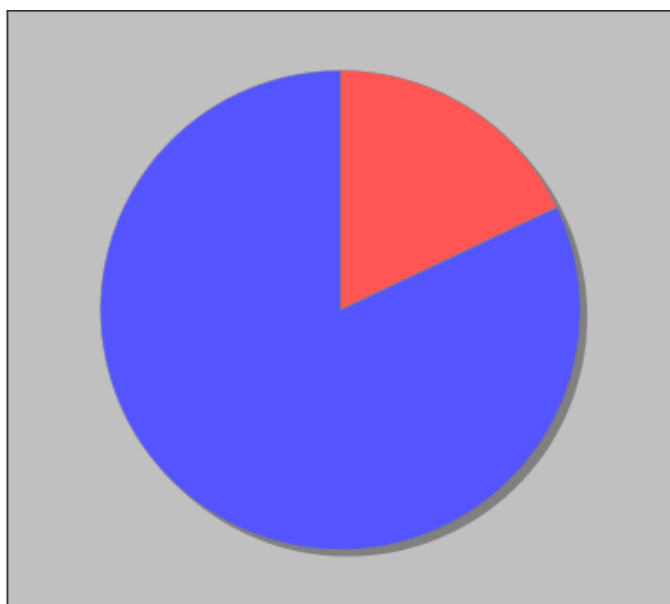


Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	25

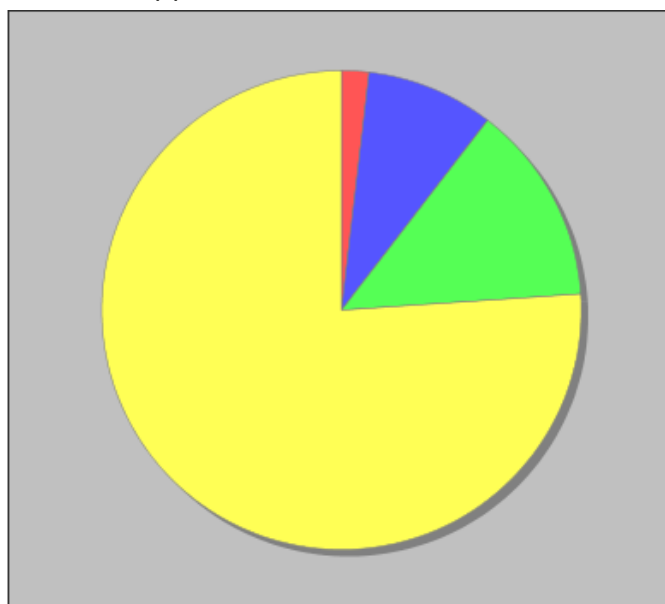
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 160

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 124

Approfondimento

Per l'Istituto Comprensivo Foscolo-Gabelli di Foggia, le risorse professionali e la redazione del funzionigramma per l'anno scolastico 2025/2026 rappresentano i pilastri fondamentali per una gestione efficiente e una didattica di qualità.

Le risorse professionali (docenti, personale ATA e figure di sistema) costituiscono il capitale umano



che permette di tradurre l'offerta formativa in azioni concrete. Per l'istituto, valorizzare queste risorse significa:

- Migliorare l'offerta formativa: L'integrazione di competenze diverse assicura la qualità della formazione e l'innovazione metodologica.
- Garantire l'inclusione: Figure specifiche gestiscono il Piano per l'Inclusione (P.I.) e la continuità educativo-didattica tra i vari ordini di scuola.
- Sviluppare il territorio: La collaborazione professionale favorisce sinergie con enti locali e associazioni del contesto foggiano.

Il funzionigramma è la mappa delle interazioni che definisce il processo di governo dell'istituto, perchè descrive dettagliatamente le deleghe e i compiti specifici. Viene definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce parte integrante del [Piano Triennale dell'Offerta Formativa \(PTOF\) 2025-2028](#) dell'istituto.

Il file è di seguito allegato

Allegati:

FUNZIONIGRAMMA-IC_FOSCOLO_GABELLI_a.s._2025-2026 - prot. n. 11 del 03.01.2026.pdf



Aspetti generali

La formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028 si fonda sulla volontà dell'Istituto di promuovere un miglioramento continuo della qualità dell'azione educativa e didattica, orientato al successo formativo di tutti gli studenti. Le scelte strategiche della scuola sono strettamente connesse alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e mirano a incidere in modo significativo sugli esiti di apprendimento, sullo sviluppo delle competenze chiave e sul benessere scolastico.

In questa prospettiva, l'identità dell'Istituto si configura come "Scuola – Laboratorio per i talenti", intesa non solo come modello organizzativo, ma come visione pedagogica condivisa. La scuola si propone come un ambiente dinamico di apprendimento, ricerca e sperimentazione, in cui le scelte metodologiche e organizzative sono orientate a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso formativo e a valorizzare le professionalità presenti nella comunità scolastica.

Il concetto di laboratorio si declina, innanzitutto, come ambiente di apprendimento, caratterizzato da spazi flessibili e da una didattica attiva e partecipata. In tale contesto, l'azione didattica è finalizzata al consolidamento delle competenze di base e disciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di comprensione, applicazione e rielaborazione delle conoscenze. L'adozione di metodologie laboratoriali e cooperative favorisce un apprendimento più profondo e significativo, contribuendo al miglioramento dei risultati degli studenti, anche in relazione alle prove standardizzate nazionali.

La scuola-laboratorio si configura inoltre come laboratorio di progettazione e riflessione professionale, in cui la dimensione collegiale assume un ruolo centrale. La progettazione didattica condivisa, la costruzione di curricula verticali e l'armonizzazione delle pratiche valutative tra i diversi ordini di scuola rappresentano scelte strategiche fondamentali per garantire coerenza, continuità e progressività nei percorsi di apprendimento. In questo quadro, la valutazione è intesa come strumento formativo e di miglioramento, capace di orientare le scelte didattiche e di sostenere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

La valorizzazione dei talenti costituisce un ulteriore elemento qualificante dell'identità dell'Istituto. La scuola riconosce la centralità della persona e promuove percorsi educativi inclusivi e personalizzati, attenti alle potenzialità, agli stili di apprendimento e ai bisogni di ciascuno studente. Tale approccio favorisce il senso di autoefficacia, la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alla vita scolastica, contribuendo in modo significativo al benessere individuale e collettivo.



Parallelamente, l'Istituto riconosce il valore della professionalità docente come leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Le scelte organizzative e formative sono orientate a sostenere l'autonomia didattica, la sperimentazione metodologica e l'aggiornamento continuo del personale, in un'ottica di ricerca e innovazione condivisa. La formazione in servizio, in particolare, è finalizzata al rafforzamento delle competenze metodologico-didattiche, valutative e inclusive.

In coerenza con tali principi, la scuola promuove il dialogo e la collaborazione con le famiglie, con le istituzioni scolastiche del territorio e con i soggetti pubblici e privati, al fine di costruire una rete educativa capace di accompagnare gli studenti nei momenti di transizione e di ampliare le opportunità formative. La dimensione relazionale e comunitaria rappresenta, in questo senso, un elemento essenziale per la costruzione di un clima scolastico positivo, accogliente e orientato al benessere.

Le scelte strategiche delineate nel presente Piano Triennale intendono sviluppare i seguenti obiettivi:

1. Centralità dello studente considerato in quanto persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità legate alle varie fasi di sviluppo e formazione. In questo senso diventa strategico il Curricolo di istituto.
2. Competenze degli studenti per la vita sociale e per il futuro (conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei punti di forza, rispetto dell'ambiente, rispetto della diversità per convivere e condividere, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni).

Tali obiettivi strategici costituiscono il quadro di riferimento entro cui si sviluppano le azioni finalizzate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza e alla promozione del benessere scolastico .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai risultati medi nazionali e regionali.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove INVALSI di Italiano Matematica e Inglese, portandolo in linea o sopra la media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di cittadinanza, essenziali per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Al termine del percorso gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze di base in modo consapevole e funzionale, al fine di implementare le competenze di risoluzione di problemi, nonché lo sviluppo dell'autonomia nello studio e di un metodo di lavoro efficace.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, promuovendo un clima di apprendimento positivo, inclusivo e rispettoso, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere percepito all'interno della comunità scolastica, migliorando la qualità delle relazioni, la partecipazione, il rispetto delle regole condivise e favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescita e Talenti: Auto consapevolezza e Benessere per il Successo Scolastico**

Questo progetto risponde in modo concreto e innovativo alle sfide educative del futuro, migliorando l'autoefficacia e il benessere degli studenti, e potenziando al contempo le competenze necessarie per affrontare la vita sociale e scolastica. L'obiettivo finale è creare una scuola che non solo forma a livello cognitivo, ma che prepara anche gli studenti a gestire il loro percorso educativo e personale con maggiore consapevolezza, autostima e capacità di resilienza. In questo progetto, quindi, l'approccio inclusivo e la centralità dello studente sono al centro, adattando l'idea dello sviluppo dei talenti alle specifiche esigenze evolutive e personali di ogni studente.

Il progetto mira a valorizzare la centralità dello studente come persona unica, riconoscendo le sue aspirazioni, capacità e fragilità. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di competenze, talenti e potenzialità individuali attraverso un approccio inclusivo e personalizzato, che tenga conto delle diverse fasi evolutive e delle specifiche necessità di ciascun alunno. All'interno di un ambiente educativo sicuro e stimolante, ogni studente avrà l'opportunità di esprimere se stesso, sviluppare l'autoconsapevolezza e accrescere la propria resilienza.

Finalità

Identità e Talenti: Sostenere gli studenti nel riconoscimento delle proprie inclinazioni naturali e punti di forza, con attività formative che promuovano l'autoconsapevolezza, la fiducia in sé e la valorizzazione delle proprie abilità.

Affrontare le Fragilità: Supportare gli studenti nelle aree di fragilità o difficoltà, affinché possano superare le proprie sfide senza sentirsi giudicati, attraverso percorsi personalizzati che favoriscano un apprendimento inclusivo e motivante.

Integrazione delle Competenze Socio-Emotive: Affiancare lo sviluppo delle competenze cognitive con attività che promuovano il benessere emotivo, la gestione dello stress, l'empatia e la resilienza, con un focus sull'equilibrio tra le risorse cognitive ed emotive.



Orientamento e Consapevolezza: Aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie inclinazioni e a prendere decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso scolastico e futuro professionale, integrando il percorso scolastico con attività di orientamento.

Potenziamento dell'autoefficacia : Sostenere gli studenti nello sviluppo della loro capacità di affrontare le sfide, superando ansia, difficoltà emotive e accettando le proprie vulnerabilità. Questo li aiuterà a migliorare il loro approccio all'apprendimento, migliorando così anche i risultati nelle prove standardizzate.

Metodologia

Attraverso attività di gruppo, laboratori interdisciplinari, mentoring, giochi di ruolo e project work, il percorso intende coinvolgere gli studenti in esperienze che stimolino la loro crescita personale e cognitiva. All'interno di spazi innovativi, saranno integrate anche le tecnologie digitali per il monitoraggio dei progressi individuali, favorendo un apprendimento personalizzato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai risultati medi nazionali e regionali.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove INVALSI di Italiano Matematica e Inglese, portandolo in linea o sopra la media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di cittadinanza, essenziali per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Al termine del percorso gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze di base in modo consapevole e funzionale, al fine di implementare le competenze di risoluzione di problemi, nonché lo sviluppo dell'autonomia nello studio e di un metodo di lavoro efficace.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, promuovendo un clima di apprendimento positivo, inclusivo e rispettoso, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere percepito all'interno della comunità scolastica, migliorando la qualità delle relazioni, la partecipazione, il rispetto delle regole condivise e favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare percorsi curriculari differenziati, che riconoscano e valorizzino le



potenzialità di ciascun studente.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti stimolanti e inclusivi, sia fisici che digitali, che favoriscano l'autoconsapevolezza e l'autonomia.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare pratiche didattiche differenziate che rispondano alle esigenze individuali degli studenti, favorendo la partecipazione attiva di tutti.

○ **Continuità' e orientamento**

Fornire percorsi di orientamento che accompagnino gli studenti nella loro crescita personale e scolastica, facilitando il passaggio tra le diverse fasi del ciclo di studi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'organizzazione della scuola deve essere flessibile, orientata al benessere e in grado di rispondere in modo puntuale alle necessità di ciascun alunno, con una progettazione inclusiva che permetta di implementare azioni educative personalizzate. Le metodologie didattiche attive, che saranno alla base del progetto, devono essere coerenti con una visione strategica che metta al centro lo sviluppo di competenze trasversali e non solo di competenze disciplinari.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire nella formazione continua dei docenti, per favorire una didattica personalizzata e inclusiva.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'inclusione delle famiglie nel percorso educativo degli studenti aiuta a creare un ambiente scolastico più coeso e partecipato. Saranno quindi previsti incontri di formazione e orientamento rivolti ai genitori, per aiutarli a comprendere le dinamiche del progetto e a supportare i figli nelle attività scolastiche e nello sviluppo delle competenze socio-emotive. Inoltre, la scuola collaborerà con enti locali, associazioni e realtà professionali del territorio per offrire esperienze concrete e formative agli studenti, arricchendo così il percorso di apprendimento con risorse esterne.

Attività prevista nel percorso: "Orientarsi per Crescere: Percorsi di Scoperta e Futuro"

Descrizione dell'attività

Il progetto si colloca in questa cornice e mira a sviluppare negli studenti competenze orientative, consapevolezza di sé e capacità di scelta informata, si propone di affrontare le sfide educative dove gli studenti spesso incontrano ostacoli nell'accesso equo alle opportunità formative riducendo il rischio di dispersione scolastica e promuovendo il successo formativo. In questo scenario, l'orientamento non è solo un



supporto alla scelta scolastica, ma uno strumento di emancipazione e sviluppo personale, in grado di generare opportunità e rafforzare la fiducia in sé stessi, per promuovere l'inclusione, la motivazione e la propria consapevolezza

Attraverso un approccio integrato e partecipativo il progetto mira a favorire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità aiutando gli studenti a riconoscere e valorizzare le proprie competenze e a offrire una panoramica chiara e accessibile delle diverse opportunità formative e professionali, superando barriere informative e culturali e coinvolgendo famiglie e comunità Crea, inoltre, una rete di supporto che li accompagni nel percorso di crescita, attraverso incontri con esperti, momenti di riflessione condivisa e visite a istituzioni formative con l'obiettivo di costruire un percorso orientativo che sia significativo e trasformativo per ogni studente

Il progetto si sviluppa attraverso attività laboratoriali orientative: percorsi tra talenti e passioni. Il cuore pulsante del progetto è rappresentato dai laboratori esperienziali, pensati come spazi in cui gli studenti possano mettersi in gioco, scoprire le proprie attitudini e riflettere su chi sono e chi potrebbero diventare. Ogni laboratorio, pur con linguaggi e modalità differenti, è orientato a far emergere potenzialità spesso non evidenti nel contesto scolastico tradizionale.

Struttura

FASE 1 Io mi conosco

Favorire la conoscenza di sé attraverso l'osservazione dei propri interessi, delle proprie attitudini. Introduzione all'autoconoscenza -attività di introspezione

FASE 2 - Le mie attitudini - I miei interessi e valori

Laboratori tematici e testimonianze con esperti di diverse aree:



- Laboratori STEM: Sviluppare curiosità e consapevolezza verso le discipline scientifiche e tecnologiche, valorizzando il pensiero logico, il problem solving , il lavoro collaborativo

- Laboratori creativo: Stimolare la scoperta di sé attraverso l'espressione creativa e manuale, favorendo l'esplorazione di interessi in ambito artistico e artigianale

- Laboratori linguistico letterari: Sviluppare l'auto-narrazione per esplorare attitudini comunicative, riflettere sui desideri e immaginare un futuro personale

- Laboratori espressivo motori e musicali: Offrire uno spazio in cui gli studenti possano riconoscere attitudini artistiche, musicali o performative e riflettere su possibili percorsi scolastici o professionali ad esse collegati

- Laboratori di lingua straniera: Potenziare le competenze comunicative come strumento di apertura al mondo

FASE 3 - Verso la scelta consapevole

Autoriflessione e costruzione dell'identità

Incontro con counseling- professionisti

Confronto con gli studenti e visita ai vari Istituti

FASE 4 - Giornata finale

Evento conclusivo, mini expo, testimonianze dei ragazzi. In ogni ambito, il laboratorio non è solo "fare", ma soprattutto riflettere su ciò che si è fatto: per questo ogni esperienza è accompagnata da momenti di rielaborazione, diario personale, condivisione nel gruppo. In questo modo, ogni ragazzo può riconoscere ciò che gli riesce bene, ciò che lo appassiona, ciò che potrebbe voler approfondire in futuro. L'intero progetto si basa su metodologie attive, partecipative, laboratoriali e cooperative learning, approccio esperienziale, orientamento



narrativo, e pone al centro lo studente come protagonista consapevole del proprio processo di crescita

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio in itinere e finale basato su:

- Questionari di autovalutazione per gli studenti.
- Valutazione qualitativa da parte dei docenti tutor.
- Indicatori di esito (livello di scelta consapevole, riduzione di passaggi tra indirizzi nel I anno della scuola successiva, soddisfazione studenti e famiglie).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

I docenti esperti e tutor del progetto

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI:

- Rafforzamento dell'identità personale e scolastica degli studenti
- Maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche.
- Riduzione dei fenomeni di abbandono e disagio scolastico.
- Rafforzamento della rete scuola-famiglia-territorio



Esiti più tangibili

- Risultati nelle prove Standardizzate
- Competenze chiave europee
- Esiti in termini di benessere a scuola

Attività prevista nel percorso: "Un Mosaico di Competenze"

Descrizione dell'attività

Il progetto "Un Mosaico di Competenze", si pone come obiettivo principale la possibilità di permettere a ciascun alunno di esplorare scoprire i propri talenti e le proprie inclinazioni personali, esprimere se stessi attraverso l'arte, la creatività e la co-costruzione della felicità come competenza da sviluppare in seno alla comunità. Alla scuola spetta il delicato compito di rinnovare il proprio stile educativo ricercando buone prassi che mirino alla consapevolezza di sé e al potenziamento di quelle competenze di vita (life skills) necessarie a fronteggiare le odierne sfide educative

In quest'ottica le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinare di base devono, pertanto, essere associate ad un percorso quotidiano che miri a sviluppare la conoscenza di sé nelle pratiche didattiche, al fine di maturare, in ciascun alunno, una personale consapevolezza di "chi si è", "chi si vuole essere" e "come si vuole diventare" autentici cittadini del presente, nell'ottica di una futura crescita armonica e funzionale per il raggiungimento delle competenze di base

Nello specifico, il progetto mira a potenziare due macro aree:



l'area socio-affettiva e, più globalmente, l'area cognitiva.

Per la prima area ci si prefigge di rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva, coinvolgendo gli alunni in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita scolastica finalizzate a superare i divari Territoriali

Ciò favorirà processi di prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica al fine di realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità dello studente, attraverso la valorizzazione delle personali capacità legate all'autonomia, autenticità, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione tra pari e con le figure adulte di riferimento. Il progetto mira altresì all'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile.

Per quanto concerne la seconda area, il progetto tende ad offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana, della matematica e dell'inglese di ogni altra forma espressiva, sviluppando la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni, consolidando le capacità espressive e comunicative di ogni forma d'arte, oltre che quelle logico-operative. In questo modo diviene possibile abituare gli alunni ai diversi linguaggi e alle tecniche multimediali, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio razionale, autonomo e produttivo, motivando alla pratica del lavoro di gruppo e assistendo gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio

Il Progetto prende origine da una valutazione condotta in sede di Collegio Docenti in relazione ad una accurata analisi dei fabbisogni formativi e dalla rilevazione dei livelli di competenze emersi dalle prove INVALSI. In seguito è emersa la necessità:

- di implementare la competenza nella lingua italiana per



permettere di essere partecipi ed efficaci in tutte discipline curriculari

- di potenziare le competenze nella comunicazione in lingua inglese, per sostenere la debolezza nell'listening/speaking
- di rinforzare le competenze matematico scientifiche permettono di accrescere le abilità utili per lo sviluppo del pensiero logico-matematico

L'idea progettuale è finalizzata alla realizzazione di un spazio laboratoriale quale ambiente di apprendimento "abilitante e aperto", luogo di innovazione, confronto, creatività e sperimentazione didattica, dove gli alunni possono agire, pensare, valutare, interagire, formulare ipotesi, decidere e risolvere. In quest'ottica lo studente può diventare motore dell'apprendimento, tale da poter sperimentare un tempo laboratoriale tale da essere ponte di collegamento tra la fine del percorso didattico ordinario e l'extracurricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Docenti esperti e tutor del progetto

Risultati attesi

Il progetto "Un Mosaico di Competenze" si presenta come un'iniziativa educativa completa, orientata a valorizzare le competenze e la consapevolezza di sé degli alunni, promuovendo un'educazione che non si limiti solo agli aspetti



cognitivi, ma abbracci anche le aree socio-affettive e le dinamiche di inclusione. I risultati attesi di questo progetto nella scuola primaria riguardano un'educazione più completa, che integra competenze cognitive, socio-affettive e creative, e prepara gli alunni a diventare cittadini attivi e consapevoli, con una solida base di conoscenze e abilità per affrontare le sfide future.

I risultati più tangibili :

Risultati nelle prove Standardizzate

Competenze chiave europee

Esiti in termini di benessere a scuola

Attività prevista nel percorso: "Crescere Insieme Oltre l'Aula"

Descrizione dell'attività

Il progetto "Crescere Insieme Oltre l'Aula", nasce dall'esigenza di offrire agli studenti un'occasione educativa ricca, motivante e inclusiva, capace di andare oltre i confini dell'aula tradizionale. Il progetto intende trasformare il tempo extrascolastico in uno spazio di crescita personale, relazionale e culturale, dove apprendimento, benessere e socializzazione si intrecciano in modo armonico.

La finalità principale è quella di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo attività che mettano al centro la collaborazione, l'inclusione, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva. "Crescere insieme" significa infatti creare le condizioni per uno sviluppo integrale degli



studenti, valorizzando le potenzialità di ciascuno, attraverso esperienze significative che coinvolgono la sfera cognitiva, emotiva e sociale.

Allo stesso tempo, il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, offrendo occasioni di apprendimento non formale e laboratoriale, che stimolino la curiosità, il pensiero creativo e le competenze trasversali. Le attività previste – di tipo espressivo, sportivo, scientifico, digitale o manuale – mirano a rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso, restituendo senso e motivazione allo studio. Valorizzando i talenti di ciascuno e rendendo gli studenti protagonisti del proprio apprendimento in contesti alternativi e motivanti.

Intende inoltre favorire il benessere psicofisico degli alunni, attraverso esperienze all'aria aperta, giochi di squadra, momenti di ascolto, movimento e contatto con la natura, contribuendo così a rinforzare le capacità relazionali, la gestione delle emozioni e l'autostima. Infine, il progetto vuole valorizzare il territorio e le sue risorse, promuovendo una scuola aperta, che dialoga con enti, associazioni, famiglie e realtà locali, per costruire una rete educativa che accompagni i ragazzi nella crescita anche fuori dai contesti scolastici tradizionali.

Percorsi previsti

- Attraverso linguaggi diversi – sonori, digitali, corporei, artistici e sportivi – il progetto promuove la scoperta di sé, il potenziamento delle competenze trasversali e la costruzione di relazioni positive. “Crescere insieme” significa creare legami, scoprirsi parte di un gruppo, imparare facendo, condividere emozioni e costruire il futuro con fiducia

-Laboratori musicali I percorsi mirano a stimolare l'espressione individuale e la coesione del gruppo attraverso il linguaggio



universale della musica.

-Laboratori di robotica educativa. Attività con kit digitali e robot educativi (es. Lego Education) Gli alunni progettano, costruiscono e programmano, sviluppando pensiero logico, problem solving e capacità cooperative.

- Laboratori di danza espressiva, etnica e creativa, finalizzati a favorire la conoscenza di sé attraverso il movimento e il ritmo. La danza diventa strumento di relazione, inclusione e benessere psicofisico.

- Laboratori teatrali – Percorsi che utilizzano il teatro come mezzo per comunicare, esprimere emozioni, rafforzare l'autostima e potenziare il lavoro di gruppo. Le attività prevedono giochi teatrali, improvvisazioni, costruzione di piccole performance.

- Attività sportive e outdoor Giochi di squadra, percorsi motori, attività all'aperto per promuovere salute, cooperazione e rispetto delle regole. Le attività sono pensate anche in forma ludica e inclusiva.

Nel corso del progetto saranno attivati specifici laboratori trasversali dedicati al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, con particolare attenzione alle competenze di base in italiano e matematica. Tali laboratori, progettati in modo trasversale e flessibile, mirano a rinforzare le conoscenze fondamentali degli studenti attraverso attività mirate, calibrate sulle reali necessità del gruppo e del singolo alunno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA



Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Responsabile Docenti esperti e tutor del progetto

Risultati attesi

Esiti finali tangibili:

. Risultati nelle prove Standardizzate

. Competenze chiave europee

. Esiti in termini di benessere a scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione dell'Istituto, in coerenza con il Piano di Miglioramento, riguardano sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche e valutative, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento, potenziare le competenze chiave e promuovere il benessere scolastico.

Sul piano organizzativo, l'innovazione si esprime attraverso una struttura orientata alla progettazione collegiale per competenze e alla continuità del curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola. I dipartimenti disciplinari e per competenze rappresentano luoghi stabili di confronto professionale, finalizzati alla definizione di obiettivi comuni, alla condivisione di criteri di valutazione e all'analisi dei risultati degli studenti, anche in relazione alle prove standardizzate nazionali. L'uso consapevole dei dati valutativi costituisce una leva strategica per orientare le scelte didattiche e promuovere azioni di miglioramento mirate.

Un ulteriore elemento innovativo è rappresentato dalla riorganizzazione degli ambienti di apprendimento in chiave laboratoriale. Le aule disciplinari e gli spazi flessibili favoriscono una didattica attiva e partecipata, in cui gli studenti sono coinvolti in compiti autentici, attività di problem solving e percorsi cooperativi. Tale approccio consente di rendere gli apprendimenti più significativi, di rafforzare le competenze di base e di sviluppare abilità trasversali, contribuendo al miglioramento dei risultati e alla riduzione delle difficoltà negli apprendimenti.

Sul piano metodologico-didattico, l'Istituto promuove pratiche innovative orientate alla personalizzazione dei percorsi e all'inclusione, valorizzando le potenzialità, i talenti e gli stili di apprendimento di ciascuno studente. La diffusione della didattica laboratoriale e delle metodologie attive è accompagnata da un'attenzione costante alla dimensione valutativa, intesa in senso formativo. La valutazione per competenze, supportata da rubriche condivise e strumenti di osservazione sistematica, diventa parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e contribuisce allo sviluppo della consapevolezza e dell'autoregolazione negli studenti.

L'innovazione riguarda infine la professionalità docente, sostenuta attraverso percorsi di formazione mirati all'innovazione metodologica, alla valutazione e all'inclusione. La valorizzazione dell'autonomia e della sperimentazione didattica, all'interno di un quadro condiviso, favorisce la



costruzione di una comunità professionale riflessiva e orientata al miglioramento continuo.

Nel suo insieme, il modello di scuola-laboratorio per i talenti rappresenta un elemento di innovazione sistemica, in quanto integra organizzazione, didattica e valutazione in una visione unitaria finalizzata al successo formativo e al benessere di tutti gli studenti.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il nostro modello organizzativo si fonda su una leadership distribuita, con ruoli e funzioni definiti per una gestione condivisa ed efficace.

Si allega Funzionigramma dell'Istituto comprensivo

Per sostenere l'innovazione, sono attivate collaborazioni con enti esterni e partecipazione a finanziamenti pubblici (PNRR, fondi ministeriali). Questi permettono di sviluppare progetti che potenziano le competenze digitali e la didattica laboratoriale.

Allegato:

[FUNZIONIGRAMMA-IC_FOSCOLO_GABELLI_a.s._2025-2026 - prot. n. 11 del 03.01.2026.pdf](#)

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le pratiche didattiche sono orientate verso un approccio attivo e partecipativo, utilizzando metodologie come project work, learning by doing e laboratori interdisciplinari. L'uso delle tecnologie digitali facilita l'apprendimento personalizzato, migliorando i risultati nelle prove standardizzate.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il personale scolastico è coinvolto in percorsi di aggiornamento continuo su metodologie didattiche innovative e utilizzo delle TIC, promuovendo un'educazione inclusiva e basata sulle competenze socio-emotive. Le pratiche innovative sono documentate e condivise tramite una piattaforma interna.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto utilizza strumenti di valutazione innovativi, come rubriche, prove comuni e autovalutazioni guidate, per monitorare apprendimenti e competenze. I dati delle prove interne e delle rilevazioni esterne (INVALSI) vengono analizzati collegialmente, per individuare punti di forza, criticità e azioni di recupero o potenziamento. La valutazione diventa così strumento di progettazione didattica e di riflessione professionale, in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto sviluppa un curriculum verticale che garantisce continuità e progressività tra i diversi ordini di scuola, integrando strumenti digitali e laboratoriali. Il curriculum valorizza l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attività progettuali e collaborazioni con il territorio. Queste pratiche mirano al consolidamento delle competenze di base, allo sviluppo di competenze chiave e trasversali e al benessere degli studenti, rafforzando motivazione,



autonomia e partecipazione

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto promuove collaborazioni con il territorio, le famiglie e università, favorendo reti educative e arricchendo l'offerta formativa con esperienze di apprendimento esperienziale. La comunicazione con le famiglie è facilitata attraverso piattaforme online.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Gli spazi scolastici sono progettati per sostenere didattica laboratoriale, lavoro cooperativo e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. L'integrazione delle tecnologie digitali permette l'uso quotidiano di strumenti multimediali, laboratori virtuali e piattaforme collaborative. L'organizzazione flessibile di aule e ambienti digitali favorisce metodologie innovative, sviluppo delle competenze digitali e benessere degli studenti.

Allegato:



SPAZI INNOVATIVI DELLA SCUOLA DADA.pdf

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'istituto partecipa a progetti innovativi come Scuola 4.0 e PNRR, rinnovando l'offerta formativa attraverso ambienti di apprendimento innovativi e tecnologie all'avanguardia.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'Istituto realizza sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica per migliorare apprendimenti, competenze chiave e benessere. Le attività prevedono riorganizzazione di tempi, spazi e gruppi di lavoro per percorsi personalizzati, laboratori interdisciplinari e didattica cooperativa. La progettazione è collegiale, documentata e monitorata, integrando strumenti di valutazione interna e dati delle prove standardizzate, al fine di testare strategie innovative sostenibili e efficaci.

Sono attivate sperimentazioni didattiche e progetti personalizzati, in collaborazione con altre scuole e soggetti esterni, nell'ambito di reti locali e nazionali.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI



- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di 1 ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici
- Volontariato
- Orientamento

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici
- Esperienziali
- Orientamento
- On boarding



- Summer job
- Workshop settimanali
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una Scuola Innovativamente Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto imposta la sua mission didattica sulla metodologia DADA e dedica i laboratori didattici agli apprendimenti specifici così che siano i ragazzi a spostarsi nella scuola di ora in ora, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Le aule verranno, pertanto, modellate su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Con i fondi PNRR si intende confermare questa tipologia di impostazione metodologica al fine di curvare gli apprendimenti verso una direzione propensa a massimizzare l'efficacia del raggiungimento del successo formativo. In particolare l'intervento è mirato a potenziare 28 ambienti di apprendimento che si intende rendere ancora più innovativi, incentivando quella rivoluzione metodologica necessaria a far ricadere il positivo impatto di crescita sull'intero Istituto. Per raggiungere un obiettivo di tale valore sarà necessario lavorare su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti di apprendimento in modo da poter implementare metodologie di insegnamento innovative ed efficaci. Il progetto sarà, quindi, volto principalmente all'acquisto di strumentazione e materiale mirato alla creazione di ambienti tecnologici, digitali e informatici tali da offrire un'impostazione scuola 4.0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

come scaffolding alla didattica. Nello specifico si intende procedere: - all'acquisto di arredi tecnologici flessibili tali da rimodulare il setting aule; - ad una plus dotazione di strumentazione tecnologica e digitale così da rinnovare e arricchire i setting esistenti; - al completamento delle dotazioni di base delle aule con le Digital Boards che, andranno così ad integrare le ormai obsolete LIM e i monitor già presenti nell'Istituto, supportate da accessori per promuovere videoconferenze, oltre che da software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (video, web radio, podcast station e stop motion animations); - all'ampliamento della dotazione di dispositivi personali (come ad esempio i Chromebooks), anche su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, per permettere a ciascuno studente e docente di beneficiare a scuola di device digitali e tecnologici personali e minimizzare l'utilizzo del sistema BYOD; - alla dotazione degli ambienti di apprendimento di strumentazione di base caratterizzante la disciplina, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari; - alla creazione di aule immersive per la didattica virtuale e 3D, con piattaforme dedicate ad utilizzo di tutti gli alunni; - al completamento e arricchimento degli strumenti di robotica educativa già presenti, indispensabili per lo sviluppo della creatività, potenziamento della capacità di problem solving, della progettazione e del pensiero computazionale; - alla riqualificazione degli ambienti comuni (atrio, spazio calpestabile ed usufruibile nei corridoi, senza dimenticare le ampie pareti utilizzabili) al fine di renderli veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e interazione tra docenti e alunni, condivisione dei saperi in un'Agorà della cultura. Il tutto potrà essere reso possibile grazie all'azione sinergica di arricchimento e personalizzazione da parte di alunni e docenti, in virtù delle specifiche competenze e della creatività, anche grazie ad una piccola dotazione di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: STEAM per la realtà virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo, infatti, realizzare un laboratorio mobile per la realtà virtuale e aumentata al fine di migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative e digitali e parallelamente il potenziamento delle competenze di comunicazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Il nostro fine ultimo, pertanto, è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e scienze, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Form-Azione DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La digitalizzazione ha abbattuto barriere e confini, ha cambiato il modo di lavorare, ha ridefinito le competenze necessarie per gestire una nuova società basata sull'informazione; La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovazione della scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento ed in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il piano mira a fornire ai docenti gli strumenti necessari per guidare il cambiamento, sviluppare strategie innovative e coinvolgere la comunità scolastica nella trasformazione digitale, preparandola ad affrontare le sfide e a cogliere le opportunità dell'ambiente educativo contemporaneo; inoltre, mira a supportare gli insegnanti nell'implementazione di strategie educative che promuovano il lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli studenti. Le nuove scelte strategiche sono finalizzate ad armonizzare il contesto digitale e a rendere l'intera comunità consapevole del valore, delle potenzialità e delle opportunità offerte dal digitale. A tal fine la scuola, da un lato, si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze della società moderna e degli alunni, dall'altro deve avviare iniziative di formazione da destinare al personale scolastico affinché acquisisca le capacità di utilizzare le tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento e nella digitalizzazione delle procedure amministrative. Mediante l'uso della tecnologia nella didattica sarà possibile creare un ambiente per l'apprendimento più coinvolgente, maggiormente creativo, interattivo ed inclusivo. Stimolare lo sviluppo di una vera e propria alfabetizzazione digitale determinerà la comprensione del funzionamento delle tecnologie e di come il loro utilizzo, in modo sicuro e corretto, sia importante per risolvere problemi e raggiungere obiettivi. Sarà curata l'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, delle procedure di digitalizzazione ed il necessario potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 76.171,97

Data inizio prevista

20/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Fun For Stem: Una Lingua per Tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Il progetto intende avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (biologia, informatica e coding), che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando il maggior numero dei ragazzi. Saranno organizzati corsi di approfondimento, potenziamento e recupero discipline STEM -CLIL e di Lingua straniera attraverso azioni di integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti L'obiettivo del progetto è il coinvolgimento proattivo degli studenti in esperienze pratiche grazie anche all'uso di strumenti digitali innovativi, sia nel caso in cui essi già stati introdotti nella programmazione didattica o sia in uno scenario di rappresentazione delle opportunità offerte dall'applicazione delle tecnologie nella pratica didattica. Le attività formative permetteranno dunque ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, intercettando gli obiettivi individuati dal quadro di competenze digitali dei cittadini europei (DigiComp 2.2), potenziando la loro capacità di essere "connessi" in maniera consapevole attraverso metodologie orientate al Learning - by - Doing che mirano al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

miglioramento delle competenze degli studenti nelle pratiche attive di apprendimento e costruzione delle competenze. La prospettiva interdisciplinare del progetto punta inoltre a promuovere l'inclusività e la collaborazione, in particolare focalizzandosi sul superamento dei divari di genere attraverso la promozione di percorsi di orientamento e apprendimento che stimolino l'interesse degli studenti, con un focus particolare sul coinvolgimento delle ragazze nei settori STEM.

Importo del finanziamento

€ 130.121,86

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME per un territorio senza divari!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. Il nostro Istituto Comprensivo, sfruttando il finanziamento previsto dal PNRR, aderisce alle tipologie di attività previste dall'Avviso. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curricolari. Sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere.

PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO Dall'analisi dei documenti programmatici, è facile evincere come per il nostro Istituto Comprensivo l'abbandono scolastico sia pari a zero; essendo una scuola dell'obbligo, le maglie di controllo sono molto strette. Pertanto, questa azione, sarà finalizzata prettamente ad una specifica prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali, oltre che coloro che mostrano situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per attuare questa strategia di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di quindici ore, per i quali verranno messe in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'apprendimento, già a partire dalla scuola primaria. Nei moduli individuali, infatti, si andrà ad agire sulla flessibilità dei tempi didattici, creando una vera e propria "permeabilità dei percorsi educativi", grazie anche all'introduzione di misure di "discriminazione positiva", favorendo pertanto un trattamento nei confronti di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le peculiari attitudini.

PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE Per questa tipologia di percorsi sono previsti moduli organizzati in piccoli gruppi di alunni (max 9), scelti sulla base delle comprovate fragilità disciplinari. Dall'analisi del RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, sono state riscontrate maggiori fragilità negli apprendimenti ascrivibili all'italiano e alla matematica e pertanto un congruo numero di moduli saranno dedicati all'approfondimento e al potenziamento di queste discipline. Altri moduli di potenziamento saranno dedicati alle seconde lingue (francese e spagnolo), prediligendo sempre i gruppi di alunni con particolari fragilità nella specifica disciplina.

PERCORSI PER LE FAMIGLIE Si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione e saranno previste azioni strategiche di rinforzo, mirate principalmente a creare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

quella sinergia necessaria affinché la “rete di contenimento” delle fragilità manifeste possa essere stabile e proficua. PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI I percorsi laboratoriali previsti verteranno sull’espressività corporea e linguistica, a supporto dell’assunto che l’espressione più sensibile ed integrale del pensiero passa attraverso il corpo ed il movimento e si esplicita anche nelle diverse lingue. Saranno organizzati, pertanto, percorsi da gruppi di 10 alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno il linguaggio del movimento, coreografando emozioni ed espressività, per affrontare e compensare le loro personali fragilità educative.

Importo del finanziamento

€ 70.221,19

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Approfondimento

Progetto sottoazione: ESO4.6.A1.B “Un Mosaico di Competenze”

Il progetto “Un Mosaico di Competenze”, si pone come obiettivo principale la possibilità di permettere a ciascun alunno di esplorare scoprire i propri talenti e le proprie inclinazioni personali, esprimere se stessi attraverso l’arte, la creatività e la co-costruzione della felicità come competenza



da sviluppare in seno alla comunità.

Progetto sottoazione: ESO4.6.A4.A "Crescere Insieme Oltre l'Aula"

Il progetto "Crescere Insieme Oltre l'Aula", nasce dall'esigenza di offrire agli studenti un'occasione educativa ricca, motivante e inclusiva, capace di andare oltre i confini dell'aula tradizionale. Il progetto intende trasformare il tempo extrascolastico in uno spazio di crescita personale, relazionale e culturale, dove apprendimento, benessere e socializzazione si intrecciano in modo armonico.

La finalità principale è quella di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo attività che mettano al centro la collaborazione, l'inclusione, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva. "Crescere insieme" significa infatti creare le condizioni per uno sviluppo integrale degli studenti, valorizzando le potenzialità di ciascuno, attraverso esperienze significative che coinvolgono la sfera cognitiva, emotiva e sociale.

Progetto sottoazione: ESO4.6.A4.D "Orientarsi per Crescere: Percorsi di Scoperta e Futuro"

Il progetto "Orientarsi per Crescere: Percorsi di Scoperta e Futuro" si colloca in questa cornice e mira a sviluppare negli studenti competenze orientative, consapevolezza di sé e capacità di scelta informata, si propone di affrontare le sfide educative dove gli studenti spesso incontrano ostacoli nell'accesso equo alle opportunità formative riducendo il rischio di dispersione scolastica e promuovendo il successo formativo.

M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali DADA Campus: "Ambienti di Apprendimento, Talenti e Benessere"

Il progetto dell'I.C. Foscolo Gabelli si inserisce in questo quadro, traducendo le indicazioni ministeriali in azioni concrete a:

- Incentivare il prolungamento dell'orario scolastico al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
- Migliorare il decoro e la funzionalità degli ambienti di apprendimento attraverso arredi flessibili, spazi dedicati allo studio e al benessere e laboratori rinnovati.
- Ridurre i divari educativi e contrastare la dispersione scolastica mediante tutoraggio personalizzato, attività pomeridiane e didattiche innovative.
- Rafforzare motivazione, autostima, competenze e senso di appartenenza degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Costruire un ecosistema educativo che mobilita la comunità scolastica e le risorse del territorio.
- Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie, associazioni, terzo settore e servizi del territorio.

Il progetto mira quindi a trasformare la scuola in un luogo accogliente, innovativo e capace di sostenere ogni studente, in particolare quelli più fragili. L'integrazione tra interventi sugli spazi e attività educative rappresenta la chiave per la prevenzione della dispersione e la costruzione di un ambiente scolastico orientato al successo formativo e al benessere.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Foscolo-Gabelli opera in un contesto territoriale caratterizzato da eterogeneità sociale e da un forte bisogno di aggregazione e presidio educativo. In risposta a tali esigenze, la scuola ha sviluppato un'offerta formativa orientata alla valorizzazione delle competenze, del benessere e del territorio, promuovendo il modello di scuola aperta come comunità educante inclusiva e partecipata.

L'Istituto si riconosce nell'idea di Scuola-Laboratorio per i Talenti, che pone al centro lo studente come persona, nella sua identità complessa, nelle aspirazioni, nelle potenzialità e nelle fragilità.

Laboratorio PER I TALENTI perchè da un lato si coltivano le competenze e gli stili di apprendimento degli studenti, dall'altro ogni docente ha il suo spazio specifico dove far convivere strumenti e metodologie specifiche secondo la propria vocazione culturale e di insegnamento. L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per la messa a sistema delle progettualità di istituto per offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità di crescita, sulla linea di quel che il Ministero dell'Istruzione e del Merito individua con 3 documenti. In ordine: le Linee guida della certificazione delle competenze (D.M. 742/2017, cui è ispirata la nostra valutazione narrativa nel rispetto dei più recenti, il DM 194/2024 sul nuovo modello di certificazione, il DM 229/2024 sul nuovo modello di consiglio di orientamento, la L. 150/2024 sulle valutazioni)

Il Curricolo di Istituto rappresenta il riferimento unitario dell'azione didattica e formativa e mira allo sviluppo di competenze per la vita sociale e per il futuro, promuovendo conoscenza di sé, responsabilità, rispetto dell'ambiente e della diversità, cittadinanza attiva e benessere psicofisico.

Grazie agli investimenti PNRR (DM 65, DM 66, DM 19, Agenda Sud), la scuola ha potenziato ambienti e laboratori in tutti gli ordini, favorendo una didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare.

Accanto ai curricoli disciplinari, l'offerta formativa si articola in percorsi curricolari ed extracurricolari multidisciplinari di didattica attiva, denominati DADA TEAMS, che costituiscono l'architettura organizzativa del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento).

I DADA TEAMS operano in ambienti indoor e outdoor e promuovono lo sviluppo integrato delle competenze disciplinari e trasversali come di seguito evidenziato:

DADA TEAM GREEN, orientato alla relazione persona-ambiente e alla sostenibilità

DADA TEAM TECHNOLOGY, dedicato alle STEM e al PNSD (pensiero logico, computazionale, digitale e all'intelligenza artificiale)



DADA TEAM CREATIVE, orientato alla crescita e allo sviluppo delle competenze creative ed espressive

DADA TEAM RELATIONSHIPS, rivolto allo sviluppo dell'intelligenza sociale, emotiva e delle life skills, attraverso le agenzie educative del territorio

DADA TEAM LANGUAGES, orientato alla comunicazione e ai linguaggi veicolari, anche digitali e multimodali

Tutti i progetti finanziati dall'Unione Europea per l'a.s. 2025/2026 sono inseriti nei diversi DADA TEAMS:

- FSE PN Orientamento
- FSE PN Piano Estate
- FSE PN Agenda Sud 2° annualità scuola primaria
- PNRR Agenda Sud-fase 2 DM 106/25



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CAPEZZUTO	FGAA86105L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GABELLI

FGEE86103Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FOSCOLO

FGMM86101L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CAPEZZUTO FGAA86105L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABELLI FGEE86103Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FOSCOLO FGMM86101L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore complessivo annuale previsto per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA è di 33 ore così come previsto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019 e dal D.M.35 del 22 giugno 2020 e dall'allegato A "Linee guida" per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica concorre in modo significativo alla formazione integrale dello studente, sostenendo processi di autoconsapevolezza, costruzione dell'identità, orientamento alle scelte future e sviluppo delle life skills, in coerenza con la visione di scuola come comunità educante orientata al ben-essere.



Curricolo di Istituto

I.C. "FOSCOLO - GABELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo è lo strumento che guida e organizza l'insegnamento, strutturato su base collettiva, affinché ogni alunno possa sviluppare competenze disciplinari e trasversali in modo coerente e progressivo, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. La progettazione curricolare è stata orientata al miglioramento continuo, integrando i principi delle Indicazioni Nazionali con le priorità del RAV (Rapporto di Autovalutazione), che fungono da riferimento per l'autovalutazione e il monitoraggio dei risultati, sia in termini di competenze acquisite che di qualità dell'insegnamento.

Il curricolo si basa su un approccio didattico che punta a valorizzare ogni alunno attraverso attività e percorsi differenziati che rispondono ai bisogni specifici degli studenti, rispettando i principi di inclusività e equità. La scuola, infatti, si prefigge di favorire l'acquisizione di competenze fondamentali per la crescita globale degli studenti, puntando a stimolare non solo il ragionamento logico-matematico, ma anche le competenze linguistiche, scientifiche, storiche e sociali.

Le priorità del RAV sono il faro che guida la progettazione e l'attuazione del curricolo. In particolare, sono state identificate le aree su cui intervenire per migliorare le competenze di base, come il potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (come il learning by doing e il cooperative learning), e la valorizzazione dell'inclusione. La scuola si impegna anche ad affrontare l'innovazione digitale, integrando le tecnologie in modo funzionale alla didattica e al miglioramento del pensiero critico e problem solving.



Il curricolo tiene conto della continuità tra la scuola dell'infanzia primaria e la scuola secondaria di primo grado, per garantire un percorso formativo fluido e coerente. Ogni disciplina è progettata per essere costruita gradualmente, in modo che i concetti vengano consolidati e approfonditi nel tempo, integrando e valorizzando le competenze trasversali che sono essenziali per la cittadinanza attiva. Dalla primaria alla secondaria di primo grado, gli studenti acquisiscono competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, e sviluppano abilità di collaborazione e autonomia, che si traducono in un forte senso di responsabilità e partecipazione.

La scuola ha scelto di adottare metodologie attive e partecipative, tra cui il cooperative learning, il problem solving, il project work e il learning by doing, che stimolano l'apprendimento tramite esperienze pratiche e collaborative. Questo approccio ha come obiettivo l'acquisizione di competenze pratiche, che gli studenti potranno utilizzare nel loro futuro e nella vita quotidiana, e che riflettono le priorità del RAV per la miglioramento dell'efficacia didattica.

La valutazione del curricolo avverrà attraverso una modalità formativa e continua, monitorando i progressi degli studenti. La valutazione non è solo un momento conclusivo, ma un processo di feedback costante che permette di orientare e modificare l'insegnamento in base alle necessità emergenti. Il monitoraggio sistematico permette di verificare l'efficacia del curricolo e di rivedere periodicamente le priorità educative, in base ai risultati ottenuti e alle analisi del RAV.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-IC-FOSCOLO-GABELLI-2025-2026 - prot. n. 9 del 03.01.2026.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione al Rispetto delle Regole, delle Persone e dell'Ambiente

Il progetto "Educazione al Rispetto delle Regole e delle Persone" si propone di sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia all'importanza del rispetto reciproco e dell'osservanza delle regole all'interno della comunità scolastica. L'obiettivo principale è quello di far comprendere ai bambini che il rispetto delle regole non è solo un obbligo, ma una risorsa fondamentale per vivere insieme in modo sereno e collaborativo. Attraverso giochi, storie e



attività di gruppo, i bambini saranno stimolati a riflettere sulle loro azioni e sui loro comportamenti, imparando a relazionarsi in modo positivo con gli altri.

Le attività si basano su un approccio ludico e partecipativo. I bambini saranno coinvolti in giochi di gruppo che prevedono il rispetto di regole condivise, in modo da far loro comprendere concretamente come le regole possano rendere più piacevole e sicuro il gioco insieme. Inoltre, saranno proposti momenti di lettura di storie che trattano temi come l'amicizia, la solidarietà e il rispetto, durante i quali i bambini potranno riflettere su come applicare questi valori nel loro quotidiano. Al termine di queste letture, si organizzeranno discussioni e riflessioni guidate sui comportamenti osservati nelle storie e su come questi possano essere imitati nella loro vita.

Un altro aspetto centrale del progetto sarà la creazione di una "Carta delle Regole" della classe, un documento che verrà redatto insieme ai bambini e che stabilirà le regole di comportamento da rispettare durante le attività scolastiche e di gioco. Questo esercizio aiuterà i bambini a comprendere il valore della collaborazione e della partecipazione attiva nella definizione di norme che riguardano il loro comportamento.

Inoltre, attraverso attività di role-playing e simulazioni di situazioni sociali, i bambini avranno l'opportunità di mettersi nei panni degli altri, sviluppando capacità di empatia e imparando a gestire i conflitti in modo costruttivo.

Il progetto "Educazione al Rispetto delle Regole, delle Persone e dell'Ambiente" si propone di sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia sull'importanza del rispetto reciproco, delle regole sociali e, in modo integrato, della cura dell'ambiente naturale e degli animali. Il percorso educativo si concentra sullo sviluppo di comportamenti positivi, che promuovano la convivenza serena all'interno della comunità scolastica e il rispetto per il mondo che ci circonda.

Attraverso attività ludiche e pratiche, i bambini imparano a comprendere che il rispetto non riguarda solo le persone, ma anche gli esseri viventi e l'ambiente naturale. Attività come giochi di gruppo, letture di storie sul rispetto per la natura e gli animali, e la partecipazione alla cura di piante e spazi verdi scolastici, sono strumenti utilizzati per insegnare ai bambini a prendersi cura dell'ambiente e a sviluppare empatia verso gli animali.

Un momento importante sarà la creazione di una "Carta delle Regole" della classe, che non solo riguarderà il comportamento sociale, ma anche la cura dell'ambiente. Regole come "Non danneggiare le piante", "Aiutiamo a mantenere la nostra scuola pulita" aiuteranno i



bambini a comprendere l'importanza di prendersi cura del proprio ambiente. Le attività di role-playing e giochi simbolici permetteranno loro di "mettersi nei panni" degli altri esseri viventi, sviluppando sensibilità e rispetto per tutti gli esseri viventi.

L'approccio metodologico è improntato sul learning by doing, utilizzando il cooperative learning e il problem solving per favorire la partecipazione attiva dei bambini e stimolare la riflessione su temi di rispetto e cura dell'ambiente. Inoltre, la valutazione si baserà su osservazioni sistematiche del comportamento dei bambini durante le attività, con l'obiettivo di monitorare il loro impegno nell'adottare comportamenti rispettosi e nella cura dell'ambiente e degli animali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole

○ **Empatia in Azione: Scoprire e Condividere le Emozioni**

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare nei bambini della scuola primaria la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di riconoscere e rispettare quelle degli altri. Attraverso attività ludiche, giochi di ruolo e letture, i bambini imparano a esprimere le proprie emozioni



in modo positivo, sviluppando la capacità di ascoltare e comprendere i sentimenti degli altri. Ogni settimana, le emozioni principali (gioia, tristezza, paura, rabbia) verranno esplorate attraverso storie, giochi di gruppo e attività creative, come il disegno e la costruzione di collage.

L'attività prevede l'utilizzo di un diario delle emozioni, dove ogni bambino potrà annotare come si è sentito durante la giornata, favorendo la riflessione e la condivisione del proprio mondo emotivo. Inoltre, attraverso il role-playing, i bambini avranno l'opportunità di mettersi nei panni degli altri, migliorando la loro empatia e le abilità relazionali. L'insegnante guiderà il gruppo in attività di gestione emotiva, come la respirazione e il rilassamento, per insegnare ai bambini come affrontare situazioni emotive difficili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo proposto presenta diversi aspetti qualificanti che riflettono un approccio educativo coerente, inclusivo e orientato alla qualità dell'insegnamento e all'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti. Ecco gli aspetti qualificanti principali del progetto curricolare:

- Integrazione delle Indicazioni Nazionali e del RAV
- Apprendimento delle Competenze di base



- Metodologie Didattiche Innovative
- Continuità tra i Gradi di Scuola
- Innovazione Digitale
- Valorizzazione delle Competenze Trasversali
- Valutazione Continua e Formativa

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Queste proposte puntano a sviluppare competenze trasversali fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, attraverso attività pratiche, collaborative e inclusive:

Cittadinanza e Responsabilità Sociale: iniziative di educazione civica, progetti di volontariato scolastico e attività di sensibilizzazione ambientale per sviluppare il senso di responsabilità verso la comunità e l'ambiente

Gestione delle Emozioni ed Empatia: attività che favoriscono l'ascolto attivo, il riconoscimento delle emozioni e il rispetto per quelle altrui, come giochi di ruolo e discussioni emotive in classe

Comunicazione e Espressione: sviluppo delle competenze comunicative attraverso attività di presentazioni orali, discussioni di gruppo e scrittura creativa

Autonomia e Responsabilità: promozione di attività che stimolino l'autogestione, come la gestione di piccoli progetti o compiti individuali che richiedono un impegno costante e la capacità di lavorare in modo indipendente

Collaborazione e Lavoro di Gruppo: uso di metodologie collaborative come il Cooperative Learning e il Peer Tutoring, con attività di gruppo che favoriscono l'interazione tra pari, la condivisione delle idee e la gestione dei conflitti

Pensiero Critico e Problem Solving: attività che stimolino la riflessione e la capacità di risolvere problemi, come giochi logici, attività di Problem Solving e progetti interdisciplinari.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si concentra sullo sviluppo delle competenze trasversali che permettono agli studenti di essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Competenze Relazionali e sociali

Obiettivo: Sviluppare la capacità di interagire positivamente con gli altri, rispettando le diversità e promuovendo l'inclusività.

Attività Progetti collaborativi (cooperative learning), discussioni in classe su tematiche sociali, giochi di gruppo che favoriscono il rispetto reciproco e la gestione dei conflitti.

Competenze di Cittadinanza Attiva

Obiettivo: Incoraggiare una partecipazione consapevole e responsabile alla vita della scuola e della comunità.

Attività: Attività di volontariato scolastico, sensibilizzazione a temi ambientali (es. ecologia, riciclo), organizzazione di eventi scolastici che coinvolgano gli studenti in decisioni condivise.

Competenze di Educazione Civica e Legale

Obiettivo: Conoscere i principi fondamentali delle leggi, dei diritti e dei doveri, promuovendo la consapevolezza legale e civica.

Attività: Lezioni di educazione civica, simulazioni di situazioni legali e di conflitto, discussioni sulla Costituzione e sui diritti umani, partecipazione a dibattiti su temi di attualità.

Competenze di Comunicazione e ascolto

Obiettivo: Potenziare la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace e di ascoltare, comprendere e accettare le opinioni altrui.

Attività: Dibattiti, presentazioni orali, attività di lettura e scrittura creativa che stimolino la capacità di esprimere opinioni e di ascoltare quelle degli altri, promuovendo il dialogo e il



confronto.

Competenze di sostenibilità e cura dell'Ambiente

Obiettivo: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un comportamento responsabile verso l'ambiente e le risorse naturali.

Attività: Progetti sul riciclo, l'energia rinnovabile, visite didattiche a parchi naturali e centri di educazione ambientale, laboratori per la cura del giardino scolastico.

Competenze di Pensiero Critico e Risoluzione di Problemi

Obiettivo: Sviluppare la capacità di analizzare criticamente i problemi, trovare soluzioni creative e gestire le difficoltà in modo positivo.

Attività: Giochi di logica e problem solving, attività pratiche di progettazione, discussioni in classe su dilemmi morali e situazioni problematiche, progetti di ricerca e innovazione.

Competenze Digitali per la Cittadinanza

Obiettivo: Preparare gli studenti a un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, per una cittadinanza responsabile nell'era digitale.

Attività: Attività di educazione digitale, laboratori sull'uso sicuro e responsabile della rete, progetti per la creazione di contenuti digitali (blog, video educativi), corsi di coding e robotica.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel nostro Istituto Comprensivo, tutte le attività e i progetti educativi sono già stati previsti all'interno del curricolo, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze



disciplinari e trasversali nei nostri studenti. Tuttavia, la quota di autonomia che il nostro Istituto ha a disposizione per personalizzare e potenziare l'offerta formativa non è ancora completamente definita, ma sarà utilizzata in modo flessibile e mirato. La flessibilità e l'adattabilità danno spazio a un processo di monitoraggio continuo per ottimizzare l'uso delle risorse.

Curricolo verticale d'istituto di Educazione civica

Di seguito si allega il Curricolo verticale d'istituto di Educazione civica

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_-_ED._CIVICA_-_IC_FOSCOLO_GABELLI_2025.2026 - prot. n. 235
dell'11.01.2026.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GABELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale). Visita guidata al municipio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di percorsi. Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo,



cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale), riciclo.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi (artistico o musicale).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Navigazione Internet mediata da un facilitatore per distinguere informazioni vere da quelle false.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale con l'utilizzo di piattaforme digitali, di app e software utili all'apprendimento. Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Navigazione internet mediata da un adulto per riconoscere le fonti delle informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale con l'utilizzo di piattaforme digitali, di app e software utili all'apprendimento (attività basate sul coding, giochi didattici, elaborazioni grafiche, produzione testi, quiz ..)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Stabilire tempi e modalità per l'accesso corretto e responsabile alla tecnologia.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Stabilire tempi e modalità per l'accesso corretto e responsabile alla tecnologia.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Metodologia attiva e laboratoriale. Navigazione internet mediata dall'aiuto di un adulto per riconoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web e sui pericoli della rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Metodologia attiva e laboratoriale. Navigazione internet mediata dall'aiuto di un adulto per riconoscere le informazioni vere da quelle false. Riflessione sui rischi collegati ad un uso scorretto del web e sui pericoli della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Navigazione internet mediata dall'aiuto di un adulto per riconoscere le informazioni vere da quelle false e soprattutto per riconoscere i pericoli della rete collegati ad un uso scorretto del web. Conoscenza delle regole essenziali della netiquette.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Conoscenza dei principi fondamentali (1-12) e diritti e doveri dei cittadini (13-54). Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto. Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione art. 3; contrasto forme di violenza, bullismo/cyberbullismo. Didattica laboratoriale

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento DADA (art. 8, 9, 10, 11, 23, 26, 27). Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dal Patto di corresponsabilità dell'Istituto alle Norme operative per favorire l'inclusione del contesto classe. Didattica laboratoriale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Enti del territorio: Regione, provincia comune. Servizi e risorse del territorio (musei, archivi, biblioteche, scuole pubbliche). Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I poteri dello Stato e la funzione del Parlamento. Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della storia locale ed europea con riferimenti alle bandiere, inni e concetto di Patria. Didattica laboratoriale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento DADA, d'Istituto e articoli della Costituzione (art.3). Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento DADA (art. 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 26, 27). Regole enormi di sicurezza relative alle evacuazioni in caso di emergenza. Didattica laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sicurezza stradale e codice della strada. Didattica laboratoriale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostanze stupefacenti (leggere, pesanti, sintetiche) e loro effetti sulla salute. Benessere psicofisico e sana alimentazione. Didattica laboratoriale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Compernderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sistema economico circolare e virtuoso (adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti e il loro utilizzo)

Importanza e dignità del lavoro. Articoli della Costituzione relativi all'argomento.

Metodologia attiva e laboratoriale. Ricerche, ascolto e riflessioni sulle informazioni inerenti al tema trattato, conversazioni spontanee e discussioni guidate, lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, compiti di realtà, libera espressività sia nel linguaggio verbale, orale e scritto e sia attraverso i linguaggi espressivi.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le 5 R della gestione dei rifiuti (raccolta, riduzione, riuso, riciclo e recupero).

Attività in ambiente naturale attraverso l'utilizzo di mezzi a "zero" impatto ambientale.

Promozione di comportamenti legati allo stile di vita sano.

Attività per salvaguardare il benessere umano.

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Relazione tra gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale.

Terremoti e disastri ambientali

Protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamenti climatici e trasformazioni ambientali: cause e conseguenze.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio culturale e tradizioni locali.

UNESCO: patrimonio dell'umanità.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Consumo critico e consapevole: educare al risparmio e ad acquisti responsabili e selettivi, preferendo prodotti durevoli e sostenibili.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Problemi di scelta.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dei fenomeni mafiosi e misure di contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento

- Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.
- Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
- Conoscere e utilizzare le piattaforme digitali in uso nella scuola
- Conoscere le regole essenziali della netiquette

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'accesso ad internet e la libertà di informazione
- Interpretazione e utilizzo dei dati in rete

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, socializzazione, etc.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elementi fondamentali sull'uso corretto e sicuro dei device.
- Uso consapevole delle tecnologie e delle diverse forme di comunicazioni

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Prevenzione del bullismo e cyberbullismo. - I contenuti pericolosi o fraudolenti nella rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ...).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Il Collegio dei docenti ha deliberato per l'a.s. 2025-2026 che la disciplina di latino entra ad



integrazione con le ore di italiano solo nelle classi terze.

A partire dall'anno scolastico 2026-2027 la disciplina di latino entrerà a far parte del piano di studio in tutte le classi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "FOSCOLO - GABELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Formazione Docenti per l'Implementazione della Metodologia CLIL

Al fine di garantire la qualità e la continuità dei percorsi CLIL, l'Istituto prevede l'attivazione di corsi di formazione specifici per i docenti, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche necessarie all'insegnamento in modalità CLIL.

La formazione dei docenti sarà orientata al potenziamento della lingua straniera, all'uso di metodologie innovative e all'integrazione efficace dei contenuti disciplinari con l'apprendimento linguistico. Tali percorsi formativi consentiranno di ampliare progressivamente l'offerta CLIL nelle diverse discipline, in particolare nell'area tecnologica, e di rafforzare il processo di internazionalizzazione dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Fun For Stem: Una Lingua per Tutti!

○ **Attività n° 2: Progetti eTwinning come forma di collaborazione didattica europea**

Promuovere la collaborazione europea tra studenti e docenti attraverso progetti eTwinning, favorendo lo scambio di esperienze didattiche, la cooperazione tra scuole di diversi Paesi e lo sviluppo di competenze digitali, linguistiche e interculturali. I progetti eTwinning consentono di integrare attività innovative nel curriculum, stimolando la creatività, il lavoro di gruppo e la conoscenza di culture diverse, contribuendo alla crescita formativa di studenti e docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 3: Progetto Erasmus+**

Stiamo progettando la partecipazione a progetti di mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+, che permette a studenti e docenti di prendere parte a scambi, attività di formazione e stage in altri paesi europei. Questi progetti consentiranno agli studenti di sperimentare direttamente diverse culture, migliorando la loro comprensione interculturale e le loro competenze linguistiche. Il programma Erasmus+ offrirà anche ai nostri docenti opportunità di formazione all'estero, favorendo il miglioramento delle metodologie didattiche e il confronto con altre realtà educative europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: VIA CAPEZZUTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Progetti eTwinning a carattere europeo: Partecipazione a progetti di gemellaggio elettronico con scuole di diversi Paesi europei, finalizzati alla promozione del benessere,



delle autonomie, delle competenze emotive e sociali attraverso attività condivise e documentate su piattaforma digitale.

Educazione alla cittadinanza europea e interculturale: Percorsi educativi orientati alla scoperta di tradizioni, festività, simboli e stili di vita di altri Paesi, promuovendo atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso l'altro.

Laboratori espressivi e narrativi in chiave interculturale: Attività di lettura animata, narrazione e produzione creativa ispirate a storie, personaggi e ambientazioni provenienti da contesti culturali diversi, anche in continuità con iniziative di respiro europeo (#ioleggoperché, staffette narrative).

Partecipazione a iniziative e giornate tematiche internazionali: Celebrazione di ricorrenze di rilevanza internazionale (diritti dell'infanzia, gentilezza, pace), con attività simboliche condivise con altre scuole e realtà educative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GABELLI (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Incontri di Cultura e Lingua: Progetti Europei per una Cittadinanza Globale

Le attività progettuali della scuola primaria sono:

- Progetti eTwinning e cooperazione scolastica europea “ Riscopriamo le nostre culture
Realizzazione di progetti di gemellaggio elettronico con scuole di diversi Paesi europei (Turchia, Lituania, Polonia, Romania, Slovenia, Croazia), finalizzati allo scambio culturale, alla promozione del benessere e alla costruzione di una cittadinanza europea consapevole.
- Sviluppo delle competenze linguistiche in contesti autentici
Utilizzo della lingua inglese come veicolo di comunicazione reale in attività collaborative (registrazioni audio, scambi di materiali digitali, Kahoot condivisi, canti e messaggi augurali), favorendo un apprendimento significativo e motivante.
- Progetti di educazione interculturale e valorizzazione delle identità
Percorsi di riscoperta delle tradizioni locali messi in dialogo con le culture di altri Paesi europei, promuovendo il confronto, il rispetto delle differenze e il senso di appartenenza a una comunità più ampia.
- Adesione a reti e iniziative di promozione della lettura e della scrittura
Partecipazione a progetti nazionali con respiro europeo (BIMED – Staffette di scrittura), che favoriscono la narrazione condivisa, la cooperazione tra scuole e lo sviluppo di competenze comunicative e sociali.
- Collaborazioni con enti e istituzioni culturali
Attività progettuali realizzate in sinergia con università, fondazioni e associazioni culturali, orientate alla costruzione di competenze di cittadinanza globale, sostenibilità e consapevolezza interculturale.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: FOSCOLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Tecnologia in Lingua Straniera: Apprendimento Integrato con il CLIL**

Attualmente, siamo già attivi nell'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, in particolare nel settore della Tecnologia, attraverso i corsi CLIL. Questo approccio consente agli studenti di apprendere contenuti specifici del loro percorso formativo utilizzando una lingua straniera, favorendo così sia lo sviluppo delle competenze disciplinari che linguistiche. Nel prossimo triennio, prevediamo di ampliare l'offerta di corsi CLIL in tutte le sezioni dell'istituto.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazione Linguistica Cambridge

Per potenziare le competenze linguistiche dei nostri studenti, offriamo corsi preparatori per le certificazioni Cambridge, che attestano ufficialmente il livello di conoscenza della lingua inglese. Questi corsi sono strutturati per rispondere alle esigenze di studenti di diversi livelli, permettendo loro di acquisire una solida preparazione per affrontare gli esami di certificazione. Continueremo a promuovere la partecipazione dei nostri studenti a questi corsi, offrendo opportunità di aggiornamento e miglioramento linguistico in un contesto internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Soggiorni linguistici estivi



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Certificazione linguistica DELF

Il progetto di Certificazione DELF ha come obiettivo principale quello di potenziare le competenze linguistiche degli studenti in lingua francese, preparando gli alunni a sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione internazionale DELF.

Il percorso mira a sviluppare e consolidare le abilità linguistiche degli studenti, in particolare nelle aree della comprensione orale, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta. Gli studenti avranno la possibilità di avvicinarsi alla lingua francese in modo strutturato e graduale, affrontando in modo pratico le difficoltà linguistiche e acquisendo sicurezza nell'uso del francese in contesti reali. L'obiettivo finale è che ogni studente riesca a ottenere la certificazione DELF, che rappresenta non solo un riconoscimento delle competenze linguistiche acquisite, ma anche un'importante opportunità formativa e culturale.

Il progetto non si limita alla preparazione per l'esame, ma intende anche stimolare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue straniere. Viene dato spazio alla comprensione della cultura francese, attraverso attività culturali e pratiche che contribuiscono a rafforzare l'interesse per la lingua. Inoltre, la preparazione per il DELF rappresenta un'opportunità per gli studenti di mettersi alla prova, confrontarsi con i propri limiti e migliorare costantemente le proprie competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Progetti europei e cooperazione educativa**

Il progetto prevede:

Partecipazione a iniziative e reti educative nazionali ed europee (BIMED, eTwinning), orientate alla scrittura collaborativa, alla cittadinanza attiva e alla costruzione di competenze trasversali in contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA CAPEZZUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Giocando con la Robotica**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

La valutazione sarà svolta in itinere attraverso l'osservazione sistematica.

Obiettivi:

- Raggruppare e ordinare materiali secondo criteri diversi



- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici
- Orientare il proprio corpo nello spazio
- Esplorare e conoscere le potenzialità di alcuni strumenti tecnologici identificando le loro funzioni in contesti pratici
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Affrontare situazioni problematiche in contesti ludici e pratici
- Collaborare e sviluppare le abilità sociali attraverso attività di gruppo e di cooperazione
- Stimolare le funzioni esecutive (attenzione, pianificazione, memoria di lavoro, autoregolazione...)
- Ascoltare, comprendere e raccontare storie
- Sperimentare diverse modalità di interazione verbale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Programmare e sviluppare il “pensiero computazionale”, ossia l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

Dettaglio plesso: GABELLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giocando....Matematicamente**

Il progetto "Giocando... Matematicamente" è progettato per sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, aiutando gli studenti a consolidare concetti talvolta complessi attraverso il gioco. L’obiettivo principale è quello di potenziare le competenze matematiche in modo ludico, trasformando l’apprendimento in un’esperienza piacevole e stimolante. In questo ambiente di gioco, l'errore non è visto come un fallimento, ma come una opportunità di crescita. Il gioco diventa, quindi, uno strumento per affinare le capacità cognitive, sviluppare il pensiero astratto e migliorare le abilità di calcolo. Durante il progetto, gli studenti parteciperanno a diverse attività che li aiuteranno a esplorare e comprendere concetti matematici in modo concreto e divertente. Tra le attività previste ci sono indovinelli matematici, giochi di logica, l’uso di Beebot per stimolare il pensiero computazionale legato ai numeri, e il gioco con i LEGO per costruire e manipolare figure geometriche. Queste attività stimoleranno la curiosità degli studenti e li aiuteranno a comprendere meglio concetti matematici fondamentali, come il calcolo, le figure geometriche e la logica.

L’approccio metodologico si basa su strategie di cooperative learning, che favoriscono il lavoro di gruppo, e sul problem solving, stimolando gli studenti a trovare soluzioni creative e diverse per i problemi proposti. Inoltre, si farà uso del peer tutoring, che permette agli studenti di supportarsi reciprocamente nell'apprendimento, e del learning by doing, dove gli alunni apprendono attraverso l'esperienza diretta e la sperimentazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento del progetto "Giocando... Matematicamente" mirano a sviluppare competenze matematiche, logiche e digitali negli studenti, stimolando un approccio positivo alla matematica. Gli studenti saranno in grado di potenziare le abilità di calcolo attraverso attività ludiche e pratiche, come giochi di logica, indovinelli matematici e l'uso di strumenti digitali come Beebot. Inoltre, si punta a sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi matematici in modo collaborativo, utilizzando strategie di problem solving. Il progetto favorisce anche lo sviluppo delle competenze digitali e la comunicazione scientifica, poiché gli studenti impareranno a rappresentare soluzioni e dati in modo visivo e chiaro.

○ **Azione n° 2: Matelandia**

Il progetto Matelandia è ideato per contrastare le difficoltà matematiche che possono generare frustrazione e demotivazione, creando un ambiente di apprendimento positivo, stimolante e ludico. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare concetti matematici come il calcolo, la geometria e il problem solving in modo divertente e coinvolgente. Il percorso si concentrerà sul potenziamento delle competenze di calcolo, sull'acquisizione di concetti geometrici fondamentali e



sull'approccio alla risoluzione di problemi complessi. Saranno anche introdotti i primi concetti di statistica, con attività di lettura e costruzione di tabelle e grafici.

Le attività di Matelandia sono progettate per essere graduali e personalizzabili, così da rispondere alle esigenze specifiche di ciascuno studente. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento inclusivo, dove ogni bambino possa sentirsi protagonista del proprio percorso e sviluppare fiducia nelle proprie capacità matematiche. Il progetto mira non solo a migliorare le competenze matematiche, ma anche a promuovere il lavoro collaborativo, stimolare la curiosità verso la matematica e rafforzare la motivazione degli studenti. L'approccio ludico e laboratoriale, infatti, favorisce l'apprendimento attivo e la partecipazione, aiutando ogni bambino a sviluppare una mentalità di problem solver.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto Matelandia ha l'obiettivo di potenziare le competenze STEM degli studenti, focalizzandosi in particolare sulla matematica, il problem solving e l'uso delle tecnologie. Gli obiettivi principali includono:

Competenze matematiche: Potenziare il calcolo mentale e scritto, la geometria e la risoluzione di problemi complessi, utilizzando un approccio pratico e ludico.



Pensiero critico e problem solving: Sviluppare la capacità di affrontare e risolvere autonomamente problemi matematici attraverso strategie diverse, stimolando il ragionamento logico.

Competenze digitali: Utilizzare strumenti digitali per raccogliere dati, costruire tabelle e grafici, e presentare soluzioni in modo visivo.

Collaborazione e lavoro di gruppo: Favorire il lavoro collaborativo per risolvere problemi, sviluppando competenze di comunicazione e cooperazione tra pari.

Comunicazione scientifica: Insegnare agli studenti a presentare i risultati e le soluzioni in modo chiaro, utilizzando grafici, tabelle e strumenti digitali.

○ **Azione n° 3: Kangourou -GiochiAmo e ImpariAmo**

Il progetto è rivolto a studenti con attitudini matematiche, desiderosi di cimentarsi in sfide logiche e partecipare a concorsi matematici come la Gara Nazionale Kangourou. Attraverso un approccio ludico e pratico, gli studenti sono coinvolti in attività che stimolano la curiosità, il problem solving e la collaborazione, applicando la matematica in modo creativo.

Il percorso ha l'obiettivo di consolidare la logica matematica, sviluppare competenze nella risoluzione di problemi complessi e potenziare l'individuazione di strategie risolutive. Gli studenti apprenderanno a affrontare situazioni nuove con approccio critico, valorizzando le capacità logiche, intuitive e deduttive.

La valutazione è di tipo formativo e si basa su osservazioni continue dei progressi individuali. Gli studenti saranno pronti per sostenere con autonomia e sicurezza le prove della Gara Nazionale Kangourou.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il laboratorio mira a sviluppare competenze matematiche avanzate, con particolare attenzione a logica e problem solving, tramite la risoluzione di problemi complessi e la scelta di strategie risolutive efficaci. Gli studenti utilizzeranno strumenti digitali e risorse tecnologiche per analizzare, risolvere e comunicare le soluzioni ai problemi, sviluppando al contempo competenze in ragionamento analitico e applicazione pratica delle conoscenze matematiche. L'attività incoraggia anche la collaborazione tra pari, stimolando l'uso di tecnologie per risolvere problemi matematici in modo creativo e innovativo. L'obiettivo finale è preparare gli studenti ad affrontare con autonomia le sfide della Gara Nazionale Kangourou, potenziando le loro competenze STEM in un contesto altamente stimolante.

○ **Azione n° 4: Scoprire il mondo di Kangourou**

Il laboratorio mira a consolidare obiettivi didattici e concetti matematici, talvolta di difficile acquisizione, in modo ludico, rendendo lo studente protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica. Il gioco e le attività pratiche permettono di motivare gli studenti, sdrammatizzare le situazioni di insegnamento e apprendere divertendosi. Il percorso è rivolto in particolare agli alunni con attitudini matematiche, interessati a cimentarsi in quesiti di logica e problemi complessi insieme a pari livello.

Il progetto promuove la diffusione della cultura matematica di base attraverso strumenti innovativi e l'organizzazione di un gioco-concorso, con l'obiettivo finale di preparare gli studenti a partecipare in modo autonomo ed efficace alla Gara Nazionale di Matematica Kangourou.

Gli obiettivi formativi ed educativi del percorso comprendono la comprensione delle basi della logica matematica, il potenziamento delle capacità di risoluzione di problemi



complessi e l'individuazione di strategie risolutive. Gli obiettivi didattici mirano a stimolare curiosità e interesse per la matematica, sviluppare capacità di affrontare situazioni nuove, valorizzare le capacità logiche, intuitive e deduttive, e affinare il problem solving attraverso esperienze concrete.

Il laboratorio favorisce lo sviluppo di competenze matematiche, scientifiche e digitali, oltre a competenze personali, sociali e civiche, integrando metodi di cooperative learning, project work e problem solving. La valutazione è di tipo formativo e avviene tramite osservazione sistematica, tenendo conto del punto di partenza di ciascuno studente, al fine di monitorare i progressi individuali. Gli strumenti utilizzati comprendono LIM e dispositivi digitali, che supportano l'apprendimento attivo e la produzione di soluzioni creative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il laboratorio di preparazione alle Gare Nazionali di Matematica Kangourou permette agli studenti di sviluppare competenze STEM attraverso la risoluzione di problemi logici e matematici complessi in contesti stimolanti e collaborativi. Gli studenti apprendono a utilizzare il ragionamento logico, l'analisi quantitativa e strategie di problem solving, progettando e applicando soluzioni in modo autonomo e creativo. L'attività favorisce



inoltre lo sviluppo di competenze digitali nell'uso di strumenti tecnologici per la risoluzione e la rappresentazione dei problemi, stimola il pensiero critico, la pianificazione e l'organizzazione, e incoraggia la collaborazione e la comunicazione dei processi risolutivi, consolidando la curiosità, la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità matematiche.

○ Azione n° 5: I doni delle MATHS

Il laboratorio "Matematica Magica" mira a potenziare le competenze matematiche degli studenti attraverso un approccio ludico e narrativo ispirato al mondo di Harry Potter

Al termine del laboratorio, gli studenti migliorano la padronanza dei concetti matematici, potenziano il pensiero logico e creativo, e acquisiscono maggiore motivazione e fiducia nelle proprie capacità, sperimentando la matematica come strumento dinamico, divertente e applicabile a contesti reali e fantastici. Durante il laboratorio, gli studenti utilizzano linguaggi logici, grafici e digitali per risolvere problemi, interpretare dati e progettare soluzioni, combinando il pensiero matematico con strumenti digitali come software di grafica, simulazioni interattive o piattaforme di quiz matematici. L'esperienza prevede momenti di lavoro individuale e di gruppo, in cui gli studenti discutono strategie, confrontano approcci e sviluppano autonomia e spirito critico.

Il laboratorio "Matematica Magica" mira a potenziare le competenze matematiche degli studenti attraverso un approccio ludico e narrativo ispirato al mondo di Harry Potter. Gli studenti vivono la matematica come un'avventura, affrontando sfide, enigmi e problemi strutturati come missioni magiche, che stimolano curiosità, creatività, collaborazione e capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il laboratorio "Matematica Magica" permette agli studenti di sviluppare competenze STEM attraverso la risoluzione di problemi matematici in contesti ludici e narrativi. Gli studenti apprendono a applicare il ragionamento logico, l'analisi quantitativa e il problem solving, utilizzando linguaggi matematici, grafici e strumenti digitali per progettare soluzioni efficaci. L'attività stimola il pensiero critico, la creatività e l'autonomia, favorisce la collaborazione e la comunicazione dei processi di soluzione, e consolida la motivazione e la curiosità verso la matematica, rendendola uno strumento dinamico e applicabile anche in contesti innovativi e multidisciplinari

Dettaglio plesso: FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Lab. Costruiamo il Futuro: la Robotica con LEGO**

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza di sviluppare una mentalità resiliente e autonoma negli studenti, stimolando costantemente l'interesse per l'apprendimento delle materie STEAM attraverso il gioco. L'esperienza è fortemente orientata alla progettazione ingegneristica e al lavoro cooperativo.

Percorso di preparazione e partecipazione alla First Lego League, con attività progressive:



- definizione del problema e lettura del regolamento;
- progettazione della soluzione robotica;
- programmazione e test in scenari simulati;
- iterazioni di miglioramento;
- documentazione del processo e presentazione del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (competenze STEM)

- Applicare il ciclo di progettazione ingegneristica (definire-ideare-prototipare-testare-migliorare).
- Utilizzare concetti di fisica intuitiva (movimento, attrito, stabilità) e matematica



(misure, stime, tempi).

- Sviluppare pensiero computazionale: algoritmi, condizioni, cicli, debug.
- Potenziare il problem solving: trovare strategie alternative, valutare trade-off, gestire vincoli.
- Comunicare in modo chiaro un progetto tecnico (spiegazione, dimostrazione, lessico appropriato).

○ Azione n° 2: Lab. Gioca con la Mente: matematica tra sfide e logica

Percorso di allenamento e partecipazione a prove di ragionamento logico, algoritmico e informatico. Le attività includono esercizi graduali su: individuazione di pattern, strategie risolutive, lettura attenta del testo, rappresentazioni (tabelle, grafi, diagrammi di flusso), controllo degli errori e verifica dei risultati.

Progetto promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, al fine di: stimolare la crescita delle competenze di problem solving; favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste per la valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a sviluppare negli studenti competenze chiave nell'ambito STEM attraverso l'uso di modelli, metodi e strumenti informatici.

Obiettivi di apprendimento (competenze STEM)

- Interpretare problemi e trasformarli in modelli (tabelle, schemi, grafi).
- Progettare e descrivere procedure risolutive (passi ordinati, condizioni, casi).
- Sviluppare ragionamento logico-deduttivo e controllo della coerenza.
- Applicare strategie di verifica: controllo dei casi limite, stima plausibilità, revisione degli step.
- Potenziare attenzione, precisione, gestione del tempo (abilità trasversali valutabili).

○ **Azione n° 3: Lab. Ecologica CUP**

Il progetto mira a promuovere la consapevolezza ambientale e il senso di cittadinanza attiva negli studenti, integrando i contenuti scientifici con attività pratiche che stimolino il pensiero critico, la collaborazione e la responsabilità individuale. Sviluppare competenze scientifiche nell'ambito dell'ecologia e delle scienze naturali. Stimolare la capacità di analizzare problemi ambientali e proporre soluzioni sostenibili. Favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione e pensiero critico. Accrescere la sensibilità verso i temi ambientali e la responsabilità civica, incoraggiando comportamenti consapevoli. Gli studenti partecipano a una gara online strutturata in sfide e quiz interattivi legati all'ecologia e alle scienze naturali. Le attività prevedono: Risoluzione di problemi pratici e casi studio; lavoro di gruppo e condivisione di strategie; riflessione sui comportamenti sostenibili da adottare nella vita quotidiana. L'iniziativa favorisce l'applicazione del metodo scientifico a contesti reali, stimolando curiosità, autonomia e



consapevolezza ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a promuovere la consapevolezza ambientale e il senso di cittadinanza attiva negli studenti attraverso l'integrazione di contenuti scientifici e attività pratiche, favorendo l'apprendimento attivo e collaborativo.

Sviluppare competenze scientifiche nell'ambito dell'ecologia e delle scienze naturali, comprendendo i principali fenomeni ambientali e le relazioni tra uomo e ambiente.

Applicare il metodo scientifico per analizzare problemi ambientali reali, interpretare dati e individuare possibili soluzioni sostenibili.

Potenziare le competenze digitali attraverso la partecipazione a una gara online strutturata in sfide e quiz interattivi.

Stimolare il pensiero critico e il problem solving, affrontando casi studio e situazioni concrete legate alla sostenibilità ambientale.



Favorire lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) quali collaborazione, comunicazione efficace, autonomia e capacità di prendere decisioni responsabili.

Accrescere la sensibilità ambientale e la responsabilità civica, promuovendo comportamenti sostenibili da adottare nella vita quotidiana.

○ Azione n° 4: Lab.Futuro Digitale: costruire con la Robotica LEGO

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

La programmazione dell'attività formativa ha le seguenti finalità:

- fornire agli studenti strumenti necessari a programmare, attraverso una programmazione a blocchi, prototipi LEGO in grado di affrontare delle prove a tempo;
- sviluppare competenze delle discipline STEAM grazie alla robotica LEGO come strumento per il potenziamento delle life skills nell'ottica della costruzione di benessere a scuola;
- potenziare l'acquisizione di competenze digitali da spendere per la creazione di percorsi didattici inclusivi rivolti in particolar modo ad alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- acquisire le abilità e competenze necessarie ad affrontare la gara First Lego League Masterpiece a cui gli alunni iscritti parteciperanno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (competenze STEM)

- Computational thinking : scomporre un problema in sotto-problemi, individuare variabili e vincoli, costruire sequenze logiche.
- Programmazione : creare algoritmi (anche visuali), testare e correggere errori (debug), ottimizzare soluzioni.
- Progettazione : ideare, costruire e migliorare un prototipo seguendo fasi (planning–building–testing–improving).
- Matematica applicata : usare misure, proporzioni, angoli/coordinate, stime e controlli quantitativi legati al comportamento del robot o della soluzione.
- Lavoro scientifico : documentare procedure, risultati, criticità; motivare scelte tecniche.
- Soft STEM (valutabili) : collaborazione, gestione del ruolo nel team, responsabilità, comunicazione tecnica.

○ Azione n° 5: Lab. Scientifico e trasformazione



digitale

Il progetto Laboratorio Scientifico e Trasformazione Digitale si propone di integrare il metodo scientifico con l'uso delle tecnologie digitali per stimolare un apprendimento attivo e coinvolgente, che prepari gli studenti a diventare protagonisti del loro percorso formativo. L'idea centrale è quella di trasformare la scuola in un vero e proprio laboratorio di ricerca, dove gli studenti esplorano in modo pratico e innovativo i concetti scientifici, sviluppando competenze trasversali fondamentali per la loro crescita culturale, professionale e personale.

Inoltre, il progetto intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare una visione del mondo più consapevole, inclusiva e sostenibile, dove la scienza e la tecnologia sono al servizio della collettività e della salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare negli studenti una passione per la scienza, utilizzando la tecnologia come strumento fondamentale di supporto all'apprendimento. Ogni studente possa sperimentare il ruolo di un giovane ricercatore, applicando la scienza a problemi concreti e utilizzando le risorse digitali per risolverli in modo innovativo.

Obiettivi specifici:

Comprendere i fondamenti della microbiologia alimentare: Gli studenti esploreranno il mondo invisibile dei microrganismi attraverso attività pratiche, analizzando come questi influenzano la sicurezza alimentare, la salute e l'ambiente.

Applicare il metodo scientifico tramite l'Inquiry Based Learning (IBL): I ragazzi saranno coinvolti in indagini pratiche, formulando domande, creando ipotesi, raccogliendo dati e giungendo a conclusioni in modo autonomo e collaborativo.

Raccogliere, organizzare e analizzare dati con strumenti digitali: Utilizzeranno software statistici per trattare i dati scientifici, potenziando le proprie competenze digitali e imparando a fare analisi statistiche in contesti concreti.

Utilizzare la lingua inglese tecnico-scientifica in contesti autentici: La lingua inglese sarà utilizzata come strumento di comunicazione per lo studio e l'analisi dei fenomeni scientifici, favorendo l'acquisizione di un linguaggio tecnico e internazionale.



Sperimentare ambienti di apprendimento immersivi: Gli studenti avranno la possibilità di esplorare concetti scientifici avanzati attraverso l'uso di realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR), favorendo una visione interattiva e immersiva delle scienze.

Sviluppare competenze trasversali: Attraverso il lavoro di gruppo, il problem solving e la gestione autonoma delle proprie attività, gli studenti svilupperanno abilità fondamentali per affrontare le sfide del futuro, come il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a sviluppare competenze scientifiche, matematiche e digitali attraverso esperienze pratiche e immersive, applicando il metodo scientifico e strumenti innovativi come software statistici e ambienti in realtà aumentata e virtuale. Gli studenti apprendono a analizzare dati, risolvere problemi, collaborare in gruppo e comunicare risultati in lingua tecnico-scientifica, potenziando al contempo autonomia, pensiero critico e creatività. L'iniziativa favorisce l'applicazione concreta delle conoscenze STEM in contesti reali e stimola la curiosità e la motivazione verso la ricerca scientifica.



○ Azione n° 6: Lab. Arti visive e multimediali

Il progetto mira a potenziare la creatività e l'espressione personale degli studenti attraverso la sperimentazione di tecniche artistiche tradizionali e digitali, integrando l'arte visiva con linguaggi multimediali innovativi.

Sviluppare la capacità di esprimere idee e emozioni attraverso strumenti artistici tradizionali (disegno, pittura, scultura).

Sperimentare tecniche digitali e multimediali per creare contenuti visivi, video, animazioni o installazioni digitali.

Potenziare la creatività, l'autonomia e il pensiero critico nella progettazione di elaborati artistici.

Apprendere l'uso consapevole di strumenti digitali e software creativi.

Stimolare la capacità di collaborazione e lavoro di gruppo nella realizzazione di progetti comuni.

Laboratori pratici con approccio Learning by Doing, in cui gli studenti realizzano elaborati artistici seguendo sia indicazioni guidate sia percorsi di sperimentazione libera.

Utilizzo di software di grafica, animazione e video editing per creare prodotti multimediali.

Attività di narrazione visiva, in cui gli studenti raccontano storie personali o tematiche sociali attraverso arte digitale e tradizionale.

Condivisione dei lavori in piattaforme digitali o esposizioni scolastiche per favorire il feedback e la valorizzazione del lavoro creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti sperimentano strumenti digitali, software creativi, animazioni e video editing, che coinvolgono competenze tecnologiche, matematiche e logiche.

Competenze tecnologiche e digitali: utilizzare strumenti digitali, software di grafica, animazione e video editing per progettare e realizzare contenuti multimediali.

Pensiero computazionale e problem solving: pianificare e strutturare processi creativi, risolvere problemi tecnici e organizzativi legati alla produzione digitale.

Competenze matematiche e logiche: applicare concetti geometrici, proporzioni, simmetrie e gestione di dati visivi nell'elaborazione di prodotti digitali e multimediali.

Sperimentazione e innovazione: integrare tecniche artistiche tradizionali con strumenti digitali, sviluppando strategie creative basate su ragionamento analitico e test di soluzioni.

○ **Azione n° 7: Lab. Robotica educativa**

Il laboratorio mira a sviluppare competenze STEM negli studenti attraverso la progettazione, programmazione e sperimentazione di robot, favorendo l'applicazione pratica di concetti scientifici, matematici e tecnologici. Gli studenti apprendono a risolvere problemi, pensare in modo algoritmico e collaborare in gruppo, potenziando creatività, autonomia e capacità di progettazione. L'iniziativa permette di valutare le competenze STEM non solo come conoscenze teoriche, ma anche come abilità operative, pensiero



critico, uso consapevole di strumenti digitali e capacità di applicare le conoscenze a contesti reali. Le attività si basano su compiti autentici: progettazione di semplici prototipi/soluzioni, sequenze di programmazione, debug, lavoro di gruppo, presentazione del prodotto finale. La dimensione laboratoriale valorizza partecipazione, inclusione e cooperazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (competenze STEM)

- Computational thinking : scomporre un problema in sotto-problemi, individuare variabili e vincoli, costruire sequenze logiche.
- Programmazione : creare algoritmi (anche visuali), testare e correggere errori (debug), ottimizzare soluzioni.
- Progettazione : ideare, costruire e migliorare un prototipo seguendo fasi (planning–building–testing–improving).
- Matematica applicata : usare misure, proporzioni, angoli/coordinate, stime e controlli quantitativi legati al comportamento del robot o della soluzione.



- Lavoro scientifico : documentare procedure, risultati, criticità; motivare scelte tecniche.
- Soft STEM (valutabili) : collaborazione, gestione del ruolo nel team, responsabilità, comunicazione tecnica.

○ Azione n° 8: Lab. Edu Green Indoor & Outdoor

Il laboratorio Edu Green Indoor & Outdoor mira a promuovere il pensiero critico e logico negli studenti attraverso esperienze sperimentali svolte in contesti sia interni che esterni, stimolando curiosità scientifica, capacità di osservazione e analisi dei fenomeni naturali. Gli studenti apprendono a formulare ipotesi, progettare esperimenti, raccogliere dati e interpretarli, sviluppando competenze scientifiche, digitali e trasversali.

Le attività si svolgono sia in spazi interni, come laboratori o aule attrezzate, sia in spazi esterni, come giardini scolastici, orti o ecosistemi locali, con un approccio Inquiry Based Learning. Gli studenti utilizzano strumenti digitali per misurazioni e registrazioni, come sensori ambientali, tablet e software di analisi dati, e sperimentano materiali scientifici per osservazioni dirette. L'esperienza incoraggia autonomia, creatività e collaborazione, stimolando problem solving e capacità di comunicare in modo chiaro i risultati scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il laboratorio Edu Green Indoor & Outdoor mira a sviluppare competenze STEM attraverso esperienze sperimentali in contesti sia interni che esterni, stimolando il pensiero critico, logico e la curiosità scientifica. Gli studenti apprendono a osservare fenomeni naturali, formulare ipotesi, progettare esperimenti, raccogliere e analizzare dati utilizzando strumenti digitali e software di elaborazione. L'attività favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali come autonomia, collaborazione e problem solving, incoraggiando la capacità di comunicare in modo chiaro e creativo i risultati scientifici e promuovendo consapevolezza ambientale e interesse per la ricerca.

○ **Azione n° 9: Lab. Narrazione e podcasting**

Il laboratorio di Narrazione e Storytelling Digitale mira a potenziare le competenze comunicative, creative e digitali degli studenti attraverso la progettazione e la realizzazione di racconti multimediali. Gli studenti imparano a strutturare storie coerenti e coinvolgenti, a scegliere strumenti digitali per la loro rappresentazione e a comunicare efficacemente i propri contenuti. L'attività prevede la creazione di storyboard, la registrazione audio e video, il montaggio digitale e la pubblicazione dei lavori su piattaforme online o in formato interattivo. Gli studenti alternano momenti guidati dal docente a percorsi di sperimentazione autonoma e collaborativa, sviluppando creatività, autonomia, capacità di problem solving e collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il laboratorio di Storytelling Digitale permette agli studenti di sviluppare competenze STEM e digitali attraverso l'uso di strumenti tecnologici per la produzione di contenuti multimediali. Essi apprendono a utilizzare software di montaggio video, grafica e audio, progettare flussi di lavoro digitali e risolvere problemi tecnici legati alla produzione dei propri racconti. L'attività stimola il pensiero logico e creativo, l'autonomia digitale, la capacità di pianificare e organizzare processi complessi, e la collaborazione, integrando competenze tecnologiche con la comunicazione efficace e la creatività.

○ **Azione n° 10: Kangourou della Matematica (gare individuali e a squadre)**

Il laboratorio di Gare di Matematica mira a sviluppare competenze logiche, di problem solving e ragionamento critico negli studenti attraverso la partecipazione a competizioni matematiche, come quelle del Kangourou. Gli studenti affrontano problemi stimolanti che richiedono analisi, strategia e creatività, migliorando la capacità di ragionare in modo autonomo e collaborativo. Il laboratorio prevede esercitazioni mirate, discussione dei problemi, simulazioni di gare e momenti di riflessione sulle strategie adottate, con l'obiettivo di consolidare conoscenze matematiche, potenziare il pensiero logico e stimolare curiosità e motivazione.

Le attività preparatorie (in orario curricolare e/o a classi aperte) includono: esercizi su problemi non standard, strategie euristiche (tentativi guidati, decomposizione, ragionamento per casi), discussione delle soluzioni, confronto tra approcci.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (competenze STEM)

- Sviluppare pensiero matematico flessibile: individuare strategie diverse per lo stesso problema.
- Applicare competenze di aritmetica, geometria, logica e combinatoria in contesti non routinari.
- Rafforzare la capacità di argomentare una soluzione (perché funziona).
- Nelle gare a squadre: esercitare cooperazione, negoziazione di strategie, gestione dei ruoli e comunicazione efficace.
- Consolidare resilienza cognitiva: affrontare difficoltà, tollerare l'errore, migliorare progressivamente.

○ **Azione n° 11: Lab. Biodiversità**

Il laboratorio mira a educare gli studenti alla ricerca scientifica sulla biodiversità e allo stesso tempo a sviluppare competenze digitali e creative attraverso la realizzazione di un



mini documentario. Gli studenti sperimentano il ruolo di giovani ricercatori e divulgatori scientifici, imparando a raccogliere dati, analizzarli e comunicarli in modo chiaro ed efficace. Nel corso del laboratorio, gli studenti sviluppano competenze scientifiche osservando specie marine e ambienti acquatici, applicando il metodo scientifico e il pensiero critico nella raccolta e interpretazione dei dati. Acquisiscono competenze digitali nella produzione multimediale, nel montaggio video e nell'uso di strumenti di grafica e animazione, imparando a progettare contenuti visivi e animazioni anche attraverso la programmazione di base con Scratch o Python. L'esperienza stimola la collaborazione, l'autonomia e il problem solving, incoraggiando il lavoro di gruppo e la progettazione condivisa del documentario, e potenzia la capacità di comunicare informazioni scientifiche in modo creativo e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il laboratorio di Biodiversità mira a sviluppare competenze STEM attraverso l'osservazione scientifica, la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli ecosistemi marini. Gli studenti apprendono a applicare il metodo scientifico, utilizzare strumenti digitali e software per la produzione di contenuti multimediali, e progettare animazioni o video per comunicare informazioni scientifiche. Il progetto favorisce lo sviluppo di pensiero critico, problem



solving, autonomia e collaborazione, stimolando al contempo la creatività nella divulgazione scientifica e la consapevolezza ambientale.

○ Azione n° 12: Olimpiadi del Problem Solving (logica e informatica)

Percorso di allenamento e partecipazione a prove di ragionamento logico, algoritmico e informatico. Le attività includono esercizi gradualmente su: individuazione di pattern, strategie risolutive, lettura attenta del testo, rappresentazioni (tabelle, grafi, diagrammi di flusso), controllo degli errori e verifica dei risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (competenze STEM)

- Interpretare problemi e trasformarli in modelli (tabelle, schemi, grafi).
- Progettare e descrivere procedure risolutive (passi ordinati, condizioni, casi).
- Sviluppare ragionamento logico-deduttivo e controllo della coerenza.



- Applicare strategie di verifica: controllo dei casi limite, stima plausibilità, revisione degli step.
- Potenziare attenzione, precisione, gestione del tempo (abilità trasversali valutabili).



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FOSCOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Mi conosco e mi preparo a scegliere la scuola Futura**

Il modulo si sviluppa lungo un percorso di 30 ore articolato in più incontri, con cadenza settimanale o modulabile secondo le esigenze. L'intero lavoro è pensato come un viaggio di scoperta personale, durante il quale ogni ragazzo e ragazza viene accompagnato a conoscere meglio sé stesso attraverso attività pratiche, riflessioni guidate, laboratori ed esperienze condivise. In un percorso di auto-conoscenza per fare emergere le proprie inclinazioni, potenzialità, interessi e stili di apprendimento, in vista di una scelta consapevole del futuro scolastico e professionale

- Fase 1: Laboratorio "Alla scoperta di me stesso/a"

FINALITA': Accompagnare gli studenti nella scoperta di sé, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli attraverso attività di autovalutazione, identificazione delle passioni, punti di forza e interessi

- Colloqui individuali brevi: restituzione finale a ciascun alunno (può essere gestita da docenti tutor o professionisti esterni)

Fase 2: "Scopro chi sono, esploro chi posso diventare
Laboratorio di narrazione "



FINALITA': Sviluppare capacità di pianificazione, progettazione e sviluppo di prodotti cinematografici (cortometraggio).

-Lab. di produzione cinematografica

FINALITA': Sviluppare capacità di Editing, Managing and Producing di prodotti cinematografici (cortometraggio).

Fase 3:

Percorsi di conoscenza dell'offerta formativa successiva/futura e del tessuto socio-produttivo locale. Incontri con figure professionali, visite a scuole e centri formativi, storytelling con ex studenti. Creazione di "mappe delle opportunità".

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Contrastare la dispersione scolastica attraverso un orientamento precoce, inclusivo e motivante.
- Promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, specialmente in contesti svantaggiati.
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa e del mondo del lavoro, superando stereotipi e disinformazione.
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa della scuola secondaria di II grado e del mondo del lavoro.
- Sostenere il processo decisionale degli studenti attraverso esperienze formative mirate.
- Rafforzare il dialogo scuola-famiglia-territorio in un'ottica orientativa condivisa.

RISORSE UMANE E COLLABORAZIONI:

Docenti interni, tutor scolastici, psicologi, orientatori, referenti degli istituti superiori, enti del territorio

METODOLOGIA:

L'intero progetto si basa su metodologie attive, partecipative, laboratoriali e cooperative learning, approccio esperienziale, orientamento narrativo, e pone al centro lo studente



come protagonista consapevole del proprio processo di crescita

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio in itinere e finale basato su:

- Questionari di autovalutazione per gli studenti.
- Valutazione qualitativa da parte dei docenti tutor.
- Indicatori di esito (livello di scelta consapevole, riduzione di passaggi tra indirizzi nel I anno della scuola successiva, soddisfazione studenti e famiglie).

RISULTATI ATTESI:

- Rafforzamento dell'identità personale e scolastica degli studenti
- Maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche.
- Riduzione dei fenomeni di abbandono e disagio scolastico.
- Rafforzamento della rete scuola-famiglia-territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	30	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Dalle passioni alle Scelte: un viaggio verso la scuola Futura

Il modulo si sviluppa lungo un percorso di 30 ore articolato in più incontri, con cadenza settimanale o modulabile secondo le esigenze. L'intero lavoro è pensato come un viaggio di scoperta personale, durante il quale ogni ragazzo e ragazza viene accompagnato a conoscere meglio sé stesso attraverso attività pratiche, riflessioni guidate, laboratori ed esperienze condivise.

In un percorso di auto-conoscenza per fare emergere le proprie inclinazioni, potenzialità, interessi e stili di apprendimento, in vista di una scelta consapevole del futuro scolastico e professionale.

- Fase 1: Laboratorio "Alla scoperta di me stesso/a"

I primi incontri dedicati all' accoglienza, conoscenza reciproca, all'esplorazione dell'identità personale con attività ludico-espressive e questionari semplificati che aiutano gli studenti a riflettere su aspetti come il proprio carattere, le emozioni, le preferenze, le situazioni in cui si sentono più a loro agio o che generano disagio, che permettono di creare un clima di fiducia e ascolto all'interno del gruppo. Test orientativi, attività narrative, giochi di ruolo e momenti di riflessione guidata. Ogni alunno realizzerà un "diario delle scoperte", utile a mappare passioni e abilità.

- Fase 2: Laboratorio "Scopro chi sono, esploro chi posso diventare"

Lab. Artistico dell'espressione del sé

FINALITA': Sviluppare progetti artistici utilizzando un approccio misto (classico e digitale)

Lab. delle arti visive e multimediali



FINALITA': Potenziare la creatività e l'espressione personale degli studenti attraverso la sperimentazione di tecniche artistiche tradizionali e digitali

- Fase 3: Laboratorio "Scelgo Dove Andare"

- Percorsi di conoscenza dell'offerta formativa successiva/futura e del tessuto socio-produttivo locale. Incontri con figure professionali, visite a scuole e centri formativi, storytelling con ex studenti. Creazione di "mappe delle opportunità".
- Colloqui individuali brevi: restituzione finale a ciascun alunno (può essere gestita da docenti tutor o professionisti esterni).

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Contrastare la dispersione scolastica attraverso un orientamento precoce, inclusivo e motivante.
- Promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, specialmente in contesti svantaggiati.
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa e del mondo del lavoro, superando stereotipi e disinformazione.
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa della scuola secondaria di II grado e del mondo del lavoro.
- Sostenere il processo decisionale degli studenti attraverso esperienze formative mirate.
- Rafforzare il dialogo scuola-famiglia-territorio in un'ottica orientativa condivisa.

RISORSE UMANE E COLLABORAZIONI:

Docenti interni, tutor scolastici, psicologi, orientatori, referenti degli istituti superiori, enti del territorio.

METODOLOGIA:

L'intero progetto si basa su metodologie attive, partecipative, laboratoriali e cooperative learning, approccio esperienziale, orientamento narrativo, e pone al centro lo studente come protagonista consapevole del proprio processo di crescita



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio in itinere e finale basato su:

- Questionari di autovalutazione per gli studenti.
- Valutazione qualitativa da parte dei docenti tutor.
- Indicatori di esito (livello di scelta consapevole, riduzione di passaggi tra indirizzi nel I anno della scuola successiva, soddisfazione studenti e famiglie).

RISULTATI ATTESI:

- Rafforzamento dell'identità personale e scolastica degli studenti
- Maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche.
- Riduzione dei fenomeni di abbandono e disagio scolastico.
- Rafforzamento della rete scuola-famiglia-territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	30	50

○ **Modulo n° 3: Un passo la volta verso la scuola Futura**

Il modulo si sviluppa lungo un percorso di 30 ore articolato in più incontri, con cadenza settimanale o modulabile secondo le esigenze. L'intero lavoro è pensato come un viaggio di scoperta personale, durante il quale ogni ragazzo e ragazza viene accompagnato a



conoscere meglio sé stesso attraverso attività pratiche, riflessioni guidate, laboratori ed esperienze condivise.

In un percorso di auto-conoscenza per fare emergere le proprie inclinazioni, potenzialità, interessi e stili di apprendimento, in vista di una scelta consapevole del futuro scolastico e professionale.

- Fase 1: Laboratorio "Alla scoperta di me stesso/a"

I primi incontri dedicati all' accoglienza, conoscenza reciproca, all'esplorazione dell'identità personale con attività ludico-espressive e questionari semplificati che aiutano gli studenti a riflettere su aspetti come il proprio carattere, le emozioni, le preferenze, le situazioni in cui si sentono più a loro agio o che generano disagio, che permettono di creare un clima di fiducia e ascolto all'interno del gruppo. Test orientativi, attività narrative, giochi di ruolo e momenti di riflessione guidata. Ogni alunno realizzerà un "diario delle scoperte", utile a mappare passioni e abilità.

Finalità

Accompagnare gli studenti nella scoperta di sé, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli attraverso attività di autovalutazione, identificazione delle passioni, punti di forza e interessi

- Fase 2: Laboratorio "Scopro chi sono, esploro chi posso diventare"

Lab. scientifico : Potenziare l'innovazione e la ricerca educativa

Lab. trasformazione digitale: Promuovere l'utilizzo di strumenti digitali per la ricerca inerente la didattica immersiva e virtuale (in aula immersiva e con utilizzo di visori)

- Fase 3: Laboratorio "Scelgo Dove Andare"

- Percorsi di conoscenza dell'offerta formativa successiva/futura e del tessuto socio-produttivo locale. Incontri con figure professionali, visite a scuole e centri formativi, storytelling con ex studenti. Creazione di "mappe delle opportunità".
- Colloqui individuali brevi: restituzione finale a ciascun alunno (può essere gestita da docenti tutor o professionisti esterni).



OBIETTIVI SPECIFICI:

- Contrastare la dispersione scolastica attraverso un orientamento precoce, inclusivo e motivante.
- Promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, specialmente in contesti svantaggiati.
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa e del mondo del lavoro, superando stereotipi e disinformazione.
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa della scuola secondaria di II grado e del mondo del lavoro.
- Sostenere il processo decisionale degli studenti attraverso esperienze formative mirate.
- Rafforzare il dialogo scuola-famiglia-territorio in un'ottica orientativa condivisa.

RISORSE UMANE E COLLABORAZIONI:

Docenti interni, tutor scolastici, psicologi, orientatori, referenti degli istituti superiori, enti del territorio.

METODOLOGIA:

L'intero progetto si basa su metodologie attive, partecipative, laboratoriali e cooperative learning, approccio esperienziale, orientamento narrativo, e pone al centro lo studente come protagonista consapevole del proprio processo di crescita

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio in itinere e finale basato su:

- Questionari di autovalutazione per gli studenti.
- Valutazione qualitativa da parte dei docenti tutor.
- Indicatori di esito (livello di scelta consapevole, riduzione di passaggi tra indirizzi nel I anno della scuola successiva, soddisfazione studenti e famiglie).

RISULTATI ATTESI:



- Rafforzamento dell'identità personale e scolastica degli studenti
- Maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche.
- Riduzione dei fenomeni di abbandono e disagio scolastico.
- Rafforzamento della rete scuola-famiglia-territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Pronto per il prossimo passo nella mia scuola Futura**

Il modulo si sviluppa lungo un percorso di 30 ore articolato in più incontri, con cadenza settimanale o modulabile secondo le esigenze. L'intero lavoro è pensato come un viaggio di scoperta personale, durante il quale ogni ragazzo e ragazza viene accompagnato a conoscere meglio sé stesso attraverso attività pratiche, riflessioni guidate, laboratori ed esperienze condivise.

In un percorso di auto-conoscenza per fare emergere le proprie inclinazioni, potenzialità, interessi e stili di apprendimento, in vista di una scelta consapevole del futuro scolastico e professionale.



- Fase 1: Laboratorio "Alla scoperta di me stesso/a"

I primi incontri dedicati all' accoglienza, conoscenza reciproca, all'esplorazione dell'identità personale con attività ludico-espressive e questionari semplificati che aiutano gli studenti a riflettere su aspetti come il proprio carattere, le emozioni, le preferenze, le situazioni in cui si sentono più a loro agio o che generano disagio, che permettono di creare un clima di fiducia e ascolto all'interno del gruppo. Test orientativi, attività narrative, giochi di ruolo e momenti di riflessione guidata. Ogni alunno realizzerà un "diario delle scoperte", utile a mappare passioni e abilità.

- Fase 2: Laboratorio "Scopro chi sono, esploro chi posso diventare"

Lab. di scrittura: Promuovere l'utilizzo della lingua italiana per esprimere sé stessi attraverso la produzione di elaborati linguistici

Lab. di latino: Sviluppo di solide competenze grammaticali (morfologia e sintassi),

- Fase 3: Laboratorio "Scelgo Dove Andare"

- Percorsi di conoscenza dell'offerta formativa successiva/futura e del tessuto socio-produttivo locale. Incontri con figure professionali, visite a scuole e centri formativi, storytelling con ex studenti. Creazione di "mappe delle opportunità".

- Colloqui individuali brevi: restituzione finale a ciascun alunno (può essere gestita da docenti tutor o professionisti esterni).

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Contrastare la dispersione scolastica attraverso un orientamento precoce, inclusivo e motivante.
- Promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, specialmente in contesti svantaggiati.
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa e del mondo del lavoro, superando stereotipi e disinformazione.
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa della scuola secondaria di II grado e del mondo del lavoro.



- Sostenere il processo decisionale degli studenti attraverso esperienze formative mirate.
- Rafforzare il dialogo scuola-famiglia-territorio in un'ottica orientativa condivisa.

RISORSE UMANE E COLLABORAZIONI:

Docenti interni, tutor scolastici, psicologi, orientatori, referenti degli istituti superiori, enti del territorio.

METODOLOGIA:

L'intero progetto si basa su metodologie attive, partecipative, laboratoriali e cooperative learning, approccio esperienziale, orientamento narrativo, e pone al centro lo studente come protagonista consapevole del proprio processo di crescita

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio in itinere e finale basato su:

- Questionari di autovalutazione per gli studenti.
- Valutazione qualitativa da parte dei docenti tutor.
- Indicatori di esito (livello di scelta consapevole, riduzione di passaggi tra indirizzi nel I anno della scuola successiva, soddisfazione studenti e famiglie).

RISULTATI ATTESI:

- Rafforzamento dell'identità personale e scolastica degli studenti
- Maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche.
- Riduzione dei fenomeni di abbandono e disagio scolastico.
- Rafforzamento della rete scuola-famiglia-territorio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Ogni scelta racconta chi Se

Il modulo nasce con l'obiettivo di accompagnare ogni studente in un viaggio di scoperta personale. Lungo il cammino, i ragazzi impareranno a osservare sé stessi con maggiore consapevolezza, a valorizzare i propri talenti e a costruire, passo dopo passo, una visione chiara del proprio futuro scolastico.

Ogni laboratorio è concepito per offrire un'esperienza immersiva e significativa, in cui i ragazzi possano mettersi alla prova, esplorare attitudini e scoprire nuove possibilità legate al mondo delle professioni e delle competenze trasversali.

Fase 1: Laboratorio Chi sono io?

Lab. di scoperta personale: Accompagnare gli studenti nella scoperta di sé, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli attraverso attività di autovalutazione, identificazione delle passioni, punti di forza e interessi

Fase 2: Laboratori delle Competenze e delle Attitudini

Lab. digitale : Promuovere l'utilizzo di strumenti digitali

Lab. Lab. Robotica educativa: Promuovere il pensiero computazionale e il problem solving



Fase 3: Laboratorio Il mio Passaporto delle Attitudini

Obiettivo: Consolidare il percorso svolto e favorire la scelta consapevole

Attività

Compilazione finale del Diario Personale: Come sono cambiato in questo viaggio?

Restituzione delle scoperte personali emerse

METODOLOGIA

La metodologia adottata privilegia un approccio attivo, laboratoriale e riflessivo. Gli studenti saranno protagonisti del loro percorso attraverso attività pratiche, lavori di gruppo e simulazioni, secondo i principi della didattica laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Sarà di tipo formativo e orientata al processo: sono previsti osservazioni sistematiche e griglie di monitoraggio per rilevare l'evoluzione delle competenze, delle attitudini e della consapevolezza personale degli studenti

La valutazione sarà formativa e personalizzata, basata sull'osservazione del coinvolgimento attivo, sull'analisi dei materiali prodotti e sulla crescita nella consapevolezza di sé. Saranno valorizzati l'impegno, la partecipazione e la capacità di progettare un proprio percorso di sviluppo personale.

RISULTATI ATTESI

Maggiore fiducia nelle proprie capacità

Riconoscimento e valorizzazione dei propri talenti

Capacità di collegare i propri interessi a possibili percorsi di studio e di vita

Sviluppo di competenze relazionali, comunicative e progettuali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Scoprire, sognare, scegliere

E' un percorso dedicato alla scoperta di se stessi! Attraverso attività pratiche, incontri e laboratori, gli studenti esploreranno interessi, talenti e attitudini. L'obiettivo è di aiutare gli studenti a scegliere il proprio futuro con consapevolezza, fiducia e libertà attraverso un viaggio dentro se stessi per scoprire passioni nascoste, talenti inattesi e nuove possibilità. Ognuno ha in sé le chiavi del proprio futuro attraverso questo percorso saranno guidati a trovarle, custodirle e usarle con coraggio.

Fase 1: Laboratorio Dare forma alla propria identità per scelte consapevoli

Finalità : Accompagnare gli studenti nella scoperta di sé, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli attraverso attività di autovalutazione, identificazione delle passioni, punti di forza e interessi

Attività: Realizzazione di un Albero delle competenze: ogni studente disegna un albero su un grande foglio, con radici (valori personali), tronco (abilità), rami (attitudini) e foglie (interessi)

Fase 2: Laboratori delle Competenze e delle Attitudini

Lab. Piccolo archeologo: Avvicinare i ragazzi al metodo archeologico come percorso di indagine e tutela dei beni culturali

Lab. Lab. Biodiversità: Educare alla ricerca. Realizzare un Mini documentario con l'utilizzo



di strumenti

Fase 3: Laboratorio Disegno il mio futuro

Obiettivo: Consolidare il percorso svolto e favorire la scelta consapevole

Attività: Riflessione guidata: Restituzione delle scoperte personali emerse
Compilazione finale del diario personale

Creazione di un Passaporto delle Attitudini personalizzato

METODOLOGIA

La metodologia adottata privilegia un approccio attivo, laboratoriale e riflessivo. Gli studenti saranno protagonisti del loro percorso attraverso attività pratiche, lavori di gruppo e simulazioni, secondo i principi della didattica laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Sarà di tipo formativo e orientata al processo: sono previsti osservazioni sistematiche e griglie di monitoraggio per rilevare l'evoluzione delle competenze, delle attitudini e della consapevolezza personale degli studenti. La valutazione sarà formativa e personalizzata, basata sull'osservazione del coinvolgimento attivo, sull'analisi dei materiali prodotti e sulla crescita nella consapevolezza di sé. Saranno valorizzati l'impegno, la partecipazione e la capacità di progettare un proprio percorso di sviluppo personale.

RISULTATI ATTESI

Maggiore fiducia nelle proprie capacità

Riconoscimento e valorizzazione dei propri talenti

Capacità di collegare i propri interessi a possibili percorsi di studio e di vita

Sviluppo di competenze relazionali, comunicative e progettuali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Conosci te stesso, costruisci il tuo cammino

Il percorso nasce con l'intento di accompagnare gli studenti di seconda media in un percorso di crescita personale e orientamento consapevole. In un'età di profonde trasformazioni e scelte imminenti, è fondamentale offrire ai ragazzi strumenti per esplorare chi sono, quali sono i loro interessi, le loro passioni, le attitudini e le competenze che li caratterizzano. Vuole così essere un'occasione concreta per i ragazzi di diventare protagonisti delle proprie scelte, coltivando autonomia, fiducia e responsabilità. Attraverso attività di riflessione, esperienze laboratoriali guidate da esperti e momenti di condivisione, il progetto si propone di stimolare l'autoconoscenza e la capacità di immaginare il proprio futuro con maggiore consapevolezza.

FASE 1 : Laboratorio La bussola interiore, orientarsi partendo da Sé

Obiettivo: Aiutare gli studenti a riflettere su chi sono, su cosa amano, sui loro punti di forza e le loro aree di interessi.

Attività

- Gioco delle domande: Chi sono io? (interessi, sogni, passioni, valori)
- Compilazione di un Diario Personale delle attitudini
- Discussione di gruppo: Le qualità che gli altri vedono in me



Fase 2: Laboratori delle Competenze e delle Attitudini

Lab. Le parole in scena: Promuovere la consapevolezza del potere delle parole, favorendo l'uso del linguaggio per raccontarsi e per entrare in relazione con gli altri attraverso il teatro

Lab. Posta la tua storia: Stimolare creatività espressività e collaborazione attraverso la recitazione e la produzione di spot.

Fase 3: Laboratorio Il racconto del mio cammino

Obiettivo: Riflettere sull'esperienza vissuta e prendere consapevolezza del proprio percorso di crescita

Attività: Preparazione di una presentazione personale:

METODOLOGIA

La metodologia adottata privilegia un approccio attivo, laboratoriale e riflessivo. Gli studenti saranno protagonisti del loro percorso attraverso attività pratiche, lavori di gruppo e simulazioni, secondo i principi della didattica laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Monitoraggio, sarà di tipo formativo e orientata al processo: sono previsti osservazioni sistematiche e griglie di monitoraggio.

La valutazione sarà formativa e personalizzata, basata sull'osservazione del coinvolgimento attivo, sull'analisi dei prodotti e sulla crescita nella consapevolezza di sé. Saranno valorizzati l'impegno, la partecipazione e la capacità di progettare.

RISULTATI ATTESI

Riconoscimento e valorizzazione dei propri talenti

Capacità di collegare i propri interessi a possibili percorsi di studio e di vita

Sviluppo di competenze relazionali, comunicative e progettuali



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: I tuoi Talenti sono il tuo Tesoro

E' un percorso pensato per aiutare gli studenti a scoprire e valorizzare le proprie qualità, passioni e potenzialità. Attraverso attività pratiche, laboratori esperienziali e momenti di riflessione condivisa, ogni ragazzo sarà guidato a riconoscere i propri punti di forza e a comprenderne il valore per costruire il proprio futuro scolastico e personale.

- Fase 1: Laboratorio "Alla scoperta dei propri Talenti in Azione"

Finalità : Accompagnare gli studenti nella scoperta di sé, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli attraverso attività di autovalutazione, identificazione delle passioni, punti di forza e interessi

Attività

- Attività di brainstorming: "Cosa so fare bene?"
- Questionari di autovalutazione delle competenze e delle passioni
- Realizzazione del "Diario dei miei talenti"
- Circle time: scambio di riconoscimenti tra pari



Fase 2: Laboratori delle Competenze e delle Attitudini

Lab. di comunicazione interculturale (inglese): Promuovere l'utilizzo della lingua straniera per gli scambi interculturali (es. progetti E-twinning ed Erasmus style)

Lab. di comunicazione interculturale (francese): Promuovere l'utilizzo della lingua straniera per gli scambi interculturali

Fase 3: Laboratorio " Il mio diario di bordo - viaggio tra i miei Talenti"

Obiettivo: Rielaborare il percorso svolto, riconoscere i propri talenti e progettare il futuro scolastico in modo più consapevole.

Attività

- Preparazione di una presentazione creativa: "Il mio tesoro: i miei talenti"
- Circle time finale di riflessione
- Compilazione finale del "Passaporto dei Talenti"
- . Testimonianze di professionisti che raccontano il valore delle proprie passioni nel lavoro

METODOLOGIA

La metodologia adottata privilegia un approccio attivo, laboratoriale e riflessivo. Gli studenti saranno protagonisti del loro percorso attraverso attività pratiche, lavori di gruppo e simulazioni, secondo i principi della didattica laboratoriale e dell'apprendimento cooperativo.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Sarà di tipo formativo e orientata al processo: sono previsti osservazioni sistematiche e griglie di monitoraggio per rilevare l'evoluzione delle competenze, delle attitudini e della consapevolezza personale degli studenti

La valutazione sarà formativa e personalizzata, basata sull'osservazione del coinvolgimento attivo, sull'analisi dei materiali prodotti e sulla crescita nella consapevolezza di sé. Saranno valorizzati l'impegno, la partecipazione e la capacità di progettare un proprio percorso di



sviluppo personale.

RISULTATI ATTESI

Maggiore fiducia nelle proprie capacità

Riconoscimento e valorizzazione dei propri talenti

Capacità di collegare i propri interessi a possibili percorsi di studio e di vita

Sviluppo di competenze relazionali, comunicative e progettuali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Atelier delle Scoperte

Il modulo ha come finalità principale quella di accogliere gli studenti delle classi prime nel delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado, attraverso un percorso strutturato di conoscenza di sé, esplorazione dell'attitudini e costruzione dell'identità personale e scolastica. In particolare il progetto intende favorire l'inserimento sereno e consapevole degli alunni nella nuova realtà scolastica, attraverso attività creative, laboratori trasversali e momenti di riflessione, il percorso li aiuta a riconoscere risorse personali, emozioni, interessi e potenzialità, favorendo un inserimento sereno nella nuova realtà scolastica.



In particolare, il progetto intende:

- Favorire l'inserimento sereno e consapevole degli alunni nella nuova realtà scolastica
- Promuovere la consapevolezza di sé in termini di emozioni, potenzialità, interessi e stili personali
- Stimolare l'attivazione delle intelligenze multiple attraverso attività laboratoriali e trasversali
- Sostenere il processo di costruzione dell'identità e dell'autostima in un'ottica orientativa
- Fornire strumenti di osservazione ai docenti per individuare attitudini e risorse degli alunni in ingresso.

FASE INZIALE: Accoglienza e scoperta

Finalità : Accompagnare gli studenti nella scoperta di sé, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli attraverso attività di autovalutazione, identificazione delle passioni, punti di forza e interessi

FASE CENTRALE: Laboratorio trasversali

Lab. lingua straniera inglese

Finalità : Migliorare le competenze comunicative e interculturali

Lab. lingue francese

Finalità : Sviluppare le capacità di interpretazione linguistica attraverso il potenziamento delle lingue

FASE FINALE: RACCOLTA-RIELABORAZIONE-RESTITUZIONE

Rielaborare e condividere l'esperienza consolidata e la consapevolezza di sé

Valorizzare i prodotti realizzati e promuovere la comunicazione del percorso

Favorire la condivisione nel gruppo classe e, se possibile, con le famiglie

Attività:



Presentazione creativa consegna di un "passaporto" o "diario delle scoperte"

METODOLOGIA

La metodologia si fonda principalmente su:

- il learning by doing, ovvero l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e concreta
- l'osservazione partecipata, che consente ai docenti di cogliere attitudini, modalità relazionali e potenzialità degli studenti durante le attività
- la didattica cooperativa, che favorisce la costruzione di un clima positivo e di fiducia nel gruppo classe
- la narrazione e l'auto narrazione, utilizzate come strumenti per aiutare i ragazzi a riflettere su sé
- l'integrazione tra linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo, musicale, digitale), per permettere ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie caratteristiche

Il percorso si sviluppa attraverso attività coinvolgenti, dinamiche e creative, in grado di stimolare la motivazione e di rendere ogni studente protagonista del proprio cammino di crescita e scoperta.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione del progetto sono finalizzati a verificare il grado di partecipazione degli alunni, la coerenza tra obiettivi e attività, l'efficacia delle metodologie adottate e l'impatto del percorso sullo sviluppo personale e relazionale degli studenti. Il monitoraggio avviene lungo tutto il percorso attraverso:

- L'osservazione sistematica da parte dei docenti durante le attività laboratoriali, con attenzione a partecipazione, coinvolgimento, dinamiche relazionali, atteggiamento verso il compito
- La raccolta di materiali prodotti dagli studenti (schede, diari, elaborati grafico-narrativi, restituzioni verbali)
- Il confronto periodico tra docenti coinvolti, per la condivisione di riflessioni, bisogni emersi e possibili adattamenti del percorso.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 10: Atelier dell'Esplorazioni

Il modulo ha come finalità principale quella di accogliere gli studenti delle classi prime nel delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado, attraverso un percorso strutturato di conoscenza di sé, esplorazione dell'attitudini e costruzione dell'identità personale e scolastica. In particolare il progetto intende favorire l'inserimento sereno e consapevole degli alunni nella nuova realtà scolastica, attraverso attività creative, laboratori trasversali e momenti di riflessione, il percorso li aiuta a riconoscere risorse personali, emozioni, interessi e potenzialità, favorendo un inserimento sereno nella nuova realtà scolastica.

FASE INZIALE: Accoglienza e scoperta

Finalità: Accompagnare gli studenti nella scoperta di sé, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli attraverso attività di autovalutazione, identificazione delle passioni, punti di forza e interessi Finalità

FASE CENTRALE: Laboratorio trasversali

Lab. delle arti visive e multimediali

Finalità : Potenziare la creatività e l'espressione personale degli studenti attraverso la



sperimentazione di tecniche artistiche tradizionali e digitali

Lab. di narrazione e podcasting

Finalità: Potenziare competenze comunicative, digitali e creative (Storytelling)

FASE FINALE: Raccolta - Rielaborazione - Restituzione

Rielaborare e condividere l'esperienza consolidata e la consapevolezza di sé

Valorizzare i prodotti realizzati e promuovere la comunicazione del percorso

Favorire la condivisione nel gruppo classe e, se possibile, con le famiglie

Attività:

Presentazione creativa consegna di un "passaporto" o "diario delle scoperte"

METODOLOGIA

La metodologia si fonda principalmente su:

- il learning by doing, ovvero l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e concreta
- l'osservazione partecipata, che consente ai docenti di cogliere attitudini, modalità relazionali e potenzialità degli studenti durante le attività
- la didattica cooperativa, che favorisce la costruzione di un clima positivo e di fiducia nel gruppo classe
- la narrazione e l'autonarrazione, utilizzate come strumenti per aiutare i ragazzi a riflettere su sé
- l'integrazione tra linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo, musicale, digitale), per permettere ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie caratteristiche

Il percorso si sviluppa attraverso attività coinvolgenti, dinamiche e creative, in grado di stimolare la motivazione e di rendere ogni studente protagonista del proprio cammino di crescita e scoperta.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE



Il monitoraggio e la valutazione del progetto sono finalizzati a verificare il grado di partecipazione degli alunni, la coerenza tra obiettivi e attività, l'efficacia delle metodologie adottate e l'impatto del percorso sullo sviluppo personale e relazionale degli studenti. Il monitoraggio avviene lungo tutto il percorso attraverso:

- L'osservazione sistematica da parte dei docenti durante le attività laboratoriali, con attenzione a partecipazione, coinvolgimento, dinamiche relazionali, atteggiamento verso il compito
- La raccolta di materiali prodotti dagli studenti (schede, diari, elaborati grafico-narrativi, restituzioni verbali)
- Il confronto periodico tra docenti coinvolti, per la condivisione di riflessioni, bisogni emersi e possibili adattamenti del percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 11: Atelier delle Conoscenze

Il modulo ha come finalità principale quella di accogliere gli studenti delle classi prime nel delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado, attraverso un percorso strutturato di conoscenza di sé, esplorazione dell'attitudini e costruzione dell'identità personale e scolastica. In particolare il progetto intende favorire l'inserimento sereno e consapevole degli alunni nella nuova realtà scolastica, attraverso attività creative,



laboratori trasversali e momenti di riflessione, il percorso li aiuta a riconoscere risorse personali, emozioni, interessi e potenzialità, favorendo un inserimento sereno nella nuova realtà scolastica.

In particolare, il progetto intende:

- Favorire l'inserimento sereno e consapevole degli alunni nella nuova realtà scolastica
- Promuovere la consapevolezza di sé in termini di emozioni, potenzialità, interessi e stili personali
- Stimolare l'attivazione delle intelligenze multiple attraverso attività laboratoriali e trasversali
- Sostenere il processo di costruzione dell'identità e dell'autostima in un'ottica orientativa
- Fornire strumenti di osservazione ai docenti per individuare attitudini e risorse degli alunni in ingresso.

FASE INZIALE: Accoglienza e scoperta
Accompagnare gli studenti nella scoperta di sé, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli attraverso attività di autovalutazione.

FASE CENTRALE: laboratori trasversali

Lab. scientifico potenziato

Finalità : Introdurre il pensiero computazionale in modo intuitivo e giocoso

Lab. Edu GreenIndoor&Outdoor

Finalità : Promuovere il pensiero critico e logico attraverso l'approccio sperimentale

FASE FINALE: Raccolta - Rielaborazione - Restituzione

Rielaborare e condividere l'esperienza consolidata e la consapevolezza di sé

Valorizzare i prodotti realizzati e promuovere la comunicazione del percorso



Favorire la condivisione nel gruppo classe e, se possibile, con le famiglie

Attività:

Presentazione creativa consegna di un "passaporto" o "diario delle scoperte"

METODOLOGIA

La metodologia si fonda principalmente su:

- il learning by doing, ovvero l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e concreta
- l'osservazione partecipata, che consente ai docenti di cogliere attitudini, modalità relazionali e potenzialità degli studenti durante le attività
- la didattica cooperativa, che favorisce la costruzione di un clima positivo e di fiducia nel gruppo classe
- la narrazione e l'autonarrazione, utilizzate come strumenti per aiutare i ragazzi a riflettere su sé
- l'integrazione tra linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo, musicale, digitale), per permettere ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie caratteristiche

Il percorso si sviluppa attraverso attività coinvolgenti, dinamiche e creative, in grado di stimolare la motivazione e di rendere ogni studente protagonista del proprio cammino di crescita e scoperta.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione del progetto sono finalizzati a verificare il grado di partecipazione degli alunni, la coerenza tra obiettivi e attività, l'efficacia delle metodologie adottate e l'impatto del percorso sullo sviluppo personale e relazionale degli studenti. Il monitoraggio avviene lungo tutto il percorso attraverso:

- L'osservazione sistematica da parte dei docenti durante le attività laboratoriali, con attenzione a partecipazione, coinvolgimento, dinamiche relazionali, atteggiamento verso il compito
- La raccolta di materiali prodotti dagli studenti (schede, diari, elaborati grafico-narrativi, restituzioni verbali)



- Il confronto periodico tra docenti coinvolti, per la condivisione di riflessioni, bisogni emersi e possibili adattamenti del percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 12: Atelier delle Esperienze

Il modulo ha come finalità principale quella di accogliere gli studenti delle classi prime nel delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado, attraverso un percorso strutturato di conoscenza di sé, esplorazione dell'attitudini e costruzione dell'identità personale e scolastica. In particolare il progetto intende favorire l'inserimento sereno e consapevole degli alunni nella nuova realtà scolastica, attraverso attività creative, laboratori trasversali e momenti di riflessione, il percorso li aiuta a riconoscere risorse personali, emozioni, interessi e potenzialità, favorendo un inserimento sereno nella nuova realtà scolastica.

In particolare, il progetto intende:

- Favorire l'inserimento sereno e consapevole degli alunni nella nuova realtà scolastica
- Promuovere la consapevolezza di sé in termini di emozioni, potenzialità, interessi e stili personali
- Stimolare l'attivazione delle intelligenze multiple attraverso attività laboratoriali e



trasversali

- Sostenere il processo di costruzione dell'identità e dell'autostima in un'ottica orientativa
- Fornire strumenti di osservazione ai docenti per individuare attitudini e risorse degli alunni in ingresso.

FASE INZIALE: Accoglienza e scoperta

Finalità: Promuovere la conoscenza reciproca tra compagni e con i docenti

FASE CENTRALE: Laboratorio trasversali

Lab. sportivo Basket

Finalità : Stimolare l'espressione corporea e la consapevolezza di sé attraverso il movimento Lab. di narrazione e podcasting

Lab. sportivovolley

Finalità :Sviluppare le capacità di interpretazione linguistica attraverso il potenziamento delle lingue

FASE FINALE: Raccolta - Rielaborazione - Restituzione

Rielaborare e condividere l'esperienza consolidata e la consapevolezza di sé

Valorizzare i prodotti realizzati e promuovere la comunicazione del percorso

Favorire la condivisione nel gruppo classe e, se possibile, con le famiglie

Attività:

Presentazione creativa consegna di un "passaporto" o "diario delle scoperte"

METODOLOGIA

La metodologia si fonda principalmente su:



- il learning by doing, ovvero l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e concreta
- l'osservazione partecipata, che consente ai docenti di cogliere attitudini, modalità relazionali e potenzialità degli studenti durante le attività
- la didattica cooperativa, che favorisce la costruzione di un clima positivo e di fiducia nel gruppo classe
- la narrazione e l'autonarrazione, utilizzate come strumenti per aiutare i ragazzi a riflettere su sé
- l'integrazione tra linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo, musicale, digitale), per permettere ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie caratteristiche

Il percorso si sviluppa attraverso attività coinvolgenti, dinamiche e creative, in grado di stimolare la motivazione e di rendere ogni studente protagonista del proprio cammino di crescita e scoperta.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione del progetto sono finalizzati a verificare il grado di partecipazione degli alunni, la coerenza tra obiettivi e attività, l'efficacia delle metodologie adottate e l'impatto del percorso sullo sviluppo personale e relazionale degli studenti. Il monitoraggio avviene lungo tutto il percorso attraverso:

- L'osservazione sistematica da parte dei docenti durante le attività laboratoriali, con attenzione a partecipazione, coinvolgimento, dinamiche relazionali, atteggiamento verso il compito
- La raccolta di materiali prodotti dagli studenti (schede, diari, elaborati grafico-narrativi, restituzioni verbali)
- Il confronto periodico tra docenti coinvolti, per la condivisione di riflessioni, bisogni emersi e possibili adattamenti del percorso.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DADA TEAM GREEN, orientato alla relazione persona-ambiente e alla sostenibilità

DADA TEAM GREEN è un progetto educativo integrato che unisce diverse iniziative scolastiche incentrate sulla sostenibilità e sul rapporto tra la persona e l'ambiente. Il progetto comprende attività pratiche e laboratori legati alla coltivazione, gestione e valorizzazione di risorse naturali attraverso la serra, l'aula natura, e la serra idroponica, oltre a numerosi altri interventi didattici incentrati sulla cura dell'ambiente e la promozione di comportamenti ecologicamente responsabili. L'attività mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità attraverso l'apprendimento pratico e la collaborazione, stimolando la creatività e l'innovazione nell'uso delle risorse naturali in contesti urbani e scolastici. Il progetto DADA TEAM GREEN si propone di fornire agli studenti una formazione pratica e teorica su temi fondamentali della sostenibilità, generando un impatto positivo sia sull'ambiente scolastico che sulla comunità locale. I risultati attesi includono un forte incremento della consapevolezza ecologica, il miglioramento delle pratiche ambientali, e la creazione di un modello educativo che possa essere replicato e migliorato nel tempo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai risultati medi nazionali e regionali.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove INVALSI di Italiano Matematica e Inglese, portandolo in linea o sopra la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di cittadinanza, essenziali per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Al termine del percorso gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze di base



in modo consapevole e funzionale, al fine di implementare le competenze di risoluzione di problemi, nonché lo sviluppo dell'autonomia nello studio e di un metodo di lavoro efficace.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, promuovendo un clima di apprendimento positivo, inclusivo e rispettoso, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere percepito all'interno della comunità scolastica, migliorando la qualità delle relazioni, la partecipazione, il rispetto delle regole condivise e favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

-Sensibilizzazione alla Sostenibilità - Acquisizione di Competenze Pratiche - Integrazione di Tecnologie e Innovazione Sostenibile - Rafforzamento del Legame tra Scuola e Comunità - Miglioramento della Qualità dell'Ambiente Scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Matematica
	Robotica
	Aula immersiva
	Laboratorio creatività infanzia
Biblioteche	Classica
	Diffusa
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aule e sezioni

Approfondimento

Per visionare i progetti dei DADATEAMS inseriti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" cliccare sul seguente link:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/scheda-progetto/>

● DADA TEAM TECHNOLOGY, dedicato alle STEM e al PNSD (pensiero logico, computazionale, digitale e all'intelligenza artificiale)

Il progetto DADA TEAM TECHNOLOGY nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e sviluppare il pensiero logico, computazionale e digitale degli studenti, in linea con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). La



proposta è articolata in attività che non solo mirano al miglioramento dei risultati INVALSI, ma anche al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla matematica, alla lingua e alla comprensione del pensiero critico, e al benessere scolastico. Il progetto DADA TEAM TECHNOLOGY mira a formare cittadini digitali competenti, in grado di affrontare le sfide del futuro con pensiero critico, abilità logiche e una solida preparazione nelle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo il divario rispetto ai risultati medi nazionali e regionali.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove INVALSI di Italiano Matematica e Inglese, portandolo in linea o sopra la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di cittadinanza, essenziali per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Al termine del percorso gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze di base in modo consapevole e funzionale, al fine di implementare le competenze di risoluzione di problemi, nonché lo sviluppo dell'autonomia nello studio e di un metodo di lavoro efficace.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, promuovendo un clima di apprendimento positivo, inclusivo e rispettoso, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere percepito all'interno della comunità scolastica, migliorando la qualità delle relazioni, la partecipazione, il rispetto delle regole condivise e favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

Incremento delle competenze logico-matematiche - Rafforzamento delle abilità linguistiche e di problem-solving - Maggiore capacità di applicare il pensiero logico e computazionale - Miglioramento delle competenze in matematica e scienze - Autonomia e personalizzazione dell'apprendimento - Aumento della motivazione e dell'engagement - Promozione di un ambiente inclusivo e collaborativo - Competenze nell'uso delle tecnologie emergenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Matematica



	Robotica
Aule	Magna Aule e sezioni
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per visionare i progetti dei DADATEAMS inseriti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" cliccare sul seguente link:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/scheda-progetto/>

● DADA TEAM CREATIVE, orientato alla crescita e allo sviluppo delle competenze creative ed espressive

Il progetto DADA TEAM CREATIVE nasce con l'obiettivo di stimolare e potenziare le competenze creative ed espressive degli studenti, offrendo loro l'opportunità di esplorare diverse forme di



espressione artistica attraverso attività di musica, arte, teatro e motoria. In un mondo in cui la creatività è un valore sempre più importante, il progetto mira a fornire agli studenti gli strumenti per esprimersi, sviluppare il proprio potenziale artistico e vivere esperienze formative che vanno oltre la tradizionale didattica curriculare. Obiettivi principali: Sviluppo delle Competenze Artistiche e Creative: Il progetto si propone di arricchire il bagaglio culturale e creativo degli studenti, stimolando il loro talento naturale e favorendo l'acquisizione di nuove competenze attraverso esperienze pratiche e laboratori interdisciplinari. Integrazione delle Discipline Creative: Ogni attività, che spazia dalla musica all'arte visiva, dalle attività motorie alla drammaturgia, sarà progettata per stimolare l'immaginazione e la capacità di comunicare attraverso diversi linguaggi espressivi, favorendo l'interazione tra le diverse discipline artistiche. Promozione del Benessere e della Collaborazione: Le attività creative non solo sviluppano il pensiero critico e la creatività, ma contribuiscono anche al benessere psicologico degli studenti. Il lavoro in gruppo, tipico di molte attività artistiche, favorisce la collaborazione, la comunicazione e la coesione sociale, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. DADA TEAM CREATIVE porterà a una crescita globale degli studenti, non solo sotto il profilo delle competenze artistiche, ma anche in termini di benessere emotivo, competenze di base, abilità sociali e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto si propone di trasformare la scuola in un ambiente dinamico e stimolante, dove ogni studente possa esplorare e sviluppare la propria creatività in modo autentico e significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola intende rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di cittadinanza, essenziali per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Al termine del percorso gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze di base in modo consapevole e funzionale, al fine di implementare le competenze di risoluzione di problemi, nonché lo sviluppo dell'autonomia nello studio e di un metodo di lavoro efficace.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, promuovendo un clima di apprendimento positivo, inclusivo e rispettoso, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere percepito all'interno della comunità scolastica, migliorando la qualità delle relazioni, la partecipazione, il rispetto delle regole condivise e favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto DADA TEAM CREATIVE sono molteplici e mirano a sviluppare le competenze creative e espressive degli studenti attraverso le attività di musica, arte, teatro e motoria. Questi risultati sono strettamente legati al RAV: Sviluppo delle Competenze Creative e Artistiche - Incremento dell'Autostima e del Benessere Psicologico - Potenziamento della Creatività e del Pensiero Critico - Sviluppo di Competenze Sociali e Collaborative - Rafforzamento del Legame con la Scuola e la Comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Italiano
	Aula immersiva
	Laboratorio creatività infanzia
Aule	Magna
	Teatro
	Aule e sezioni
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Per visionare i progetti dei DADATEAMS inseriti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" cliccare sul seguente link:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/scheda-progetto/>

● DADA TEAM RELATIONSHIPS, rivolto allo sviluppo



dell'intelligenza sociale, emotiva e delle life skills, attraverso le agenzie educative del territorio

Il progetto DADA TEAM RELATIONSHIPS nasce con l'intento di sviluppare e potenziare le competenze sociali ed emotive degli studenti, contribuendo al loro benessere emotivo e alla creazione di un ambiente scolastico inclusivo e sereno. In questo contenitore, trovano spazio tutte le proposte educative del territorio, che si integrano con le attività scolastiche per supportare lo sviluppo delle life skills attraverso il coinvolgimento delle agenzie educative locali, esperti, associazioni e famiglie. L'obiettivo finale è quello di formare studenti consapevoli delle proprie emozioni, capaci di relazionarsi positivamente con gli altri e pronti a rispondere alle sfide quotidiane con maturità emotiva e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il risultato finale del progetto è un ambiente scolastico più sereno, inclusivo e collaborativo, dove ogni studente si sente parte di una comunità che lo supporta e lo aiuta a crescere, sia come persona che come membro attivo della società: -Miglioramento delle Competenze Relazionali -Riduzione dei Fenomeni di Bullismo - Gestione del denaro -Potenziare la Motivazione Scolastica-Coinvolgimento della Comunità Educativa e del Territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne- Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Storia

Geografia

Robotica

Italiano

Aula immersiva

Biblioteche

Diffusa

Aule

Teatro

Aule e sezioni

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per visionare i progetti dei DADATEAMS inseriti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" cliccare sul seguente link:



<https://www.icfoscologabelli.edu.it/scheda-progetto/>

● DADA TEAM LANGUAGES, orientato alla comunicazione e ai linguaggi veicolari, anche digitali e multimodali

Il progetto DADA TEAM LANGUAGES si concentra sull'ampliamento delle competenze linguistiche degli studenti, con un focus particolare sulla comunicazione verbale, digitale e multimodale, ovvero l'uso delle lingue non solo nel loro aspetto tradizionale (parlato e scritto), ma anche attraverso l'uso di tecnologie, media digitali e forme di comunicazione visiva e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto DADA TEAM LANGUAGES mira a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti in modo completo e innovativo, non solo attraverso l'apprendimento tradizionale della lingua, ma anche integrando l'uso di tecnologie digitali, media e comunicazione multimodale. Grazie a questi progetti, gli studenti non solo acquisiranno una solida padronanza delle lingue, ma apprenderanno anche a utilizzare in modo critico e creativo i linguaggi e i mezzi di comunicazione del futuro. -Miglioramento delle competenze linguistiche in modo dinamico e innovativo, con un particolare focus sulla comunicazione orale e scritta in contesti autentici. Potenziare la comprensione interculturale, grazie agli scambi virtuali e ai progetti internazionali che coinvolgono scuole di diverse nazionalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Scienze
	Storia
	Aula immersiva

Aule

Magna

Teatro

Aule e sezioni

Approfondimento

Per visionare i progetti dei DADATEAMS inseriti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" cliccare sul seguente link:

<https://www.icfoscologabelli.edu.it/scheda-progetto/>



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD).

Presso il nostro istituto è da qualche anno in corso di sperimentazione la forma di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) specialmente nella scuola secondaria di primo grado per favorire una più completa applicazione della metodologia DADA (Didattica per ambienti di apprendimento).

Al fine di attuare un processo didattico-educativo innovativo in cui la tecnologia diviene scaffolding all'apprendimento, il metodo BYOD favorisce:

- un incremento della sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie di tipo "flipped classroom";
- un sempre più efficace utilizzo dei propri dispositivi su richiesta dei docenti;
- il miglioramento di laboratori curriculari ed extra curriculari di coding e robotica attraverso siti e piattaforme dedicate;
- l'ampliamento degli ambienti di apprendimento per la didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

- digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie finalizzate alla creazione di future aule digitali 4.0 (alcune già in fase di realizzazione grazie a progetti realizzati con reti di scopo);
- un sempre più efficace utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati necessari ad una presentazione più dinamica di progetti e/o percorsi interdisciplinari;
 - la creazione di repository di materiale per dipartimenti disciplinari a disposizione di tutti i docenti;
 - un miglioramento della didattica e del profitto globale degli studenti;
 - un innalzamento delle competenze digitali sia degli studenti che dei docenti;
 - percorsi personalizzati per gli studenti con particolare attenzione ad una maggiore inclusività;
 - un incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio delle esperienze di successo;
 - un ruolo degli studenti più attivo e collaborativo finalizzato all'apprendimento consapevole e alla crescita armonica della persona.
 - il miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel funzionamento tra i vari ambiti dell'I.C.

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION - STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. Foscolo-Gabelli, seguito della pandemia, ha cominciato ad utilizzare la Piattaforma Google Workspace for Education per



Ambito 1. Strumenti

Attività

favorire inizialmente la didattica digitale integrata.

Uno strumento di questo tipo, oggi, diviene uno stimolo quotidiano a rendere il digitale un vero e proprio supporto alla didattica tradizionale nell'ottica dell'innovazione del binomio apprendimento-insegnamento.

In tal senso, l'utilizzo di un profilo digitale personale, porterà alla creazione di un portfolio contenente dati necessari a ricostruire il percorso-profilo dello studente.

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION - DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. Foscolo-Gabelli, seguito della pandemia, ha cominciato ad utilizzare la Piattaforma Google Workspace for Education per favorire inizialmente la didattica digitale integrata.

Uno strumento di questo tipo, oggi, diviene uno stimolo quotidiano a rendere il digitale un vero e proprio supporto alla didattica tradizionale nell'ottica dell'innovazione del binomio apprendimento-insegnamento.

In tal senso, l'utilizzo di un profilo digitale personale, porterà alla creazione di repository disciplinari condivisibili dall'intero istituto.

Tutto ciò porterà a facilitare la condivisione di materiale e il suo utilizzo nell'ottica di una valutazione quanto più omogenea possibile nel rispetto delle eterogeneità.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'attività destinata alla creazione di una segreteria digitale consiste nella realizzazione di tutti i documenti in formato digitale con relativa archiviazione elettronica e conservazione a norma. L'intera comunità scolastica beneficerà dell'eliminazione degli archivi cartacei e dell'accesso ai documenti in cloud. Inoltre, saranno attivati i pagamenti telematici tramite il sistema PagoPA.

Titolo attività: NEWSROOM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al progetto "Connessioni Digitali" portato avanti con Save the Children e il CREMIT, è in corso di allestimento una Newsroom digitale destinata alla realizzazione di progetti giornalistici, radiofonici e legati alla comunicazione sociale.

La Newsroom, progettata con i tecnici del CREMIT, riorganizzerà gli spazi di un ambiente di apprendimento già presente nella scuola, dotandolo sia strutturalmente che funzionalmente di strumenti architettonici e digitali finalizzati allo scopo sopra descritto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALHELP, PER LA
COSTRUZIONE DELLA DIDATTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per favorire l'autonomia degli studenti e garantire loro strumenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per costruire insieme la didattica, i docenti utilizzano software interattivi e strumenti digitali didattici nell'ambito delle diverse discipline per creare insieme agli studenti contenuti didattici digitali e rendere più efficaci le modalità di presentazione di progetti ed elaborati teorici.

Titolo attività: LEGO EDUCATIONAL:
ROBOTICA PER LE STEM E PER LA
NARRAZIONE DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale, da sempre concepito come una branca dell'informatica e slegato dalle altre discipline, oggi diviene, invece, uno strumento che permette di essere applicato a contesti disciplinari variegati e multidisciplinari. In quest'ottica la Robotica LEGO Educational si inserisce come una possibilità di aprire la programmazione a blocchi e il pensiero computazionale alle discipline biologiche, chimiche e mediche attraverso percorsi di integrazione dei saperi. Parallelamente, la stessa metodologia può andare a beneficio della narrazione digitale (digital storytelling) nell'ottica dell'inclusione.

Gli studenti tutti, soprattutto quelli con bisogni educativi speciali, potranno usufruire di un metodo altamente inclusivo dove l'apprendimento risulterà facilitato poiché stimolato da una modalità di apprendimento cooperativo più adatta ed efficace.

Titolo attività: INNOVA A 360°
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Innova 360° è una rete di scopo alla quale l'I.C. aderisce, che permette l'implementazione di progettualità finalizzate all'utilizzo degli strumenti della realtà aumentata, virtuale e 3D nelle discipline curriculari. I destinatari delle progettualità derivanti dal lavoro di rete sono tutti gli studenti che si alternano a secondo della specificità dell'intervento formativo. Il fine ultimo di questa tipologia di attività è quello di potenziare le competenze digitali di base e avanzate anche attraverso lo studio di software specifici che diversamente non sarebbero potuti essere fruibili in modo autonomo dagli studenti stessi.

Titolo attività: LEGO E CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla didattica LEGO Educational saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale nella Scuola Primaria, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni specifiche e dedicate.

Questa tipologia di approccio consisterà nello sviluppo delle competenze digitali di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli con bisogni educativi speciali.

Il risultato atteso è constatare la capacità di astrazione e di ricerca di soluzioni.

Titolo attività: EIPASS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Offrire agli alunni basi di conoscenza dei principali software informatici è in linea con le nuove disposizioni ministeriali riguardo l'utilizzo dei sussidi didattici.

Il progetto intende avviare gli alunni ad un uso professionale del computer, anche attraverso la certificazione informatica EIPASS 7 moduli.

Il risultato atteso consiste nella acquisizione delle competenze informatiche certificate.

Titolo attività: OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto nazionale che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, al fine di:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo.

Il risultato atteso è stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste per la valorizzazione delle eccellenze.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ECOLOGICA CUP
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

EcologicaCup, è una gara nazionale online di ecologia, promossa dall'Università del Salento e dalla Società Italiana di Ecologia, per studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il torneo si è attestato come uno strumento di grande successo a supporto dell'insegnamento delle scienze nelle scuole.

EcoLogicaCup fa leva sullo spirito di competizione di studenti e docenti che, impegnati in un periodo piuttosto lungo di esercitazioni, trovano la giusta motivazione per accostarsi allo studio delle scienze naturali e, in particolare, all'ecologia.

I risultati attesi consistono nella modifica dei propri comportamenti.

Titolo attività: BEBRAS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa promuove il pensiero divergente attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema.

Il progetto Bebras, in un contesto sociale e formativo che richiede sempre più capacità computazionali e digitali, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta giochi ispirati a reali problemi di natura informatica, diventa un'occasione per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente.

Il risultato atteso consiste nel saper affrontare e risolvere con adeguata disinvoltura problemi di natura informatica

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITALMENTE
FORMANDO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione non può che essere un processo di continuo accompagnamento e aggiornamento, non solo come trasmissione, ma come progetto formativo che accompagna l'implementazione di qualunque progettualità all'interno della scuola.

La partecipazione a reti nazionali di scopo (come ad es. innova 360°, Innovamenti, Teaching and Learning 4.0, etc.) favorirà la possibilità di formarsi su una molteplicità di modelli metodologici confortati dal confronto europeo e internazionale per permettere alle migliori innovazioni di esprimersi e consolidarsi, senza perdere spontaneità e possibilità di ricambio.

Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'attività prevede una formazione specifica destinata a tutti i docenti al fine di avviare la strutturazione di un'identità digitale che ha come obiettivo quello di utilizzare strumenti didattici innovativi e interattivi per la creazione di una didattica innovativa e sempre più rispondente alle esigenze degli alunni in un contesto sociale in continua evoluzione.

Approfondimento

Promuovere l'uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto all'apprendimento, allo sviluppo delle competenze digitali e al pensiero computazionale, in coerenza con il PNSD e le Raccomandazioni sulle relative Linee Guida (DM 166/2025).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CAPEZZUTO - FGAA86105L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel percorso educativo della scuola dell'infanzia, i docenti osservano e valutano il processo di crescita dei bambini in relazione a tre aree principali: sviluppo dell'autonomia, costruzione dell'identità e acquisizione delle competenze di cittadinanza. La valutazione avviene in modo continuo, attraverso osservazioni quotidiane e momenti specifici di verifica che si svolgono durante l'anno scolastico (iniziale, intermedio e finale). L'osservazione si concentra sul riconoscimento delle emozioni, sullo sviluppo della fiducia in sé, sull'interazione con gli altri e sull'approccio ai giochi e alle attività. Viene anche valutata la capacità di affrontare gradualmente i conflitti, rispettare le regole e collaborare in gruppo. Particolare attenzione è dedicata ai bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali vengono adottate strategie personalizzate che favoriscono l'inclusione e la partecipazione attiva di ciascun bambino nel gruppo. La valutazione tiene conto delle specifiche necessità e dei progressi individuali, garantendo un percorso educativo che rispetta e valorizza le diversità. La valutazione è finalizzata a comprendere il livello di sviluppo del bambino e a individuare le aree su cui concentrarsi per favorire la maturazione. Il team docente, in modo collegiale, elabora e condivide le osservazioni, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso delle diverse esigenze dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, l'educazione civica viene sviluppata attraverso un approccio trasversale, integrato nelle varie attività quotidiane e interazioni sociali. La valutazione si concentra sullo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, alla gestione dei conflitti e



alla capacità di esprimere e rispettare emozioni e opinioni proprie e degli altri. I criteri di valutazione includono: • Riconoscimento e rispetto delle regole: il bambino mostra consapevolezza delle regole del gruppo, impara a rispettarle e ad adattarsi a situazioni sociali condivise. • Sviluppo dell'empatia e del rispetto reciproco: il bambino dimostra la capacità di riconoscere e rispettare le emozioni e i sentimenti degli altri, imparando a collaborare in modo positivo. • Partecipazione e responsabilità: il bambino partecipa attivamente alle attività di gruppo, assumendosi gradualmente responsabilità appropriate alla propria età e contribuendo al bene comune. • Comunicazione e dialogo: il bambino utilizza il linguaggio per esprimere le proprie opinioni e ascoltare quelle altrui, sviluppando abilità comunicative fondamentali per la convivenza civile. La valutazione è continua e osservazionale, prendendo in considerazione i progressi individuali e la partecipazione al contesto di gruppo, con particolare attenzione alle esigenze dei bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali vengono predisposte strategie di supporto personalizzate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si concentra sullo sviluppo delle competenze sociali ed emotive dei bambini. Gli indicatori principali includono: • Interazione e comunicazione: il bambino è in grado di comunicare con gli altri, esprimere emozioni e ascoltare, partecipando attivamente alle attività di gruppo. • Collaborazione e condivisione: il bambino dimostra capacità di cooperare, condividere materiali e spazi, e lavorare insieme ai compagni durante il gioco e le attività didattiche. • Gestione dei conflitti: il bambino mostra progressi nel gestire le difficoltà relazionali, cercando soluzioni pacifiche nei conflitti con i pari. • Rispetto delle regole: il bambino è consapevole delle regole e dimostra di rispettarle, sia nei confronti degli adulti che degli altri bambini. • Empatia: il bambino riconosce e rispetta le emozioni degli altri, mostrando attenzione e disponibilità a sostenere i compagni in difficoltà. La valutazione avviene in modo osservativo, tenendo conto delle specifiche esigenze di ciascun bambino, con particolare attenzione all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES). La crescita emotiva e sociale di ogni bambino viene monitorata e supportata nel rispetto dei suoi tempi e delle sue potenzialità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



FOSCOLO - FGMM86101L

Criteri di valutazione comuni

Da molti anni la nostra scuola adotta un sistema di valutazione che combina metodi tradizionali e prove strutturate interne per monitorare gli apprendimenti. Ogni quadrimestre (fine gennaio per il primo, fine maggio per il secondo), in tutte le classi si somministrano prove strutturate, elaborate dai docenti delle discipline coinvolte. Tali prove vengono progettate in modo uniforme tra le classi parallele, assicurando un approccio coerente e condiviso. Queste prove strutturate, integrate dai risultati delle valutazioni tradizionali, permettono di monitorare in modo oggettivo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti per ciascun periodo. Gli esiti delle prove forniscono anche un'importante occasione diagnostica, che aiuta a identificare tempestivamente eventuali difficoltà e a pianificare azioni correttive, mirate a garantire il successo scolastico di ogni alunno. La valutazione è così finalizzata non solo a rilevare i risultati, ma anche a supportare ogni studente nel suo percorso di crescita, in un'ottica inclusiva e personalizzata. La valutazione è un processo dinamico, che mira a fornire feedback costruttivi e orientati al miglioramento continuo. L'adozione di criteri di valutazione chiari e trasparenti permette non solo di misurare i progressi scolastici, ma anche di valorizzare ogni singola capacità e risorsa individuale. In questo modo, ogni studente viene accompagnato in un percorso di crescita che riconosce e rispetta le sue caratteristiche, i suoi tempi e le sue potenzialità. La valutazione degli apprendimenti è un elemento fondamentale del processo educativo e ha come obiettivo principale quello di monitorare e sostenere il percorso di crescita e sviluppo di ciascun alunno. In un'ottica di inclusività e personalizzazione dell'insegnamento, i criteri di valutazione non si limitano a misurare il livello di conoscenza, ma tengono conto anche delle competenze trasversali, delle abilità relazionali, e del processo di autonomia che ogni studente sviluppa nel corso dell'anno scolastico. La valutazione avviene in modo continuativo, con un monitoraggio costante dei progressi attraverso momenti di verifica periodica (iniziale, intermedio e finale). Ogni alunno viene valutato in base agli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, che sono suddivisi in livelli di competenza. La valutazione tiene conto di quattro dimensioni fondamentali che considerano il percorso individuale di ciascun studente e le modalità con cui raggiunge gli obiettivi: Autonomia nell'apprendimento: il grado di indipendenza e capacità di gestione del proprio processo di apprendimento. Tipo di situazione di apprendimento: la difficoltà o familiarità della situazione in cui l'alunno ha applicato le sue conoscenze. Risorse utilizzate: le risorse messe a disposizione dall'insegnante e quelle reperite autonomamente dallo studente. Continuità nell'apprendimento: la progressione degli apprendimenti nel tempo e la capacità di consolidare le conoscenze. La valutazione non si limita solo alla misurazione dei contenuti disciplinari, ma si estende anche a



competenze più ampie, come quelle relazionali, emotive e civiche, che sono altrettanto cruciali per una formazione completa e integrata. Griglia di valutazione La valutazione periodica si avvale di rubriche di valutazione specifiche per ciascuna disciplina, che definiscono chiaramente gli obiettivi di apprendimento e associato a ciascun obiettivo un livello di competenza. La valutazione finale si articola in quattro livelli che riflettono la progressione dell'apprendimento dell'alunno: Avanzato: L'alunno ha pienamente raggiunto l'obiettivo di apprendimento, dimostrando autonomia, padronanza e applicabilità delle conoscenze in contesti diversi. Intermedio: L'alunno ha raggiunto l'obiettivo di apprendimento, ma necessita ancora di un certo supporto per consolidare le competenze. Base: L'alunno ha acquisito solo parzialmente l'obiettivo di apprendimento, mostrando difficoltà nell'applicare le conoscenze in modo autonomo. In via di prima acquisizione: L'alunno è ancora in fase iniziale di apprendimento e necessita di un sostegno costante per progredire. Ogni obiettivo di apprendimento è accompagnato da una descrizione dettagliata dei comportamenti e delle competenze richieste per ogni livello. La griglia di valutazione aiuta a descrivere chiaramente i punti di forza di ciascun alunno e le aree di miglioramento, con l'obiettivo di orientare l'intervento educativo e le azioni di recupero o potenziamento. La valutazione è un processo dinamico, che mira a fornire feedback costruttivi e orientati al miglioramento continuo. L'adozione di criteri di valutazione chiari e trasparenti permette non solo di misurare i progressi scolastici, ma anche di valorizzare ogni singola capacità e risorsa individuale. In questo modo, ogni studente viene accompagnato in un percorso di crescita che riconosce e rispetta le sue caratteristiche, i suoi tempi e le sue potenzialità.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica, come materia trasversale, viene valutata su i tre nuclei tematici fondamentali, che sono parte integrante del percorso formativo di tutti gli alunni. Ogni criterio di valutazione tiene conto delle competenze trasversali e del comportamento civico degli studenti, che si riflettono nei seguenti ambiti: Costituzione, diritto e dovere: Gli studenti sono valutati sulla loro comprensione dei principi di giustizia sociale, diritti e doveri dei cittadini. La valutazione include la partecipazione alle discussioni su temi civici, come il rispetto delle regole, la solidarietà e l'uguaglianza. Cittadinanza digitale: Si valuta la capacità degli studenti di utilizzare le tecnologie digitali in modo responsabile e



sicuro. Questo include il rispetto delle regole del comportamento online, la consapevolezza della privacy e della sicurezza digitale, e l'approccio critico ai contenuti online. Sostenibilità ambientale: La valutazione riguarda l'impegno degli studenti nella protezione dell'ambiente, attraverso attività pratiche di sensibilizzazione ecologica e la promozione di comportamenti sostenibili, come la gestione dei rifiuti e il risparmio energetico. Vengono valutate le competenze trasversali che ogni studente sviluppa durante il percorso di educazione civica, come la collaborazione in gruppo, la responsabilità sociale, l'autocontrollo e la capacità di riflessione critica su temi civici e sociali. Questi aspetti vengono osservati attraverso la partecipazione attiva alle attività scolastiche, i lavori di gruppo e i progetti pratici, nonché la capacità di applicare i concetti civici alla vita quotidiana e alla convivenza scolastica

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA IC FOSCOLO GABELLI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si fonda sulle competenze di cittadinanza, che sono centrali nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Essa riguarda non solo il rispetto delle regole, ma anche lo sviluppo di responsabilità, autonomia, collaborazione e rispetto reciproco tra gli studenti. Il comportamento degli alunni viene valutato dai docenti in base a quattro parametri principali: 1. Rispetto delle regole e della convivenza civile: Capacità di seguire le regole e di comportarsi in modo responsabile. 2. Autonomia e responsabilità: Capacità di gestire autonomamente i propri compiti e di rispettare gli impegni. 3. Collaborazione e partecipazione: Attitudine a lavorare in gruppo e a rispettare le opinioni altrui. 4. Comunicazione e relazione: Abilità di esprimersi positivamente e di relazionarsi in modo empatico. Il giudizio sul comportamento è espresso collegialmente dai docenti e viene integrato con la valutazione delle competenze cognitive e relazionali. È sempre tenuto conto delle specifiche esigenze degli alunni, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il giudizio finale viene riportato nel documento di valutazione, secondo quanto stabilito dal Patto di corresponsabilità e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno verrà dichiarato ammesso alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione: - nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'alunno verrà dichiarato non ammesso alla classe successiva, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione; in particolare quando le gravi insufficienze riportate in quasi tutte discipline, a parere unanime del Consiglio di classe, siano rappresentative: - di carenze di base per la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, nonostante le strategie e gli interventi (da motivare e documentare dettagliatamente) operati nei diversi contesti didattico educativi, non è stato possibile ipotizzare la proficua frequenza della classe successiva; - di gravissime difficoltà di inserimento nel contesto del gruppo classe - della sospensione da scuola per un totale di giorni superiore a 15, nel solo caso in cui la gravità del comportamento abbia determinato una valutazione inferiore ai 6/10. La non ammissione deve essere assunta a maggioranza (art. 2, c. 2, Decreto n. 741 del 3.10.2017). Per gli alunni affetti da grave disabilità, infine, si terrà conto anche degli elementi forniti dal GLH sull'opportunità di ammettere o non ammettere l'allievo alla classe successiva. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno, tenuto conto delle motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Inoltre, le assenze dovute a sanzioni disciplinari non incidono sul computo delle ore totali di assenza per il limite della validità dell'anno scolastico. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. L'ammissione all'esame di Stato per gli studenti della scuola secondaria di I grado avviene sulla base di un processo valutativo che considera non solo il rendimento scolastico compreso quello del triennio, ma anche lo sviluppo delle competenze trasversali e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum.

Rubriche di valutazione dei Compiti di realtà

Di seguito si allegano le Rubriche di valutazione dei Compiti di realtà - scuola secondaria

Allegato:

Valutazione Compito di realtà tutte le discipline.pdf

Criteri di valutazione disciplinare

Di seguito si allegano i Criteri di valutazione delle discipline - scuola secondaria

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINE - Scuola Secondaria.pdf



Valutazione Esami di stato

Si allega Vademecum Esame di stato conclusivi del Primo Ciclo d'Istruzione

Allegato:

VADEMECUM ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GABELLI - FGEE86103Q

Criteri di valutazione comuni

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: □ avanzato; □ intermedio; □ base; □ in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi

Allegato:

PRIMARIA CRITERI VALUTAZIONE PROVE COMUNI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si concentra sullo sviluppo delle competenze relative alla comprensione dei diritti e doveri civici, all'impegno per la sostenibilità e alla consapevolezza nell'uso responsabile delle tecnologie digitali. Gli alunni sono valutati attraverso attività pratiche, discussioni e lavori di gruppo, con un'attenzione particolare agli alunni con BES. La valutazione è continua e descrittiva, fornendo feedback per miglioramenti e valorizzando il percorso individuale di ogni studente. Si allegano le Rubriche di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA IC FOSCOLO GABELLI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è parte integrante del percorso educativo e si fonda sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sulle competenze sociali ed emotive, in linea con le Indicazioni Nazionali e il PTOF. Essa si inserisce nel contesto generale della valutazione formativa, volta a promuovere la crescita e l'inclusione di tutti gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). In particolare, la valutazione del comportamento tiene conto di quattro aspetti fondamentali: Rispetto delle regole e degli altri: L'alunno è valutato sulla sua capacità di rispettare le regole scolastiche e di convivenza civile, in coerenza con le finalità del RAV che pongono attenzione al clima scolastico inclusivo e positivo. Responsabilità e autonomia: L'alunno sviluppa gradualmente la capacità di assumere responsabilità nei propri comportamenti, come sottolineato nel PTOF, dove l'autonomia è un obiettivo educativo prioritario. Collaborazione e partecipazione: L'alunno viene valutato sulla sua capacità di collaborare con i compagni, partecipare attivamente alle attività scolastiche e gestire situazioni di gruppo, come definito nelle Linee guida per l'inclusione. Gestione dei conflitti: La scuola valuta come l'alunno affronta e risolve i conflitti, incentivando un approccio positivo e costruttivo alle difficoltà relazionali, in linea con gli obiettivi di inclusività e educazione civica del PTOF. La valutazione viene effettuata collegialmente dal team docente, in collaborazione con i docenti di sostegno per gli alunni BES, e mira a monitorare e promuovere



l'integrazione degli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri bisogni educativi speciali. La valutazione finale è espressa tramite un giudizio sintetico che tiene conto delle competenze acquisite e delle strategie di supporto attivate, come previsto dal D.Lgs. 62/2017. Inoltre, il comportamento degli alunni viene valutato non solo in relazione agli aspetti sopra indicati, ma anche rispetto alla progettazione individualizzata presente nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con BES, per garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro difficoltà, possano raggiungere un adeguato sviluppo sociale ed emotivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno verrà dichiarato ammesso alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'alunno verrà dichiarato non ammesso alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal Collegio docenti; in particolare quando le gravi insufficienze riportate in quasi tutte discipline, a parere unanime del Consiglio di classe, siano rappresentative:

1) di carenze di base per la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, nonostante le strategie e gli interventi (da esplicitare e motivare dettagliatamente) operati nei diversi contesti didattico educativi, non è stato possibile ipotizzare la proficua frequenza alla classe successiva;

2) di gravissime difficoltà di inserimento nel contesto del gruppo classe;

Per gli alunni affetti da grave disabilità, infine, si terrà conto anche degli elementi forniti dal GLH sull'opportunità di ammettere o non ammettere l'allievo alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Foscolo-Gabelli opera in un contesto territoriale complesso e articolato, caratterizzato da una popolazione scolastica eterogenea per provenienza socio-culturale, linguistica e per bisogni educativi. L'analisi del contesto, condotta anche alla luce dei dati emersi dal RAV, evidenzia la presenza di alunni con disabilità certificata, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali, studenti in situazione di svantaggio socio-economico e culturale, una limitata presenza di alunni di etnia Rom e, in misura crescente, alunni con alto potenziale cognitivo. Tale eterogeneità rappresenta al tempo stesso una risorsa educativa e una sfida organizzativa e didattica.

In particolare, alcune criticità rilevate riguardano:

- La discontinuità della frequenza scolastica di una parte degli alunni, con conseguenti ricadute sugli apprendimenti;
- La limitata disponibilità di figure educative aggiuntive a supporto dell'inclusione, in relazione alla complessità dei bisogni presenti.

Dall'analisi del RAV emerge inoltre come il successo formativo degli alunni più fragili sia strettamente connesso alla capacità della scuola di adottare strategie inclusive condivise, di prevenire il disagio e di intervenire tempestivamente sulle difficoltà di apprendimento.

L'Istituto Foscolo-Gabelli può contare su punti di forza consolidati, quali:

- Una progettazione collegiale orientata all'inclusione;
- La collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno;
- L'utilizzo diffuso di metodologie didattiche attive e inclusive (cooperative learning, tutoring, peer to peer, gruppi di livello, flipped classroom);
- L'attivazione di laboratori e percorsi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (psicomotricità, informatica, musica, studio assistito).



In risposta ai bisogni rilevati, la scuola promuove percorsi personalizzati attraverso la predisposizione di PEI e PDP, quando necessario, e pone particolare attenzione all'individuazione precoce delle difficoltà, al dialogo con le famiglie e alla collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio.

Le priorità individuate nel Piano di Miglioramento trovano riscontro nelle azioni inclusive dell'Istituto, che mirano a:

- Migliorare i livelli di apprendimento e ridurre le situazioni di insuccesso scolastico;
- Rafforzare il benessere degli studenti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Promuovere una cultura dell'inclusione condivisa da tutto il personale scolastico.

L'inclusione scolastica è pertanto intesa come processo sistemico e trasversale che coinvolge l'intera comunità educante e orienta le scelte didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto, con l'obiettivo di garantire a ogni alunno pari opportunità di crescita, apprendimento e partecipazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono definiti attraverso un processo collegiale e condiviso che coinvolge il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto dai docenti del team/Consiglio di classe, dal docente di sostegno, dalla famiglia e dalle eventuali figure specialistiche. La progettazione del PEI prende avvio dall'analisi del Profilo di Funzionamento e dall'osservazione sistematica dell'alunno nel contesto scolastico, al fine di individuare bisogni, potenzialità e livelli di funzionamento. Sulla base di tale analisi vengono definiti obiettivi educativi e didattici personalizzati, strategie metodologiche, strumenti e criteri di valutazione. Il PEI è redatto all'inizio dell'anno scolastico, monitorato in itinere e aggiornato in relazione all'evoluzione del percorso dell'alunno. La scuola promuove una collaborazione costante con la famiglia, riconoscendone il ruolo centrale nel processo educativo, al fine di garantire la partecipazione attiva dell'alunno e il suo successo formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono coinvolte diverse figure di sistema che, valorizzate in modo integrato, collaborano al potenziamento e al coordinamento delle azioni inclusive dell'Istituto. In particolare partecipano al processo: Le Funzioni strumentali per l'inclusione e per i Bisogni Educativi Speciali; Il Dipartimento di Sostegno; I Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) d'Istituto; Il Servizio sovradistrettuale di assistenza riabilitativa, in raccordo con la scuola e le famiglie. La collaborazione tra tali soggetti favorisce la condivisione delle informazioni, la coerenza degli interventi e la qualità della progettazione educativa individualizzata.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva del percorso educativo e inclusivo dell'alunno e collabora con la scuola nella definizione, attuazione e verifica dei PEI e dei PDP. Il coinvolgimento avviene attraverso



colloqui, incontri programmati e la partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO). La scuola promuove una comunicazione costante e trasparente con le famiglie, favorendo la condivisione degli obiettivi educativi e il monitoraggio del percorso scolastico. La collaborazione scuola-famiglia contribuisce al benessere dell'alunno e al successo formativo, in coerenza con le finalità del PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Non svolge funzioni didattiche
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti si fonda su un approccio personalizzato, che considera i progressi individuali e la partenza iniziale di ciascun alunno. I docenti, in collaborazione con il team educativo, verificano il raggiungimento degli obiettivi educativi in relazione ai livelli essenziali di apprendimento, tenendo conto delle competenze specifiche sviluppate da ogni studente. Per gli alunni con percorsi personalizzati, i Consigli di Classe o i team docenti concordano modalità di raccordo tra le discipline, al fine di integrare contenuti e competenze. Le modalità di verifica tengono conto delle specifiche esigenze di ciascun alunno, prevedendo, ove possibile, prove che siano il più possibile assimilabili a quelle del percorso comune. I criteri di valutazione sono sempre definiti in relazione ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) o Piani Educativi Individualizzati (PEI) e prendono in considerazione non solo il raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche le difficoltà incontrate e i progressi compiuti. I livelli di competenza stabiliti per ciascun alunno sono funzionali a valutare la continuità con il percorso scolastico comune e a determinare il passaggio alla classe successiva. La



valutazione, espressa in valori numerici per la scuola secondaria, viene realizzata anche tramite l'uso di rubriche di valutazione che definiscono gli obiettivi minimi per ogni disciplina, mettendo in evidenza i progressi individuali. Per la scuola primaria, invece, vengono utilizzati giudizi sintetici accompagnati da commenti descrittivi che, oltre a valutare le competenze acquisite, valorizzano i punti di forza e gli sviluppi dell'alunno. Le modalità di monitoraggio e verifica sono finalizzate a valutare l'efficacia delle strategie didattiche e a intervenire tempestivamente con eventuali correzioni, per non disattendere gli obiettivi di inclusione, partecipazione e successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento formativo all'interno del nostro Istituto Comprensivo è un processo che accompagna gli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, con un particolare focus sull'inclusione sociale e sul successo educativo di ciascuno. Per ogni alunno, in particolare per quelli BES, l'orientamento non è solo una preparazione verso il futuro scolastico, ma un percorso che li aiuta a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità. Questo processo consente di valorizzare le potenzialità individuali e di aiutarli a riflettere sulle proprie inclinazioni, per essere pronti a fare scelte scolastiche e sociali che riflettano i loro veri interessi. I percorsi prevedono attività di gruppo e laboratori pratici, hanno l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli delle loro difficoltà ma anche delle loro risorse, aiutandoli a orientarsi in modo consapevole verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo esterno. Per gli studenti di terza media, l'orientamento assume un ruolo fondamentale nella preparazione al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. In questa fase gli alunni sono coinvolti in attività che li guidano a fare scelte consapevoli e ponderate riguardo al loro futuro scolastico, esplorando gli indirizzi di studi che meglio rispecchiano le loro inclinazioni e potenzialità. Le attività includono incontri con esperti esterni, laboratori di orientamento e simulazioni di scelte professionali, tutto in un contesto di inclusione, affinché ogni ragazzo possa sentirsi supportato e compreso nel suo percorso. Un aspetto fondamentale di tutto questo processo è il coinvolgimento delle famiglie, che vengono supportate in ogni fase dell'orientamento

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Di seguito è allegato il Piano Inclusività a.s. 2024-2025

Allegato:

piano-inclusivit-2024-2025.pdf



Aspetti generali

Gli aspetti generali dell'organizzazione dell'Istituto Comprensivo rappresentano il quadro di riferimento entro cui si sviluppano le attività educative, didattiche e gestionali previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028.

Le attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al venerdì, secondo il modello della settimana corta, che prevede la concentrazione dell'orario scolastico su cinque giorni. Tale organizzazione consente una distribuzione più razionale del tempo scuola.

Le scelte organizzative sono orientate a promuovere la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e la valorizzazione delle professionalità interne. In tale prospettiva, l'organizzazione scolastica si configura come uno strumento essenziale per sostenere il successo formativo di tutti gli alunni, favorire l'inclusione e assicurare la qualità dell'offerta formativa.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione scolastica è progettata in coerenza con la normativa vigente e con gli indirizzi strategici dell'istituzione, con l'obiettivo di garantire efficacia dell'azione formativa, continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e qualità del servizio scolastico. Le scelte organizzative sono orientate a favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, partecipato e flessibile, capace di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e di valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica. In tale prospettiva, l'organizzazione della scuola rappresenta uno strumento essenziale per sostenere il successo formativo, il benessere e la crescita personale e sociale degli studenti. La scuola adotta un modello organizzativo improntato a :

- collaborazione e condivisione delle responsabilità
- valorizzazione delle professionalità interne
- flessibilità organizzativa, in risposta ai bisogni formativi degli studenti

Gli organi collegiali rappresentano il fulcro della governance scolastica:

- Collegio dei Docenti: elabora e realizza il PTOF
- Consiglio di Istituto: definisce indirizzi generali e gestione delle risorse



- Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione: progettazione educativa e didattica

Il loro funzionamento è orientato alla partecipazione attiva e al confronto costruttivo.

Per garantire un'efficace gestione delle attività didattiche e organizzative, il Dirigente Scolastico si avvale di:

- collaboratori del dirigente
- funzioni strumentali al PTOF
- referenti di progetto e commissioni e gruppi di lavoro

Le aree di intervento riguardano:

- inclusione e benessere
- orientamento
- innovazione didattica e digitale
- valutazione e autovalutazione d'istituto

Organizzazione didattica

La scuola promuove:

- una didattica flessibile
- l'uso di metodologie innovative
- la personalizzazione dei percorsi.

Sono previste attività di: recupero e potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa, continuità e orientamento

Inclusione e supporto agli studenti

L'organizzazione scolastica è orientata all'inclusione attraverso:

- gruppi di lavoro per l'inclusione (GLO/GLI)
- collaborazione con famiglie e servizi territoriali
- progettazione di interventi personalizzati (PEI, PDP)



L'obiettivo è garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

Organizzazione del personale ATA

Il personale ATA svolge un ruolo fondamentale nel funzionamento della scuola:

- supporto amministrativo
- gestione dei servizi
- collaborazione alla sicurezza e all'accoglienza

L'organizzazione del lavoro è finalizzata all'efficienza e alla qualità del servizio.

Sicurezza e benessere

La scuola promuove:

- la sicurezza degli ambienti
- la prevenzione dei rischi
- il benessere di studenti e personale

Sono attuate azioni di formazione e informazione in materia di sicurezza e salute.

Rapporto con il territorio

La scuola opera in sinergia con:

- enti locali
- associazioni
- famiglie
- realtà culturali e produttive del territorio

Questa collaborazione contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>□ La scuola, in quanto organizzazione complessa, necessita di una ripartizione del lavoro che, attraverso diverse figure di sistema e differenti funzioni, individuate secondo le competenze specifiche delle risorse umane disponibili, le consenta di esplicare il proprio pubblico servizio con efficienza ed efficacia. Tali figure e funzioni, in virtù di una continua cooperazione, collaborano attivamente con il DS nella facilitazione e nel monitoraggio dei diversi processi educativo-didattici messi in campo, fungendo da mediatori tra DS, docenti, studenti e genitori. Il Dirigente individua i suoi collaboratori che svolgono i seguenti compiti: - sovrintendere a tutte le attività della sede centrale dell'I.C. "Foscolo- Gabelli" e del plesso Gabelli; □ - sostituire il Dirigente in caso di Sua assenza o impedimento; □ - collaborare con il Dirigente scolastico nell'aspetto organizzativo delle attività scolastiche; □ - presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; □ - coordinare i lavori delle funzioni strumentali; □ - curare la strutturazione dell'orario delle lezioni dei due plessi scolastici,</p>	2
----------------------	---	---



	<p>provvedere alla sostituzione dei docenti assenti e all'adattamento dell'orario scolastico in caso di scioperi o assemblee sindacali; □ - quali membri dello "Staff del Dirigente", collaborare con il Dirigente scolastico, con l'altro collaboratore, con i componenti della Commissione di supporto e le funzioni strumentali per la realizzazione e la verifica del PTOF; □ - collaborare con le funzioni strumentali e il Dirigente scolastico nelle attività di accoglienza e di orientamento, nell'organizzazione dei vari progetti da attivare (Area a rischio, PON, Fis ...), - collaborare nell'organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, vigilare sulle attività pomeridiane</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- collaborazione col Dirigente, - collaborazione con tutte le figure della scuola - attività di supporto al PTOF	4
Funzione strumentale	Area: F1 "Area Monitoraggio Ampliamento dell'Offerta Formativa e Monitoraggio" a.s. 2022/23, con i seguenti Compiti: - Valutazione dei bisogni didattici ed educativi dell'Istituto - Sostegno alle azioni di miglioramento - Diffusione progetti interni ed esterni - Acquisizione agli atti dei progetti attivati - Monitoraggio dei progetti realizzati e predisposizione della valutazione finale degli stessi anche in vista di una riproposizione delle "buone pratiche", da condividere con la F.S. 2. - Coordinamento delle attività extracurricolari - Gestione e organizzazione eventi progettuali dell'istituto - Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare - Interazione con	6



il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. Area: F2 "Area valutazione: scuola (personale scolastico e famiglie), apprendimenti (alunni: prove comuni e prove Invalsi) a.s. 2022/23 con i seguenti Compiti: - Monitoraggio degli esiti dell'apprendimento degli alunni - I e II quadrimestre Organizzazione delle prove unificate e monitoraggio - Organizzazione prove Invalsi, confronto con i risultati e standard di riferimento e pubblicizzazione - Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. - Attuazione processi di autoanalisi e autovalutazione di istituto - Raccolta dati Valutazione scuola (rilevazione fabbisogni utenti tramite la Predisposizione dei questionari da somministrare agli studenti, ai genitori, ai docenti, al personale A.T.A.) - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. Area: F3 "Area supporto tecnologico" a.s. 2022/23 per l'intero istituto comprensivo con i seguenti Compiti: - Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. - Manutenzione laboratori (pc e lim) intero IC - Manutenzione reti internet e rapporti con gestori telefonici intero IC - Rapporti con ufficio gestione contabile - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del



Dirigente Scolastico, il DSGA. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. seguente Area: F4 "Area comunicazione istituzionale interna ed esterna" a.s. 2022/23 per l'intero istituto comprensivo con i seguenti Compiti: • Pubblicazione e pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate e realizzate dalla scuola sul sito web e sui social • Pubblicizzazione dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • Miglioramento della visibilità dei servizi offerti • Creazione di un sistema di comunicazione unitario - Cura della qualità della comunicazione interna ed esterna all'istituto - Collaborazione con i responsabili delle varie attività del PTOF per assicurare la visibilità delle attività svolte in ambito curricolare che extracurricolare - Implementazione dell'attrattività dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s. Area: F5 "Area Sostegno, D.S.A., disagio, dispersione scolastica" a.s. 2022/23 con i seguenti Compiti: - Progettazione servizi agli studenti mirati a specifiche esigenze. Strategie d'inserimento alunni diversabili, alunni con disagio e stranieri. - Cura dei rapporti con equipe multidisciplinare ASL e organizzazione Gruppi di lavoro - Gestione dei rapporti con le famiglie, con i mediatori culturali e con le figure disponibili ad interventi educativi. - Gestione e archiviazione documentazione alunni H



(diagnosi, pdf, verbali gruppi di lavoro, PEI...) - Coordinamento e gestione di tutte le attività relative all'assistenza degli alunni con handicap, alunni D.S.A. e alunni stranieri - Coordinamento del GLI - Promozione dell'integrazione degli alunni in situazione di handicap o in stato di disagio attraverso una adeguata utilizzazione degli spazi ed un fattivo coinvolgimento nelle attività della classe e di istituto - Realizzazione di percorsi di continuità in ingresso e in uscita per gli alunni in situazione di handicap in collaborazione con la funzione strumentale della continuità - Predisposizione e aggiornamento del Piano dell'inclusività - Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s.

Area: F6 "Continuità educativo- didattica e orientamento" a.s. 2022/23 con i seguenti compiti:

- Organizzazione, attraverso lo studio di adeguate strategie, di attività di orientamento in entrata e uscita - Protocolli d'intesa, progetti e iniziative con le scuole in continuità - Realizzazione materiale informativo sull'istituto - Per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, rapporti con gli insegnanti delle classi in continuità in entrata ed in uscita operanti nel bacino di utenza per l'illustrazione dell'Offerta Formativa della scuola e per l'organizzazione di visite nel nostro istituto. - Per la scuola Secondaria, contatti con responsabili dell'orientamento delle scuole superiori operanti



	<p>sul territorio e organizzazione orientamento in uscita - Organizzazione Open Day - Organizzazione Forum delle scuole superiori. Creazione depliant illustrativo per nuove iscrizioni. Monitoraggio degli esiti a distanza. - Relazionare al Collegio sull'attività svolta al termine dell'a.s.</p>	
Capodipartimento	<p>Ai Capodipartimento per la scuola secondaria ed ai Presidenti di interclasse ed intersezione sono assegnati i seguenti compiti: - rappresenta il proprio dipartimento - fissa le riunioni convocandole tramite avviso scritto - su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento - informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate - cura i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni - collabora con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; - partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.</p>	11
Animatore digitale	<p>Di seguito i compiti assegnati: - coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività</p>	1



	<p>formative -□favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop -□attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa -□individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - rilevare bisogni ed esigenze della comunità scolastica, per avviare\potenziare un percorso di innovazione digitale.</p>	
Team digitale	<p>Promuovere l'innovazione didattica nella scuola Supportare e accompagnare l'azione dell'animatore digitale Creazione, gestione, manutenzione e aggiornamento continuo del sito web dell'Istituto.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Assegnato alle classi quinte della scuola primaria</p>	1
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: □ rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; □ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; □ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; □ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI; □ collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con il GLO (a livello dei singoli allievi). □ progettazione, pianificazione attività da inserire</p>	1



	<p>nel PTOF. □ programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, inserita nell'elaborazione della proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>	
Team Antibullismo e Anticyberbullismo	<p>□ supporto al Dirigente scolastico, coordinatore del team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo □ intervento nelle situazioni acute di bullismo □ raccolta della segnalazione e presa in carico del caso □ gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie) □ monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi □ promozione della conoscenza e della consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale □ promozione nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" di una riflessione in tutte le classi □ partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali □ coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità</p>	1
Gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica	<p>Il Gruppo ha il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.</p>	1



Team E-twinning Erasmus	Gruppo di lavoro per la realizzazione di progetti di mobilità E-TWINNING-ERASMUS, composto dai seguenti docenti: Funzione strumentale n. 1: sc. secondaria - CACCESE CLAUDIA, RAGONE CAROLINA - sc. primaria - BALZAMO PAOLO Docenti discipline: sc. secondaria - BATTIANTE ANTONELLA, CEDOLA COSTANZA, D'ANGELO ANTONELLA, DE LISI M. LUIGIA, DI LORENZO IRENE, LEONETTI DEODATA , PAGANO ROSA, PALOMBA MARIA, SAMELE CLAUDIA sc. primaria - DE MARTINO MICHELA. LOSACCO VANESSA. MICALONI M. TERESA. RAVVISO ELENA si occuperà di sostenere i docenti aderenti ai progetti dedicati, favorendo la partecipazione dei colleghi alle attività formative, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).	8
Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	20
Commissione Accoglienza e Continuità	-	1
Commissione Benessere e di Educazione alla Salute	□ supporto al benessere generale degli studenti e del personale □ promozione della salute psicofisica e del benessere e dell'integrazione	1



	<p>sociale □ promozione dello stile di vita sano e prevenzione in senso ampio, attraverso progettazione e attuazione di attività specifiche □ proposte per la creazione di ambienti che supportino lo sviluppo di abitudini corrette e di comportamenti preventivi □ promozione di stili di vita sani attraverso educazione alimentare e attività fisica □ collaborazione con enti esterni come ASL e associazioni del territorio □ coordinamento dei progetti e la diffusione di informazioni utili a studenti, famiglie e docenti □ monitoraggio dell'efficacia delle iniziative, diffusione delle buone pratiche</p>	
Commissione Curricolo	<p>□ progettazione, revisione e aggiornamento del curricolo scolastico □ strutturazione dell'offerta formativa coerente con gli obiettivi nazionali e locali, coordinando la definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi didattici per tutti gli ordini di scuola □ definizione dei criteri e delle griglie di valutazione, sia generali che disciplinari, □ integrazione di tematiche trasversali come l'educazione civica e l'orientamento</p>	1
Commissione Ed. Civica	<p>□ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione □ Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola e preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività □</p>	1



	<p>Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi e condividere le attività con gli organi collegiali □ Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica per la individuazione delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento, e per lo sviluppo delle competenze</p>	
Commissione Formazione Classi Prime	<p>- effettuare gli incontri di continuità con i docenti degli alunni in uscita dalle della Scuola dell'Infanzia - effettuare gli incontri di continuità con i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria - analizzare le domande di iscrizione alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria pervenute e, in presenza di eventuali criticità riscontrate, contattare i genitori/tutori/esercenti potestà genitoriale degli alunni iscritti alle future classi prime - elaborare i gruppi-classe da proporre al Dirigente Scolastico sulla base dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.</p>	1
Commissione Orario	<p>• la predisposizione dell'orario provvisorio per le attività di inizio anno; • la definizione dell'orario definitivo relativo all'intero anno scolastico; • eventuali rimodulazioni in corso d'anno, in relazione a nuove esigenze; • la stesura dell'orario connesso alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa e agli ambienti di apprendimento DADA.</p>	1
Commissione Orientamento	<p>□ Pianificare iniziative per l'orientamento in entrata (accoglienza nuovi alunni) e in uscita (passaggio alla scuola successivo grado</p>	1



	<p>scolastico). □ Organizzare incontri informativi, open day, visite guidate alle scuole successivo grado scolastico e laboratori □ Collaborare con i docenti dei consigli di classe per integrare l'orientamento nelle attività didattiche e individuare i bisogni formativi degli studenti. □ Favorire la continuità educativa tra i diversi cicli scolastici</p>	
Commissione Progetti	<p>□ Raccolta di proposte e coordinamento delle attività formative, curriculari ed extracurricolari rivolte al miglioramento dell'offerta formativa degli alunni □ Gestione dei rapporti col territorio □ Cura dei temi disciplinari riferiti anche ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia.</p>	1
Commissione PTOF	<p>□ Predisposizione aggiornamento PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal DS □ Predisposizione aggiornamento RAV, PDM □ Raccolta delle proposte progettuali, visite e viaggi, in collaborazione con le relative FS o referenti □ Revisione aggiornamento Patto di corresponsabilità □ Revisione aggiornamento Regolamento di istituto □ Promozione, coordinamento, aggiornamento e monitoraggio delle attività programmate</p>	1
Commissione Valutazione	<p>□ Definizione Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola) □ Definizione Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria</p>	1
Commissione Viaggi e Visite Guidate	<p>□ informa i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete</p>	1



possibili □ coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti coordinatori della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado □ formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione delle uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale) □ supervisiona il programma di effettuazione delle uscite e dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico □ collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la definizione degli incarichi di accompagnatore e di capogruppo □ cura le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire sulla base di apposita relazione redatta a cura dei docenti capogruppo.

Nucleo Interno di
Valutazione

Il Nucleo ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Progetto d'Istituto con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: a)

1



Analisi del contesto in cui opera la scuola; b) Mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; c) Analisi degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate e nei risultati scolastici; d) Coordinamento dei processi, monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; e) Definizione annuale/triennale degli obiettivi di processo e verifica annuale dei traguardi; f) Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; g) Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, studenti, genitori e personale A.T.A.; h) Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; l) Elaborazione del RAV; m) Redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale.

Referenti Laboratori
DADA

Curare i laboratori a ciascuno assegnati, monitorare lo stato delle attrezzature, procedere a richieste di manutenzione, tenere l'archivio aggiornato delle attrezzature e dei libri di testo esistenti

17

Commissione
Metodologie Didattiche
Innovative

□ progettazione di ambienti di apprendimento che favoriscano l'apprendimento collaborativo e personalizzato □ integrazione di tecnologie digitali con finalità inclusiva e per lo sviluppo delle competenze digitali. □ promozione del pensiero critico e della creatività degli studenti □ formulazione di piani di formazione per i docenti sulle nuove metodologie

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Supporto alle classi Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Supporto alle classi

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO Progetto dedicato Supporto alle classi
Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- supporto per recupero

1

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO Progetto dedicato Supporto alle classi
Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Supporto per recupero

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni previste dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO, ASSENZE E AFFARI GENERALI • Protocollo informatico in segreteria digitale, messa in visione al Dirigente Scolastico e assegnazione posta • Prelevamento e trasmissione corrispondenza (cartacea ed elettronica) e relativo archivio corrente e storico Smistamento pratiche agli uffici competenti • Conservazione informatica atti protocollati Notifica comunicazioni e copie • Organizzazione e sistemazione archivio (previa indicazione del DSGA) • Registrazione assenze su Axios • Trasmissione assenze su SIDI • Comunicazione trattenute per scioperi • Comunicazione assenze su SIDI con riduzione dello stipendio • Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Ufficio acquisti

Gestione CONTABILE • Sostituzione DSGA in caso di assenza • Anagrafe delle Prestazioni • Piattaforma Crediti • Controllo e Accettazione fatture in SIDI • Raccolta dati e monitoraggio di natura contabile • Rapporti con INPS e altri enti per pratiche in rapporto al settore • Tenuta registro contratti d'opera e registri concernenti il settore • Catalogazione e archiviazione mandati e reversali • Gestione Pago PA • Procedure di acquisto sul MEPA • Certificati di collaudo e regolare esecuzione • Pratiche TFR personale cessato a tempo indeterminato • Aggiornamento e salvataggio DATABASE In collaborazione con il DSGA: • Impegni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

di spesa • Predisposizione Mandati e Reversali su indicazione del DSGA • Liquidazione competenze fondamentali e accessorie personale ATA e docenti,, a tempo determinato e indeterminato; • Liquidazione parcelle, fatture esperti esterni; • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; • Certificazioni uniche e dichiarazione delle imposte operate e versate (770-IRAP) • Stipula contratti connessi alla gestione del PTOF e previsti dal nuovo Regolamento di Contabilità; • Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Ufficio per la didattica

Gestione degli ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO • Iscrizioni alunni e inserimento base dati REGISTRO ELETTRONICO AXIOS-SIDI • Tenuta fascicoli e documenti • Richiesta e trasmissione documenti • Gestione corrispondenza famiglie • Schede di valutazione, scrutini, esami • Compilazione diplomi di licenza media • Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche, compilazione elenchi alunni • Certificazioni varie e tenuta aggiornata dei registri • Infortuni alunni; tenuta aggiornata del registro • Rapporti e pratica assicurazione alunni • Organi collegiali: elezione, convocazioni, • Adempimenti connessi ai libri di testo e cedole librerie • Predisposizione calendario organi collegiali • Rapporti con enti secondo il settore • Archiviazione atti del settore • Comunicazioni di assenze alunni alle famiglie e a richiesta enti • Monitoraggi e statistiche SIDI relativi ai compiti affidati • Collaborazione con il Direttore S.G.A. – Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE DOCENTE A T.I. E A T.D. PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA • Emissione contratti, revoche e proroghe SIDI per supplenti annuali su nomina dell'UST e Dirigente Scolastico con relativa trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato; • Istruttoria



e digitazione SIDI delle pratiche di: pensione, riscatti, ricongiunzioni e Legge 29 del personale docente e ATA a tempo indeterminato; • Ricostruzione di carriera – riscatti -PA04 ecc.; • Trasferimenti – utilizzazioni- assegnazioni ecc.; • Anagrafe personale; • Richiesta e trasmissione documenti; • Pratica e trasmissione periodo di prova Organico di fatto e di diritto personale docente e ATA; • Graduatorie d'istituto; • Rapporti con enti secondo il settore; • Rapporti e pratiche assicurazione docenti e personale ATA; • Elezioni RSU • Assegni nucleo familiare • Sostituzione dei colleghi in caso di assenza (smistamento posta e protocollazione) • Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Ufficio per il personale

GESTIONE DEL PERSONALE ATA E COLLABORAZIONE GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE DOCENTE A T.I. E A T.D. PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA - Ordini di servizio e turnazioni personale ATA - Sostituzioni del personale ATA - Gestione ferie del personale ATA - Rendicontazione ore di straordinario del personale ATA - Trasmissione Fascicoli del personale docente e ATA - Comunicazioni al sistema sintesi - Rapporti e pratiche assicurazione docenti e personale ATA - Collaborazione con AA. S.ra De Ninno Anna Maria - Anagrafe del personale - Graduatorie d'istituto - Pratica e trasmissione periodo di prova Organico di fatto e di diritto personale docente e ATA; - Gestione pratiche diritto allo studio e relative ore usufruite dal personale; - Rapporti e pratiche assicurazione docenti e personale ATA; - Sostituzione del collega (smistamento posta e protocollazione) GESTIONE PROCEDURE DI ACQUISTO, MAGAZZINO E INVENTARIO • Procedura acquisti (acquisizione richieste, preventivi, prospetti comparativi contratti d'acquisto) con adempimenti connessi • Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche, nomine docenti accompagnatori, procedure di appalto relative ai viaggi d'istruzione • Inventario beni di proprietà e in comodato d'uso proveniente da Ente Locale •



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Gestione magazzino di facile consumo, carico e scarico •
Gestione e ricognizione inventario • Discarico, ricognizione dei beni, rinnovo, rivalutazione monetaria e passaggio di consegne
Collaborazione con il Direttore S.G.A. • Lettere e comunicazioni varie e rapporti con il Comune e segnalazione guasti e riparazioni da effettuare • Gestione tutor TFA sostegno; • Elezioni e Convocazioni Consiglio d'Istituto; • Sostituzione dei colleghi in caso di assenza (smistamento posta e protocollazione) • Collaborazione con i colleghi e sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Segreteria digitale <https://www.icfoscologabelli.edu.it/servizio/segreteria-digitale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASD PALLAVOLO FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: **AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO**



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto con Forze dell'Ordine

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: SCUOLE IN CIRCOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE D! VENTO- VIA LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Buone pratiche di mobilità sostenibile

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: ROTARY CLUB CONTRASTO



BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- esperienza inclusiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete delle scuole DADA è finalizzato all'avvio di processi di innovazione della didattica, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e della qualità della vita della comunità educante, alla sperimentazione di percorsi di ricerca-azione, all'avvio di progettualità comuni agli istituti partecipanti.

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: MIRA ASSOCIAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: ACCORDO RETE PENELOPE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: **CONVENZIONE IPOGEI COMUNE DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON PISCINA**

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE LINGUE CLASSICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>



Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA - BAMP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CONSERVATORIO UMBERTO GIORDANO DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: FONDAZIONE BUON SAMARITANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila progetto

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: **COMUNE DI FOGGIA - ASS.TO ALLA LEGALITA' E SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila progetto



Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: UNICEF Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI FOGGIA - TIROCINIO DI FORMAZIONE



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: WWF ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto Aula natura



Denominazione della rete: **MUSICAL ART - AMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto AMA

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: **AS.SO.RI. - COMMUNITY EDULAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

In allegato il link <https://www.icfoscologabelli.edu.it/documento/accordi-di-rete-e-convenzioni/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Connessioni Digitali

L'obiettivo è quello di accrescere le competenze digitali dei docenti per utilizzarle nella didattica, Si tratta di consolidare quelle abilità utili per impostare una didattica che punti sull'utilizzo di strumenti digitali sollecitando anche una riflessione sulla loro efficacia cogliendone il senso sul piano della attività professionale dell'insegnante, approfondendo l'interazione positiva che sussiste tra conoscenza della tecnologia e miglioramento dell'apprendimento degli studenti. Particolare attenzione deve essere posta agli aspetti didattico-pedagogici oltre che a quelli strettamente tecnici e digitali, in quanto elementi ritenuti necessari per favorire la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze digitali e un'effettiva ricaduta degli apprendimenti nell'agire educativo e nella didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e innovazione metodologica

Le metodologie didattiche attive più efficaci si realizzano in un'ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai



loro vissuti. Obiettivo: migliorare i processi di insegnamento-apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia ed organizzazione della Scuola DADA

Attuazione di un modello di innovatività pedagogico didattico organizzativa, su base tecnologica, con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. L'istituto funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Google workspace

L'attività di formazione ha l'obiettivo prioritario di far conoscere e approfondire la suite di software e strumenti Google workspace per rendere ancora più efficiente ed efficace il lavoro e l'utilizzo di tutte le app a servizio della didattica e del lavoro scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche CLIL

Approccio didattico che integra l'insegnamento di una disciplina (tecnologia, scienze o matematica) in una lingua straniera, con il doppio obiettivo di apprendere i contenuti disciplinari e migliorare le competenze linguistiche,

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e transizione digitale

L'azione formativa è finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti, in coerenza con il framework europeo DigCompEdu, per promuovere un uso consapevole, efficace e innovativo delle tecnologie nella didattica. Il percorso prevede l'approfondimento delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo, con particolare attenzione agli aspetti etici, inclusivi e metodologici. Saranno inoltre potenziate le competenze nell'utilizzo di strumenti digitali per la valutazione formativa, la collaborazione e la condivisione, favorendo pratiche didattiche partecipative e personalizzate. Una specifica attenzione sarà dedicata ai temi della cybersecurity e della cittadinanza digitale, al fine di garantire ambienti di apprendimento sicuri e responsabili e di promuovere negli studenti comportamenti consapevoli nell'uso delle tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione dei processi educativi e organizzativi

L'azione formativa è orientata al rafforzamento dell'efficacia organizzativa dell'istituzione scolastica attraverso lo sviluppo di competenze professionali e collaborative. Il percorso promuove il lavoro per dipartimenti e comunità di pratica, favorendo la condivisione di strategie, buone pratiche e strumenti comuni. Particolare attenzione è rivolta al tutoraggio e al mentoring dei docenti neoassunti, al fine di sostenere l'inserimento professionale e valorizzare la leadership diffusa. Il percorso include inoltre il potenziamento delle competenze comunicative nella relazione scuola-famiglia e lo sviluppo di strategie efficaci per la gestione dei conflitti, contribuendo al miglioramento del clima organizzativo e relazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Agenzie formative (Università)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: BES, DSA e disabilità: strategie operative

Il percorso formativo è rivolto ai docenti e finalizzato al potenziamento delle competenze professionali nella progettazione e attuazione di interventi educativi inclusivi per alunni con BES,



DSA, disabilità e plus dotazione.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Evoluzione del modello didattico DADA

La formazione intende supportare i docenti nello sviluppo di pratiche didattiche efficaci e coerenti con le esigenze della scuola contemporanea, favorendo il miglioramento del clima educativo e la valorizzazione delle competenze degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Valorizzazione docenti tutor e orientatori

I docenti tutor ed educatori svolgono attività di supporto personalizzato agli studenti per la crescita formativa e personale, con focus sull'orientamento, l'autovalutazione e la creazione dell'E-Portfolio, aiutando nelle scelte future (scolastiche e professionali) e contrastando la dispersione, affiancando i docenti neoassunti nel loro percorso di formazione.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Consapevolezza e responsabilità nell'utilizzo dell'IA

Studentesse e studenti devono essere guidati, tenuto conto del grado della scuola che frequentano, nel maturare una profonda consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dell'IA ed essere supportati



nello sviluppo di un adeguato senso critico che consenta loro di comprendere, analizzare e valutare le informazioni acquisite mediante i Sistemi di IA, in modo autonomo e responsabile, anche tenendo conto delle c.d. "allucinazioni dell'IA" derivanti da risultati che non corrispondono alla realtà oggettiva. Le competenze sviluppate da studentesse e studenti devono permettere loro di fruire in modo responsabile e corretto delle tecnologie emergenti, affinché possano sfruttare le relative opportunità e, al contempo, evitare utilizzi impropri delle stesse, a discapito dello sviluppo delle proprie conoscenze e abilità, con possibili ricadute negative sui relativi curricula e percorsi di crescita personale e scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il piano di Formazione da realizzare nel corso del prossimo triennio tiene conto dei seguenti aspetti:

□ Caratteristiche del nostro Istituto e delle esigenze dei nostri allievi □

Organizzazione di attività in rete con altre scuole o con istituti di ricerca □



Coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con il Piano di miglioramento in esso contenuto □ Attenzione al Rapporto di Autovalutazione della Scuola

I corsi previsti per i docenti nel triennio andranno a rafforzare:

Lo sviluppo delle capacità progettuali sistematiche □

Il miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica □

L'innovazione degli stili di insegnamento

Il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema □

Le conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro □

Le strategie per l'inclusione

Accrescere le competenze digitali dei docenti consolidare quelle abilità utili per impostare una didattica che punti sull'utilizzo di strumenti digitali , approfondendo l'interazione positiva che sussiste tra conoscenza della tecnologia e miglioramento dell'apprendimento degli studenti.

Particolare attenzione deve essere posta agli aspetti didattico-pedagogici oltre che a quelli strettamente tecnici e digitali, in quanto elementi ritenuti necessari per favorire la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze digitali e un'effettiva ricaduta degli apprendimenti nell'agire educativo e nella didattica. Le attività di formazione previste coinvolgeranno tutto il personale scolastico, secondo il proprio profilo professionale, che parteciperà ai corsi di formazione deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito delle linee guida del P.T.O.F.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La gestione delle assenze del personale con la nuova procedura di istanze da sportello in AXIOS

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle pratiche pensionistiche del personale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione pratiche pensionistiche

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le retribuzioni del personale

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione degli acquisti secondo il codice dei contratti pubblici

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle procedure di acquisto

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sul posto di lavoro

Tematica dell'attività di formazione Rispetto delle procedure di sicurezza e prevenzione dei rischi.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione dell'accoglienza degli alunni e del personale esterno all'istituto

Tematica dell'attività di formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sul posto di lavoro

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola